Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 196

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 16.000, sem. 8200, trim. 3750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9200, trim. 4700.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 46-241 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 19 - Domen. 20 Agosto 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-945 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 200 (fun. 350) il mm. - Necrologi L. 100 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economici vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0.60; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 25; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 5; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4.30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa rds. 1.41 *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Dopo l'offensiva politica sovietica su Berlino

JOHNSON e CLAY giunti in volo a Bonn discutono con Adenauer la situazione

Il saluto appena sceso dall'aereo

"L'America è risoluta a mantenere i suoi impegni„

Il Cancelliere germanico attendeva l'ospite all'aeroporto - Un colloquio nella sede del governo - Migliaia di tedeschi hanno acclamato a lungo l'inviato di Kennedy per le vie della capitale renana

Dal nostro corrispondente

Bonn, sabato sera.

Il vice-presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson, inviato da Kennedy in Germania per testimoniare personalmente la solidarietà dell'America coi tedeschi di fronte all'offensiva politica di Mosca, è giunto stamane poco dopo le 9,30 in aereo a Bonn.

Come già aveva annunciato ieri sera il portavoce della Casa Bianca, Salinger, Johnson è accompagnato nel viaggio, a bordo dell'apparecchio presidenziale «Boeing 707», dall'ex-comandante americano in Germania, generale Lucius Clay, e dall'ex-ambasciatore americano a Mosca, Charles Bohlen, attualmente vice-segretario di Stato addetto agli affari sovietici.

L'aereo presidenziale è sceso sull'aeroporto di Bonn qualche minuto prima delle ore 11. Erano ad accogliere Lindon Johnson: il cancelliere Adenauer, il ministro degli Esteri Von Brentano, nonché alte personalità civili e militari, sia americane che tedesche e una numerosa folla. Il vice-Presidente, appena sceso dall'aereo, ha dichiarato:

«Noi siamo uniti in America, senza distinzioni di partiti o di regioni, nella nostra preoccupazione per il popolo tedesco, ora impegnato in una dura prova. La frontiera della libertà, che corre attraverso la divisa ma intrepida Berlino, è in pericolo. La dittatura comunista ha temporaneamente il potere di chiudere un confine. Ma nessuna tirannide sopravvive a lungo.

«Senza spirito bellicoso — ha esclamato Johnson — noi invitiamo seriamente i padroni dell'Unione Sovietica e della Germania Orientale, che hanno provocato questa crisi, a riflettere mentre sono ancora in tempo. I delitti contro la pace possono diventare delitti contro l'umanità. E contro questi crimini la sanzione dell'umanità non mancherà di giungere, tempestiva e grave.

«Noi non pronunciamo parole di provocazione, ma di ammonimento. Il popolo americano non ha paura. Non abbiamo il "genio della ritirata" e non intendiamo ritirarci neppure ora. Il Presidente e il popolo degli Stati Uniti sono risoluti a mantenere fede a tutti i loro obblighi, ad onorare tutti i loro impegni». Queste parole sono state accolte con fragorosi applausi.

Sebbene Lindon Johnson sia venuto in Germania in veste non ufficiale e stia come invitato del presidente Kennedy, Bonn ha tributato all'ospite onori solenni. Egli è stato salutato con 19 colpi di cannone, e lungo i 25 chilometri di tragitto tra l'aeroporto e la capitale federale è stato applaudito da migliaia di tedeschi che facevano ala al passaggio del corteo delle automobili.

Nel pomeriggio, dopo un colloquio col cancelliere Adenauer a Palazzo Schaumburg, il vice-Presidente partito in nerco per Berlino. Non si sa ancora se Adenauer lo accompagnerà. Nell'ex-capitale, Lindon Johnson s'incontrerà col borgomastro di Berlino-Ovest, Willy Brandt a cui consegna un messaggio del presidente Kennedy. Si tratta della risposta alla lettera con cui Brandt aveva sollecitato il capo della Casa Bianca a non limitarsi ad una condanna delle misure comuniste, ma ad intraprendere un'azione per contrastarle.

La missione affidata al vice-Presidente Johnson è particolarmente delicata in quanto Adenauer e Brandt sono divisi non solo dall'antagonismo politico, ma anche da una rivalità elettorale che si va facendo sempre più acuta. Il 17 settembre prossimo, infatti, la Germania Occidentale dovrà eleggere il nuovo Cancelliere, scegliendo appunto fra Adenauer e Brandt.

B. S.

Il gen. Lucius Clay che accompagna il vice-presidente Johnson a Berlino

Domattina a Berlino i rinforzi americani

BERLINO, sabato sera.

Il comando delle truppe americane a Heidelberg ha annunciato che alle 6 di stamane è partito il contingente di 1500 militari statunitensi inviati di rinforzo a Berlino. I reparti, appartenenti al 1° gruppo da battaglia dell'ottava Divisione di fanteria, la quale è di stanza presso Mannheim, viaggiano a bordo di autocarri sulla autostrada per Berlino.

Essi permetteranno la prossima notte nella zona di Brunswick, prima di varcare la frontiera tra la zona Germania, presso Helmstadt, domani mattina. Il contingente è comandato dal colonnello Glover Johns. L'arrivo a Berlino è previsto per la mattinata di domani.

Il ministero della Guerra britannico ha annunciato che il governo ha deciso di inviare a Berlino, per rafforzare quella guarnigione inglese, 18 autoveicoli blindati per il trasporto truppe e 16 automezzi da ricognizione.

Un portavoce del ministero della Guerra ha dichiarato che la Gran Bretagna non invierà nell'ex-capitale tedesca rinforzi di truppe. «Noi — ha precisato — non prevediamo nessun rinforzo di truppe per Berlino data che l'invio di altri automezzi soddisfa le presenti necessità del comando della guarnigione».

L'annuncio ufficiale del ministero della Guerra precisa che gli autoveicoli saranno inviati a Berlino, oggi stesso, in treno, da una base inglese nella Repubblica federale tedesca.

Cambio della valuta nella Germania Est?

BERLINO, sabato sera.

Circolano voci insistenti su un imminente cambio della valuta ora in circolazione in Germania Orientale. A quanto dice una fonte bene informata, i comunisti dirigerebbero priva di valore l'attuale moneta a partire da domenica mattina. Si lascerebbe soltanto valida una piccola somma a persona.

Chi vorrà poi convertire il denaro in suo possesso dovrà giustificarne l'origine. Chiunque, al di fuori della Germania Est, si troverà in possesso di marchi orientali verrà, non avrà che carta senza valore.

ULTIMA ORA

Una nota agli Stati Uniti

Mosca respinge le proteste occidentali

Mosca, 19 agosto.

L'Unione Sovietica dichiara, in una nota inviata ieri al Governo degli Stati Uniti, che essa appoggia pienamente i controlli imposti dalla Germania orientale sul confine tra Berlino Est e Berlino Ovest.

Nella nota il Governo sovietico respinge categoricamente le proteste americane contro la chiusura della frontiera, e lascia capire che tale misura rimarrà in vigore sino a quando la questione di Berlino non sarà stata risolta, di comune accordo.

La nota sovietica costituisce la risposta a quella inviata dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna e dalla Francia due giorni or sono, per protestare contro la chiusura del confine tra i due settori di Berlino.

Inoltre la nota sovietica fa ricadere la responsabilità di «certi inconvenienti temporanei per la popolazione della città» sulle autorità alleate di occupazione e sulla Germania occidentale.

«Il Governo sovietico ha ripetutamente sottolineato che la conclusione di un trattato di pace con la Germania o la normalizzazione della situazione a Berlino mediante tale trattato non colpirebbe gli interessi di alcuna delle parti e contribuirebbe alla causa della sicurezza e della pace di tutti i popoli».

Gli alleati invierebbero un'altra nota all'Urss

BERLINO, sabato sera.

Fonti solitamente bene informate riferiscono che con ogni probabilità gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia invieranno nei pressi giorni della prossima settimana una nota all'Unione Sovietica che potrebbe aprire la via a negoziati.

La note occidentali replicherebbero in sostanza a quella sovietica del 3 agosto con la quale il governo di Mosca esprimeva il desiderio di aprire negoziati per un trattato di pace tedesco.

Nel teatro all'aperto di "ITALIA 61"

MERCOLEDI' 23 E GIOVEDI' 24 AGOSTO ALLE 21,30

LA MOSTRA DELLA MODA STILE COSTUME

presenta

GORNI KRAMER e la SUA ORCHESTRA

in

BUONE VACANZE

con

MARIO PEZZOTTA e il suo sestetto

ERALDO VOLONTE' e il suo quartetto

i cantanti GINO CORCELLI e ROSSELLA MASSEGLIA

l'imitatore MARIO DI GIGLIO e il

QUARTETTO CETRA

Spettacolo gratuito per i visitatori di «Italia 61»

Squadre di operai della Germania comunista impiegati per la costruzione del muro di blocchi di cemento che divide il settore sovietico da quello americano (Tel.)

Viva attesa a Berlino del vice-presidente americano che arriva nel pomeriggio dopo il colloquio a Bonn

Soddisfazione nell'ex-capitale per i rinforzi inviati alla guarnigione statunitense, mentre anche i britannici s'apprestano ad accrescere gli effettivi dislocati nel loro settore - Ieri sera lungo la linea di demarcazione vi è stata una «battaglia propagandistica con gli altoparlanti»: gli occidentali trasmettevano il discorso di Adenauer, i comunisti quello di Ulbricht - Le truppe di Pankow nell'ex-capitale rafforzate con un'altra unità corazzata

Nostro servizio particolare

Berlino, sabato

L'inviato di Kennedy in Germania, il vice presidente Lindon Johnson è atteso a Berlino questo pomeriggio. I berlinesi accoreranno in folla a salutarlo, così come si apprestano ad accogliere i 1500 soldati americani che il presidente Kennedy ha deciso di inviare a Berlino per rafforzare la guarnigione americana nella città.

Le decisioni americane hanno contribuito a sollevare il morale degli abitanti della zona occidentale di Berlino, che nei giorni scorsi si erano sentiti «traditi». Il sindaco Brandt, che si era fatto interprete dello stato d'animo dei berlinesi inviando un messaggio a Kennedy (il messaggio al quale Johnson porta la risposta), ha dichiarato ieri sera la sua piena soddisfazione per le decisioni americane.

Il vice presidente americano è accompagnato da un uomo assai noto a Berlino: il generale — ora in pensione — Lucius Clay, che nel 1948 e nel 1949 riuscì a sventare, con il famoso «ponte aereo», il tentativo sovietico di bloccare la città. La presenza di Clay in questa difficile situazione è giudicata come un simbolo assai significativo dai cittadini di Berlino occidentale.

I 1500 soldati americani arriveranno a Berlino occidentale domenica. Per giungervi essi attraverseranno per oltre duecento chilometri la Germania orientale: percorreranno infatti l'autostrada Helmstadt-Berlino, che si apre in piena zona comunista. Attualmente la guarnigione americana a Berlino è formata da 5000 soldati, e comprende due gruppi da battaglia, una compagnia di carri armati e unità d'appoggio, tra le quali anche la polizia militare e la sussistenza. Le truppe francesi e inglesi nella città sono calcolate in 5000 e 6000 unità: con l'arrivo del contingente americano la guarnigione alleata salirà così a 12.500 uomini. Si apprende stamane che anche gli inglesi manderanno rinforzi. Ma ci si fa del denso rafforzamento della guarnigione, i berlinesi vedono nelle recenti decisioni di Kennedy la volontà di difendere gli interessi della repubblica federale e di tutto il mondo libero dalle rinnovate minacce comuniste.

Al di là degli sbarramenti che stanno crescendo e infittendosi ogni giorno — alle barriere provvisorie di filo spinato si stanno sostituendo opere murarie — il governo di Pankow sta a sua volta rafforzando le difese militari e aumentando il numero dei soldati e dei poliziotti. Nuovi nidi di mitragliatrici sono spuntati sulla strada che porterà alla linea di demarcazione, ed è arrivata una nuova unità corazzata costituita da undici carri armati «T 34» di costruzione sovietica. Non pare tuttavia che vada incontro a molto successo il tentativo di arruolare in massa i giovani comunisti. Fino ad ora, nonostante la grande campagna propagandistica condotta, e la mobilitazione della organizzazione giovanile che conta due milioni di iscritti, si calcola che soltanto mille giovani si siano presentati volontari per essere arruolati.

La nottata è trascorsa tranquilla nelle due parti della città. Non sono stati segnalati incidenti, anche se continua — sia pure su scala limitata — lo stillicidio delle fughe individuali.

C'è stata invece, nella serata, una guerra delle voci. Le voci di Adenauer e di Ulbricht, amplificate dagli altoparlanti, hanno coperto di sopraffassi dalle due parti della frontiera.

Quella di Adenauer, incisa su nastri durante il discorso tenuto nel mattino al Bundestag, era diffusa da cannoni muniti di altoparlanti; quella di Ulbricht, invece, era «in presa diretta» e la radio a pieno volume la faceva echeggiare in tutta la zona della linea di demarcazione. La polizia occidentale ha comunicato che non ci sono stati incidenti durante la «battaglia delle voci». «Solo molto rumore», ha detto un poliziotto.

Ulbricht ha cercato di giustificare come «necessarie» le mosse militari di Pankow. Ha detto che le misure prese non sono dirette contro i berlinesi dell'Ovest, ma contro i «generali nazisti e hitleriani che vogliono scatenare una nuova guerra». «Bonn ha respinto tutte le nostre proposte concilianti — ha denunciato Ulbricht — ha accresciuto la nostra pazienza per debolezza. Non potevamo più aspettare. Abbiamo arrestato l'incendio con misure corrette, precise, rapide, che hanno avuto successo».

I giornalisti occidentali hanno riportato la storia di una vecchia che, non potendo uscire dalla zona orientale, può vedere il nipotino solo attraverso i reticolati. Ieri un poliziotto di Pankow ha detto alla vecchia, che stava salutando la figlia e il nipote attraverso la frontiera: «Andate, mamma. Non potete rimanere vicino alla frontiera».

«Ma perchè siamo stati chiusi come in un ghetto?», ha chiesto singhiozzando la donna.

«E' per proteggervi, voi lo sapete bene», ha detto il poliziotto.

E' questo uno dei tanti dialoghi che si intrecciano in questi giorni fra le due parti di Berlino.

u. p.

Arrestato un giapponese che voleva pugnalare Mikoyan

TOKIO, sabato sera.

Nelle primissime ore di stamani, la polizia ha tratto in arresto un neofascista giapponese di 23 anni che si proponeva di attentare alla vita del vice-primo ministro sovietico Mikoyan. Il giovane è stato fermato dalla polizia nella stazione di Yokohama, mentre aspettava un treno per Osaka dove Mikoyan si trova attualmente in visita.

L'individuo, membro della associazione neofascista detta «Partito del Grande Giappone Patriottico», aveva indosso un coltello la cui lama è lunga 20 centimetri, una lettera indirizzata a Mikoyan e un foglio su cui erano scritte queste parole: «La ucciderò nell'interesse del nostro Paese». Egli è stato rinchiuso in carcere e denunciato per porto abusivo d'armi da taglio a premeditazione di omicidio.

L'associazione dei neofascisti di cui s'è detto fece parlare di sè nella primavera dello scorso anno quando il suo capo, Bin Akao, aventolò una grande bandiera nazista al momento dell'arrivo di Adenauer all'aeroporto di Tokio. Qualche mese dopo, i neofascisti si erano assunti il compito di proteggere il Presidente Eisenhower durante la sua visita in Giappone, visita che poi non ebbe luogo.

Kennedy oggi resta a Washington

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente Kennedy ha improvvisamente modificato i suoi progetti ieri sera ed ha deciso di non partire oggi per la sua residenza di campagna di Hyannis Port, nel Connecticut. Il portavoce della Casa Bianca, Salinger, ha detto che «l'urgenza dell'attività alla residenza presidenziale» di Washington ha costretto Kennedy ad annullare la partenza progettata per oggi.

Si apprende inoltre che, in contrasto con precedenti decisioni del Dipartimento della Difesa, il presidente Kennedy ha ordinato ieri che i cantieri navali di Filadelfia, Boston e San Francisco rimangano in efficienza.

Estrazioni del Lotto 19 AGOSTO 1961

						Colonna vincente Emilitto
BARI	6	40	84	18	87	1
CAGLIARI	2	88	6	90	29	1
FIRENZE	57	59	52	28	2	X
GENOVA	44	19	81	55	87	X
MILANO	22	57	20	45	56	1
NAPOLI	83	89	39	41	75	2
PALERMO	44	23	63	86	25	X
ROMA	18	50	52	25	12	1
TORINO	8	78	31	54	61	X
VENEZIA	52	12	80	89	41	2
						X

ALL'IMBOCCO DELLA VALLE DI SUSA

A 18 km. DALLA CITTA'

VI ATTENDE

la Taverna del Pontevecchio

RISTORANTE - BAR - GIARDINI - TERRAZZE

ALPIGNANO - Telefoni 962.560 - 962.355

TUTTI I LOCALI SONO DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

Canta THERRI LUISIANA

accompagnata dal

ROYAL QUARTET

CRONACA CITTADINA

Domani decine di migliaia di torinesi rientreranno dalle ferie

Prudenza sulla strada del ritorno

Un severo richiamo del ministro Scelba agli automobilisti indisciplinati: chi non rispetta il Codice stradale rischia il ritiro della patente - In questi giorni il grande traffico moltiplica i pericoli: gli imprudenti mettono a repentaglio la propria vita e minacciano quella degli altri

L'automobilista abbagliato da un'altra macchina ha ucciso un ciclista

Le vacanze per decine di migliaia di torinesi sono finite. I primi ritorni sono avvenuti ieri, quasi alla spicciolata. Stamane i treni in arrivo erano affollati. Gente abbronzata e con i lineamenti distesi, reduce da un periodo di riposo e di svago trascorso al mare o in montagna. I più erano partiti quando la città boccheggiava sotto la canicola. Quanta mai gradevole, quindi, la sorpresa di trovare l'aria frizzante ed una temperatura sopportabile.

Secondo un vecchio detto, si parte per provare il piacere del ritorno. Forse per molti la villeggiatura in questo periodo di punta ha significato qualche disagio e una sistemazione di fortuna (a pensare ai soliti alberghi magari sovraffollati). Rispondo la gioia di casa si prova un sottile piacere, appena attenuato dalla considerazione che è tempo di tornare alla occupazioni in fabbrica o in ufficio.

Le aziende che lunedì riprenderanno l'attività sono numerose. Nel gruppo Fiat la vacanza non finite per le Ferriere, la sezione Costruzioni ed Impianti, la Officine di Cassile, la sezione Previdenza ed Assistenza e per la Motorizzazione agricola. Anche la Lancia, la Westinghouse, i Cotonifici Valle Susa, la Nebiolo, la Pirelli, la Saiz, la Venchi-Unica e la Wamar riprendono a lavorare da dopodomani.

Alla Microtecnica la ripresa è fissata per martedì ed alla Michelin per mercoledì. In tutte, tenendo conto anche delle aziende minori, si calcola che torneranno all'attività produttiva non meno di 300 mila lavoratori. Gli altri, tra cui la quasi totalità dei dipendenti Fiat, hanno ancora una settimana di vacanza.

La città sta perdendo rapidamente l'aria di acquitrinoso centro di provincia. Nelle vie tornano l'animazione, i negozi sono quasi tutti aperti, i tram non circolano più vuoti e la lotta contro i rumori sta ridiventando rapidamente un problema attuale.

Tra oggi e domani, colonne di automobili affolleranno le strade del ritorno. Sono giornate molto pericolose. Il grande traffico moltiplica la possibilità di incidenti. Anche le più piccole imprudenze possono avere conseguenze disastrose. Polizia stradale, carabinieri e vigili urbani sono mobilitati al completo per disciplinare la fiumana motorizzata ed esigere in modo rigoroso il rispetto delle norme del Codice della Strada. Quando si viaggia in colonna è inutile aver fretta. Anche superando, con manovre irriflessive, le auto che ci precedono, se un troverà sempre subito delle altre ad il risparmio di tempo risulterà illusorio.

Nessuno ha il diritto di mettere a repentaglio la propria vita o di minacciare quella degli altri. Nelle giornate di festa questi sono stati, purtroppo, molti sciagurati stradali. Un tributo di sangue che potevo essere evitato. L'ultimo, che costituisce un ammonimento per quanti viaggiano di notte o non si attengono alle disposizioni sull'uso dei fari abbaglianti, è quello accaduto ieri sera in una strada della periferia. Un automobilista, accecato dai fari di un'auto che lo aveva superato, ha travolto un ciclista, uccidendolo.

Il problema dei pericoli della circolazione è stato affrontato con estrema energia dal Ministro degli Interni, on. Scelba. Poiché l'esperienza ha dimostrato che le multe non sempre servono allo scopo, il ministro ha detto: «Per quanto riguarda le violazioni delle norme del Codice stradale, personalmente ritengo dell'avviso che il ritiro della patente, a tempo e in forma definitiva, a seconda della gravità dei fatti, costituisca il rimedio più appropriato per indurre tutti a guidare con maggior rispetto della vita propria e di quella degli altri».

Anche il Ministro dei Trasporti, on. Spataro, ha espresso analogo pronunciamento: «Soltanto il ritiro della patente è efficace per costringere gli automobilisti al rispetto del Codice della Strada». Chi si mette al volante è avvisato: può correre il rischio di dover interrompere il viaggio o di non guidare più.

Il Comune rinuncia ad aumentare le tariffe delle linee interurbane

Le società concessionarie sono autorizzate a ritoccare i prezzi da domani - Invariati biglietti e abbonamenti sulla filovia di Rivoli, sulla Canavesana e sugli autobus della Satti e dell'Atm - Trattative in corso per i servizi paralleli o sostitutivi delle Ferrovie

Da domani, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti, i concessionari di autolinee, filovie e ferrovie secondarie, possono applicare le nuove tariffe. In pratica, però, quasi nessuna azienda sarà in grado di calcolare ed applicare immediatamente i nuovi prezzi. I «privati», in linea di massima, effettueranno integralmente gli aumenti fissati, ma qualche Società solleva obiezioni contro le differenti aliquote di aumento che dovrebbero essere applicate, a seconda che si tratti di linee «parallele» (cioè in concorrenza con le Ferrovie statali) oppure di linee non concorrenti. Per le prime l'aumento è uguale a quello delle F.S.: 15% sui biglietti, 10% sugli abbonamenti per lavoratori e studenti. Per la seconda è previsto un complicato sistema per cui l'aumento sarà, nella maggioranza dei casi, del 10% ma raggiungerà anche punte del 20-25%.

Il Comune di Torino non intende applicare alcun aumento sulla vasta rete interurbana servita dalle tre aziende municipali: A.T.M. (Venaria, Alpignano, Pianezza, Druento, Mappelleri), S.A.T.T.I. (Orbassano, Giaveno, Cassino, Canavese, Moncalieri, ecc.) e TORINO-RIVOLI. Questa decisione ci è stata riconfermata ieri dall'assessore alle Aziende municipalizzate, ing. Porcellana. Vi è però una questione delicata, quella delle due linee «parallele» alla Ferrovia dello Stato: Torino - Chivasso - Brusasco e Torino - Pinerolo - Alba. Secondo le disposizioni ministeriali le linee «parallele» e «concorrenti» non soltanto possono, ma devono obbligatoriamente maggiorare le tariffe.

«Stiamo studiando anche questo problema — ci ha risposto l'ing. Porcellana — e ne discuteremo con l'Ispettorato della Motorizzazione. Non si può disconoscere la questione delle linee "parallele" da quella dei treni ferroviari pusilli che dovrebbero essere sostituiti da autoservizi». Infatti, proprio in questi giorni, il Ministero dei Trasporti, tramite gli Ispettorati, sta trattando con le aziende private e municipalizzate per studiare come sia possibile sostituire i «rami secchi» delle Ferrovie dello Stato. Fra gli esempi vi è, ad esempio, la Chivasso - Brusasco - Asti, in parte «parallela» ad una linea S.A.T.T.I.

Il fatto curioso della situazione è questo. Da un lato lo Stato vuole imporre un forte aumento su certe autolinee perché non facciano concorrenza alla rotaia, dall'altro cerca di far sorgere altre autolinee con i prezzi più bassi possibili sui percorsi che le Ferrovie devono abbandonare. Le tariffe dei servizi automobilistici sono così fissate non in base a considerazioni economiche, ma soltanto in funzione degli interessi delle F. S. Lo Stato le vuole alte se concorrenti col treno, basse quando occorre sostituire una ferrovia soppressa, in modo che le popolazioni interessate non protestino.

La S.A.T.T.I., a riprova, dovrebbe aumentare oggi le tariffe (di qui a Torino la linea è «in concorrenza» col treno) che non quelli che salgono a Chieri.

soppresso. Il Comune, invece, vuole discutere — e come dello sua ex azienda — tutta la questione dei rapporti fra autolinee e treni, esaminando anche la possibilità di accollarsi nuovi servizi. Ad esempio, sopprimere la Trofarello - Chieri tale percorso potrebbe passare alla S.A.T.T.I., che eviterebbe una preziosa opera calmieratrice in confronto al servizio ferroviario privato. Ma è assurdo che l'azienda debba far pagare di più i passeggeri in partenza da Trofarello (di qui a Torino la linea è «in concorrenza» col treno) che non quelli che salgono a Chieri.

Ladri espertissimi in corso Vittorio Emanuele

Sfasciata la porta supermunita

I ladri hanno sfondato il muro per liberare le sbarre

Il colpo nella tabaccheria è riuscito perché il portinaio era in ferie - Sparito un milione dall'alloggio di un ragioniere

Stamane verso le 6,30 il signor Giorgio Grassano, abitante in via Fratelli Carle 4, proprietario con la figlia Elisa ed il genero Franco Perretti della tabaccheria di corso Vittorio Emanuele 34, ha trovato il negozio svaligiato dai ladri. Il colpo, compiuto nella notte, gli ha arrecato un danno di cinque milioni in sigarette, valori bollati e flaconi di profumo.

La tecnica adoperata dai malviventi si è basata sul sistema di chiusura della privativa, disposto con profusione di catenacci e congegni di sicurezza. Così come si presentava la porta del retrobottega, che si apre sulla tromba delle scale, era apparentemente inattaccabile. Basti dire che la apertura delle doppie per introdurre le chiavi aveva meccanismi diversi ed una spessa lastra di acciaio assicurata a sua volta da un bocchettone a «segreto».

I ladri non si sono arresi di fronte a tante difficoltà. Hanno asportato l'intonaco forando il muro in corrispondenza delle mensole cave sul di cui contravano le sbarre delle serrature, riuscendo a spalancare il battente senza altre falle. L'operazione tuttavia non sarebbe riuscita se in quegli giorni il portinaio della stabile non fosse in ferie, poiché avrebbe udito l'inevitabile rumore dei colpi battuti sugli scalpelli.

Dalla tabaccheria è stato facile portare via il bottino, che con tutta probabilità è stato caricato su una vettura lasciata in sosta lungo il marciapiede. La polizia scientifica ha tentato di rilevare impronte utili alle indagini. Il colpo deve essere stato compiuto da ladri di vecchio mestiere, i quali pare abbiano posto una particolare attenzione per non lasciare la minima traccia. Le indagini vengono proseguite dal commissariato di Castello.

★ Un secondo furto è stato denunciato alla Mobile nel pomeriggio di ieri: è stato compiuto nei giorni scorsi nell'alloggio del rag. Umberto Pierotti, abitante in via D'Alberti 6. Il professionista, tornato in città lo scorso pomeriggio da un periodo di vacanza trascorso al mare, quando si è trovato di fronte alla porta di casa si è subito invasato dallo sconforto: i pannelli dei battenti erano letteralmente sfondati, la serratura divelta. Sembrava che si fosse abbattuta sopra la furia di un tornado.

Nelle camere ogni cosa era in disordine: mobili sposati, i letti sfatti, cassetti rovesciati sul pavimento. Il ragioniere ha avvertito il commissariato di San Paolo, che ha iniziato gli accertamenti. L'ammontare della refurtiva non è stato ancora inventariato, ma pare raggiunga il milione di lire.

Domani a «Italia '61» folclore e cori alpini

Proseguono alle Mostre delle Regioni le manifestazioni folcloristiche. Domani, nel piazzale del padiglione piemontese che si affaccia sul Po, sono di scena, alle 17, gruppi in costume tradizionale di Robilante, la Banda musicale di Alba, il complesso folcloristico di Villar Pellice e il coro alpino «Ebrejeh» di Ormea.

Lo spettacolo, che si ripeterà alle 21, alternerà tradizionali danze paesane con canzoni bacchiche e canzoni.

Interrotto in riva al mare il viaggio delle vacanze

L'auto della felicità sparita con i bagagli

Erano in cinque su una «600» acquistata dopo anni di risparmi, stavano per imbarcarsi per la natia Sardegna: la macchina è stata rubata sotto i loro occhi

Un furto ha interrotto amaramente le vacanze di una famiglia di operai immigrati nella nostra città. Le vittime sono un giovane operaio della Lancia, Giuseppe Rassu di 23 anni, i fratelli Cassino di 27 anni, Antonio di 33 con la moglie Margherita di 34 e la nuvola Salvatora di 11. Abitano in via Montebarcaro 48 e sono originari di un paese vicino a Sassari.

Da parecchi anni si sono trasferiti a Torino ed erano riusciti a mettere insieme qualche risparmio. Giuseppe Rassu aveva acquistato poco tempo fa una «600», Sognavano di poter trascorrere un periodo di vacanza presso i parenti in Sardegna, dimostrando che a Torino erano riusciti a farsi una posizione.

In vista delle ferie avevano riempito il guardaroba, comperato regali. Martedì alle 6 quando tutto era pronto per la partenza erano perfino un po' emozionati. L'auto era carica di bagagli, stipata fino all'inverosimile; il vecchio sogno si stava finalmente realizzando...

...L'allegra comitiva si è diretta verso Civitavecchia, un viaggio piuttosto lungo, ma piacevole per la metà che il attendeva. Verso sera, dopo una tappa lungo il percorso, sono giunti nella città di mare. La nave su cui avrebbero dovuto imbarcarsi saliava alle 23 e quindi avevano a disposizione un po' di tempo per cenare e riposarsi.

Lasciarono l'auto in un parcheggio, con tutte le valigie e gli indumenti. Per maggior sicurezza qualcuno era rimasto in «short» e magliette, il tipico abbigliamento dei turisti. Tanto, pensavano, avrebbero tenuto d'occhio la macchina seduti in un «dehors» in prossimità del posteggio. Cenarono allegramente, sicuri che nessuno in loro presenza avrebbe toccato l'automobile. Ma ad un certo punto, quando la cena era terminata, la giovane Margherita guardò verso l'auto e non la vide più. Non poteva essere vero. Lo disse quasi per scherzo ai fratelli, ma subito la conversazione si gelò: la «600» con tutto il suo prezioso carico era proprio scomparsa.

L'intera famiglia lasciò allarmatissimamente il ristorante e si diede ad una ricerca disperata per le vie del porto. Inutilmente. Verso le 22 udirono la sirena della nave che salpava.

Dopo aver denunciato il furto ad un posto di polizia, la famiglia si divise per proseguire le ricerche. Giuseppe Rassu perlustrò anche le strade che uscivano dalla città e si avviò verso Santa Marinella: qui, abbandonata in una via del paese, scorse la sua «600», completamente scassinata. I ladri avevano asportato un bottino per un valore complessivo di mezzo milione. Le ferie purtroppo erano finite. Con il denaro rimasto Giuseppe e i suoi fratelli hanno ripreso la via del ritorno. Per la visita ai parenti in Sardegna dovranno attendere ancora un anno, a forse più: il tempo per racimolare altri risparmi.

Due giovani torinesi sono giunti a metà del giro del mondo

Hanno sventolato la bandiera di Italia '61 fra gli "sherpa„ e gli indigeni di Ceylon

Una lettera da Saigon: «Siamo sani e salvi» - Il ritorno previsto per la primavera dell'anno prossimo

I due "globetrotters" torinesi in mezzo agli aborigeni «Vedda» dell'isola di Ceylon

Due torinesi compiono il giro del mondo recando un triplice saluto scritto di Italia 61. Si chiamano Giorgio Ricatto e Lucio Chiesa, hanno entrambi 23 anni e sono partiti il 18 aprile imbarcandosi a Marsiglia. Giorgio Ricatto è un impiegato, ma ha lasciato la sua occupazione per «frontiera questo avventuroso viaggio; il compagno è uno studente in chimica farmaceutica. Hanno venduto l'automobile, raccolto tutto il denaro che era possibile e salutato i genitori.

«Torneremo fra un anno o due mesi, ma vi manderemo qualche cartolina».

Le prime cartoline sono giunte dall'India che i due viaggiatori hanno percorso in tutta la sua larghezza. Poi hanno raggiunto il Nepal, l'isola di Ceylon e sono proseguiti per la Birmania, la Malesia, la Thailandia, Cambogia, Laos e Viet-Nam: un itinerario un po' scolorito di questi tempi, ma fortunatamente qualche giorno fa è giunta una lettera che la signora Maria Ricatto attendeva con ansia.

«Come vedi — scrivono il figlio Giorgio da Saigon — sono sano e salvo. Dal Laos siamo ripartiti in aereo per Rangoon, capitale della Birmania ed abbiamo ammirato la pagoda d'oro più alta del mondo. Siamo tornati a Bangkok con un aeroplano thailandese e di qui in treno abbiamo raggiunto Pnom-Peh, nella Cambogia. Tutto il Viet-Nam è in fermento, ci sono enormi spiegamenti di truppe per sabotare gli atti terroristici: siamo ripartiti per Saigon su una macchina americana».

I due torinesi viaggiano tra mille peripezie, disdegnando gli itinerari consigliati dalle agenzie turistiche. Dallo stesso di tanto in tanto estraggono il tricolore con la scritta di Italia 61 che hanno già mostrato agli «sherpa» del Nepal, agli aborigeni «Vedda» dell'isola di Ceylon e ai soldati del governo reale del principe Bonnoum, nel Laos. Hanno spiegato, tra lo stupore di quelle genti, che cosa significasse quella bandiera e il suo emblema: una difficile opera di propaganda.

Da Saigon Giorgio Ricatto e Lucio Chiesa ripartiranno presto perché hanno fretta di raggiungere altri continenti. Attraverso la Cambogia, a Hong-Kong, in Indonesia, Australia, alle Nuove Ebridi, nella Nuova Caledonia, in Polinesia e nelle due Americhe. Torneranno, con un ricco bagaglio di ricordi, nel prossimo mese di maggio.

Salva il bimbo ustionato se evita il blocco renale

Le condizioni di Renzo Casagrande, il bambino di 3 anni ricoverato ieri sattonato in più parti del corpo, sono alquanto lievemente migliorate. I sanitari non dispongono di strappargli alla morte se non si avranno complicazioni, soprattutto renali, il piccolo Renzo potrà sopravvivere.

Era uscito dalla sua abitazione, in strada Piacenza 61, per andare a trovare una signora che abita poco lontano; sulla via aveva incontrato un compagno di scuola e si era fermato a giocare. Imbattutisi in un fornicolo, i due bambini avevano deciso di distruggerlo: prese in casa una bottiglietta di alcool, l'hanno versata sul nido gridandosi poi sopra un fiammifero acceso.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,8
MINIMA +14,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (ieri): +19,4; ore 8: +16,7; press. 760,1; umid. 70%. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: tempo leggermente variabile. Temperatura a Casello: mass. +26,1; min. +13,6; ore 8: +16,5

Il rumore di vetri infranti rivela il suicidio di un uomo

Un uomo che riveva solo in un alloggio di corso Novara 3, si è ucciso impiccandosi al gancio di una tenda. Al 2° piano dello stabile abitava l'operaio Giovanni Peretto di 63 anni. Non aveva parenti, né amici e per vincere la solitudine, aveva preso l'abitudine di trascorrere la serata in un'osteria. Questa i coinquilini lo sentivano rincasare ubriaco a notte inoltrata.

Stamane alle 6 la signora Anna Torcello, di 52 anni, che abita al 1° piano, ha udito il fragore di un vetro che andava in pezzi. Spaventatasi dal baccano scoppiato frammenti di vetro sul ballatoio al primo piano, di fronte alla porta-finestra dell'alloggio del Peretto. Temendo ai ladri, avendone capitalmente la scala e giunta davanti all'uscio dell'operaio la trovava socchiuso. La vetrata era infranta ed attraverso l'apertura vedeva con orrore il corpo del Peretto penzolante da una corda legata ad un gancio della tenda. Nell'attuare il suo tragico proposito, l'uomo aveva colpito con un calcio il vetro.

Taccuino del lettore

Bimbi alle colonie Fiat

La Fiat comunica che i bambini partiti ieri sera per le colonie di Igea Marina sono giunti felicemente a destinazione.

◆ **La linea «B»**, a partire da martedì, a causa di lavori in corso, sarà provvisoriamente istradata da piazza Bernini per corso Francia, corso Svizzera, via Giacomo Medici e viceversa. Sul percorso deviato verrà istituita una fermata in c.so Francia angolo via Reale.

◆ **I Vigili urbani** tengono, il 4 settembre, a Collegno, il loro convegno provinciale. Alle 8, ricevimento in Municipio; alle 11, relazione del Comandante dei Vigili di Torino, dr. Gasparo Mora.

◆ **Il Congresso dei giornalisti** si terrà dal 1° al 5 settembre nel quadro delle manifestazioni collaterali di «Italia '61».

◆ **A favore degli ambulanti** il Ministero delle Finanze ha dato annuncio di alcune facilitazioni fiscali: è esente da tasse il rilascio delle autorizzazioni a coloro che esercitano il loro commercio servendosi di automezzi di portata non superiore ai dieci quintali.

◆ **La strada Torino-Gassino**, nel tratto di corso Casale compreso tra borgata Sassi e territorio di San Mauro, è stata dotata di un nuovo impianto di illuminazione pubblica all'incrocio.

◆ **La piscina delle Stadio Comunale**, in occasione dei campionati di nuoto, rimane chiusa al pubblico sino a domani. Rimangono aperte le altre.

◆ **L'Unione Assistenti Universitari (U.N.A.U.)** ha deliberato di tenere il 13° Congresso nazionale a Torino dal 21 al 24 settembre.

◆ **Il Corso Segretari Comunali** avrà inizio in ottobre a Roma. Informazioni alla Prefettura, Ufficio Segretari Comunali.

◆ **Oggi, sabato 19 agosto**, è il 231° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 5.04 e tramonta alle 19,03. E' la festa di S. Giacinto.

CENI SPETTACOLI

LA REGINA VALENTINO
Ore 21: successo
Orchestra «I Beniamini»
SERVIZIO RISTORANTE

Borseggiatrice col figlio di 5 anni

Sorpresa a mezzogiorno dagli agenti mentre deruba al mercato un'anziana cameriera - Drammatica scena in questura: la giovane avviata alle «Nuove» e il piccino consegnato al padre

Una giovane ed elegante signora è stata sorpresa dalla polizia mentre derubava una cameriera che faceva acquisti al mercato di piazza Madama Cristina. Le sue proteste di innocenza sono state inutili: il borsellino della vittima è stato trovato nella sua borsetta.

L'arguglia è accaduta sul mezzogiorno. La borseggiatrice è Laura Zenara, di 25 anni, ben nota alla polizia perché autrice di una serie di furti. Era su un tram della linea 15 e aveva con sé il figlio di 5 anni. Nella vettura viaggiavano anche il brigadiere Rubà e l'agente Capoliena. Conoscevano la donna: già altre volte avevano assistito a interrogatori a cui era stata sottoposta. Perciò si riservano in fondo al tram per osservarla.

Non accadeva nulla: la donna era tranquilla, parlava con il bambino, con una mano in sacchetta, con l'altra reggeva la borsetta; non c'era da pensare che intendesse compiere uno dei soliti colpi. Ed infatti scendeva alla fermata del mercato di piazza Madama senza aver borseggiato nessuno.

I due poliziotti decidevano di seguirla e scendevano alla fermata successiva. La raggiungevano veloci e la vedevano aggirarsi tra i banchi ortofrutticoli, fermarsi ogni tanto ad esaminare la merce alla stessa maniera

I CONSIGLI DEL MEDICO

E' ora di pensare anche al clima di lago

Utile contro la tensione nervosa, sedativo per gli irritabili, non si addice ai depressi - Altre indicazioni e controindicazioni

Siamo ancora in piena estate; ma già va allentando un certo rassenarico per la rapidità con cui le vacanze sembrano andare esaurendosi. Comunque, si tenta di sfruttare al massimo, ciascuno secondo i propri convincimenti o le indicazioni terapeutiche, quanto di tempo utile resta ancora per sostare al mare o ai monti. Pochi, invero, sono quelli che pensano al clima di lago. Non molti sono coloro che ne sanno apprezzare le indicazioni particolari. Perché non parlarne? E' proprio questo il momento più propizio per dirne le lodi, non trascurandone naturalmente le controindicazioni.

La fine dell'agosto ed il settembre rappresentano, difatti, il periodo ideale per chiedere serenità e salute al clima di lago. Non pensino, diciamolo subito, ad usufruirne i reumatizzati, i depressi, specie a tipo malinconico, e neppure quanti siano portatori di lesioni polmonari. Ma vi sono soggetti che possono trarne vantaggio per certi processi morbosi da cui siano affetti. Citiamo persino chi ha pressione sanguigna tendente ad alta quota; ricordiamo gli asmatici; annoveriamo i debilitati in seguito a malattie infettive, nonché convalescenti di interventi operatori. Aggiungiamo che dal clima lacustre possono trarre vantaggio soprattutto quanti soffrono di tensione nervosa, quanti sono irritabili, sovraeccitabili, o hanno tinte di nevrastenia. Né si dimentichi come un soggiorno tempestivo nei paraggi del lago sia anche foriero del declinare di un'insonnia nervosa, o della scomparsa di taluni stati di sovraffaticamento psichico.

Tanto balsamo deriva dal fatto che gli elementi climatici del lago in genere hanno un'azione calmante, sedatrice; non espongono a quelle frustate brusche cui tanto il clima marino quanto quello di montagna sottoporre l'organismo e dalle quali questo trae proprio l'eccitamento ad accelerare il ricambio, lo stimolo ad attivare funzioni intorpidite. Se per molti individui, al limite tra lo stato fisiologico e il patologico, certe staffilate sono assai opportune; se queste, anzi, costituiscono gli efficaci colpi di sperone per la gente sana, quasi allo scopo di allenare corpo e mente, scagionandoli attivamente dalle turbe latenti di un anno di lavoro affaticante e deprimente; tali eccitamenti sono tutt'altro che propizi per chi ha nervi scossi, per chi esce appena da stati di *choc*, per chi, dunque, necessita di riposo, di pace, di tranquillità.

Ci si domanderà, a questo punto, come si possano conciliare con queste aspirazioni la forte luminosità del lago e le notorie sue brezze, dato che sembrano essere elementi eccitanti. La pratica ci autorizza a rispondere nei seguenti termini. E' ben vero che la riflessione dei raggi del sole dallo specchio acqueo alla lunga è sovente notevole, specie quando il sole è presso l'orizzonte; ma è altresì vero che anche le variazioni della luminosità del cielo che pure ne conseguono non urtano contro gli stati d'animo; forse perché, tra l'altro, l'eccitamento, teoricamente ammissibile, è temperato dai fattori psichici derivanti dalla dolcezza dei caratteri del paesaggio, sfumanti tra verdeggianti colline o monti ed acqua.

D'altra parte le correnti d'aria o brezze che si alternano tra lago e terra e viceversa, in conseguenza delle variazioni di temperatura dell'acqua e del suolo, in genere sono piuttosto deboli e non si propagano di molto nell'interno, mentre concorrono a mitigare il caldo eccessivo. La caratteristica migliore del clima di lago, d'altronde, consiste nella mancanza di variazioni sensibili della temperatura atmosferica, tanto giornaliere che nel corso dell'anno. Il che ben si comprende se si pone mente al fatto che le grandi masse d'acqua come quelle di lago disperdono meno rapidamente del suolo il calore assorbito e l'aria che prende con esse contatto non subisce, quindi, quegli sbalzi termici, cui va soggetta invece allorché è a contatto col suolo; il quale è capace di riscaldarsi rapidamente quanto di raffreddarsi con altrettanta rapidità.

Orbene, mancando perturbazioni barometriche, mancando i venti, la quiete dell'organismo ha ragione di più di essere assicurata, mentre i nervi non sono sottoposti ad eccitamenti. Taiché si è visto anzi migliorare l'irritabilità di certi ragazzi. Per contro, come avvertimmo all'inizio del discorso, fuggano il lago i nervosi depressi; i quali abbisognano di tutt'altro che di un clima sedativo. In un tale ambiente la loro malinconia non troverebbe che motivo per accentuarsi.

Angelo Viziano

RICORDIAMO LA FOSCA TRAGEDIA DEL POETA DELLE "CINQUE DELLA SERA,,

Dopo venticinque anni gli spagnoli non sanno perché morì Garcia Lorca

Nell'«Opera omnia» autorizzata in Spagna c'è solo una data, 19 agosto 1936, e una parola: "Muere,, - Un oscuro groviglio di invidia letteraria, gelosia insana ed odio politico condusse al sacrificio del grande scrittore

Garcia Lorca aspetta ancora una chitarra accanto alla sua tomba. E aspetta ancora la sua tomba. Da venticinque anni riposa in una «gola non ampia e selvaggia cosparsa di sterpaglia nana», come scrisse Emanuelli, poco fuori del paesetto di Viznar, a venti chilometri da Granada. Lo uccisero il 19 agosto 1936, pochi giorni dopo l'inizio della guerra civile. Nell'edizione completa delle sue poesie autorizzata in Spagna c'è una biografia molto minuziosa. Ci sono righe e righe per fatti anche insignificanti della sua vita, ma per la morte — tragica e stupida come poche altre — sta scritta soltanto una data e una parola: «Muere». Così gli spagnoli ancora oggi ignorano ufficialmente perché morì Garcia Lorca.

Naturalmente tutti quelli che conoscono le sue poesie e i suoi drammi sanno che non è morto di malattia nel suo letto. Sanno che fu assassinato da una banda di franchisti e che il suo corpo rimase senza il conforto di una croce e di una pietra che ricordasse il suo nome alla pietà di una preghiera cristiana. Sanno che non morì, come avrebbe desiderato, «tra gli aranci e la menta», ma in un luogo selvaggio, sotto un ulivo nero: davanti, perduta nell'orizzonte, le azzurre ombre sulla Sierra Nevada.

Tutto il resto è stato sepolto sotto un cumulo di voci contrastanti. Per molti anni non si seppe nemmeno con esattezza chi l'aveva ucciso. In molte biografie si scrisse che ella sua morte non erano state estranee cause politiche, ma non era chiaro se il delitto dovesse essere imputato ai «rossi» o ai falangisti. Politica non ne aveva fatta mai. Era cattolico, era spagnolo fino alla punta dei capelli. I suoi temi erano i tori, il paesaggio dell'Andalusia, la chitarra, i gitani, e soprattutto la morte. L'unica volta che aveva parlato alla lontana di politica era stato quando aveva descritto, nel «Romancero», la morte del tenente colonnello della Guardia Civil, «dalla anima di tabacco e di caffelatte», trafitto dalle parole incoerenti — incoerenti soltanto per il tenente colonnello — del gitano arrestato che gli risponde: «*Ho inventato delle ali per volare e sola, Zolfo e rosa mille sulle labbra*». Sempre parlando della Guardia Civil, aveva detto un'altra volta che hanno «l'anima di lustrino».

Poca cosa: se si dovessero uccidere tutti i poeti che hanno parlato male dei poliziotti... Sua sorella aveva sposato un socialista, Montesinos, che a quel tempo era sindaco di Granada. Montesinos fu assassinato in quegli stessi giorni e qualcuno pensò che Lorca avesse dovuto pagare con la sua vita quel legame di parentela. Anche questo può essere troppo poco. Quando lo arrestarono si sa di sicuro che si era nascosto in casa di suoi amici, quattro giovani uno più famoso dell'altro: il poeta Luis Rosales e i suoi fratelli José, eroe della Falange, Antonio, Miguel. C'era andato perché non si sentiva troppo sicuro nella sua casa di Huerta San Vicente. Qualche giorno prima due falangisti avevano chiesto di lui a un contadino, vicino di casa, che non aveva saputo rispondere: i due lo avevano picchiato, e Lorca era sceso per difenderlo, ma era stato picchiato anche lui. Fiutò l'aria cattiva e chiese ospitalità ai Rosales: forse sperava che l'amicizia con i falangisti lo avrebbe salvato da ogni sospetto.

Non era compromesso in nessun modo. Anche se cinque anni prima, quando era caduta la monarchia ed era stata proclamata la Repubblica, aveva chiesto al governo il consenso e un sussidio per portare in giro nelle regioni più sperdute della Spagna, come su un Carro di Tespi, le grandi opere teatrali del «Secolo d'oro»: i tipi di Lope de Vega, Calderón de la Barca, Tirso de Molina, Cervantes. Aveva battezzato il suo teatro «La Barraca» e l'aveva condotto nei villaggi più desolati, su strade fatte soltanto per i cavalli. I giovani che formavano la compagnia recitavano gratis e Lorca si tuffava in un mondo che sentiva suo, legato alle ragioni stesse della sua arte. Amori contadini, tragedie rusticane erano usciti in quegli anni non dalla sua fantasia stimolata da un contatto nuovo, ma dalla sua natura di poeta insieme popolare e raffinato.

I critici hanno parlato di rapporto immediato fra natura e memoria, di «poesia prima della poesia», e volevano dire che Lorca trasformava subito in immagini poetiche la realtà della natura che toccava, anche la più triste e sanguinosa, come il duello (non rappresentato, ma raccontato dalle donne sulla scena) fra lo Sposo e Leonardo nelle «Nozze di sangue», come la morte del torero Ignacio Sanchez Mejias (scandita sull'assonanza ritorno del verso «alle cinque della sera»): «*E' già viene cantando il suo sangue: - cantando per marmorine e preterie, - adrucciolando sulle corna intirizzite, - vacillando senz'anima nella nebbia, - tralampando con mille soccoli - come una lunga, scura, triste lingua, - per formare una pozza d'agonia - vicino al Guadalquivir delle stelle*».

Tutta la vita di Lorca era stata un progressivo ritorno all'origine popolare e contadina, dopo una parentesi in città, a contatto con un mondo diverso, di artisti come lui. Era nato il 5 giugno 1898, in una casa di possidenti a Fuente Vaqueros, poco lontano da Granada. La data della nascita, come quella della morte, per uno strano destino restò misteriosa molto tempo. Non voleva confessarla, almeno pubblicamente. Diceva di essere nato nel 1899 e questo desiderio di restare più giovane, sia pure soltanto nell'apparenza anagrafica, è uno dei segni di un carattere che sfugge a ogni classificazione. Chi lo conobbe lo descrive diverso dal gitano innamorato dai cupi sogni di morte che corre incontro i suoi versi, come un'immagine dantesca nella Commedia. Pablo Neruda ha detto di lui: «Era un lampo fisico, una energia in moto perpetuo, una allegria, uno splendore, una tenerezza assolutamente sovrumana. La sua persona era magica e apportava felicità». Lo stesso ritratto tenero è offerto dalla sorella di Salvador Dali, Ana Maria, che forse fu innamorata di lui: «... quando fa il bagno, a un metro dalla riva, mai oltre, deve stargli vicino. E' necessario curarsi di lui, esercizio, prendercio per mano... Talvolta si lamenta di mal di gola, vuole infusi di eucalipto, chiede il termometro: ma non ha febbre e noi ci limitiamo a carezzarlo... Il pensiero della morte lo ossessiona».

I suoi amici del tempo madrileno erano, oltre Dali, Picasso, Manuel De Falla, Guillen: poeti, pittori, musicisti...; aveva dunque amici, era al centro di una società, era un uomo di cui molti avevano bisogno. Era lui stesso pittore e suonava il pianoforte, e più tardi avrebbe composto anche le musiche di scena per la «Zapatera prodigiosa». Lo avevano chiamato in America, per una serie di conferenze alla Columbia University, nel '30, e aveva scoperto New York, dove aveva scritto quell'«Ode a Walt Whitman» che doveva servire molti anni dopo a un biografo francese, Schoenberg, per gettare un sospetto di ambiguità sessuale sulla sua natura. «*New York di fango — aveva scritto — New York di fili di ferro e di morte - che angelo ti porti nascosto nella guancia!*».

A New York era nato il suo disgusto per la società meccanizzata, per le grandi metropoli di ferro, ed era tornato in Spagna ben deciso a rimanervi. Così quando, allo scoppio della guerra civile, Angel del Rio gli aveva proposto di andare con lui in America aveva rifiutato. Certo non l'aveva fatto perché sentisse dentro di sé l'anima di un hidalgo, ma semplicemente perché non credeva che qualcuno volesse fargli del male e perché preferiva restare nella terra dove era nato e che del resto amava e di cui sola poteva alimentare la sua poesia. Così attese, senza saperlo, la fine.

Perché fu ucciso? La domanda ritorna inevitabile. E' inutile domandarlo ai registi, il quale ha fatto scrivere a un biografo ufficiale che quella fine fu «un episodio vile e disgraziato», di cui l'autorità non ebbe nessuna colpa. In quel tempo il generale Franco fece dire che non le aveva mai sentito nominare. Il silenzio ufficiale è rimasto, anche se il segreto dell'inizio del dramma è ormai stato svelato. Fu un certo Ramón Ruiz Alonso, scrittore di poco conto, tipografo, ex-allievo dei salesiani, monarchico, comandante di una pattuglia della Confederación Española Derecha Autonoma, che, forse per crearsi dei meriti, decise la sua condanna. Forse fra i due esisteva una vecchia ruggine (lo Schoenberg sostiene l'ipotesi di una insana gelosia). Alonso approfittò della falsa notizia secondo la quale i «rossi» avevano assassinato a Madrid il commediografo Benavente per proporre una rappresaglia. Ottenne l'autorizzazione dal generale Valdés, governatore di Granada, e si presentò alla casa dei Rosales. I fratelli non c'erano, e la loro madre si rifiutò energicamente di consegnare alla banda il poeta. Alonso andò a cercare Miguel Rosales e gli ingiunse di convincere la madre. La coraggiosa donna fu costretta a cedere e Lorca fu portato via; piangeva «come un cieco», ha testimoniato uno che lo conosceva. Non era un eroe e non voleva morire.

Proprio vicino alla casa dei Rosales era il luogo dove aveva abitato un altro dei suoi personaggi, Mariana Pineda, in calle de Cucharas. Ma non si avverò per lui quello che era successo per la morte di Mariana, di cui aveva scritto: «*Quel giorno così triste in Granada - piansero anche le pietre*». Né fu appagato il suo desiderio: «*Quando sarà che muoia - seppellitemi con la mia chitarra - sotto la sabbia*».

Giuseppe Del Colle

Gregory Peck con la moglie a Portofino

L'attore americano, in gita con la moglie a Portofino, si è sottratto ieri riprendendo il muro dall'assalto delle ammiratrici tedesche. Eccolo in un albergo di Santa Margherita (Telefoto)

Si annuncia un ricorso alla Corte Costituzionale ed al Consiglio di Stato

Filatelici in allarme perché le Poste svendono francobolli per tre miliardi

Il Ministero ha deciso di disfarsi delle giacenze per gli anni 1863-1940 - Il 53% della scorta verrà distrutto; l'1% conservato; il 46% venduto Commercianti e collezionisti (che avevano offerto per lo «stock» 600 milioni) temono ora che il mercato venga inflazionato - Il parere di un esperto, l'ex-magistrato torinese Antonelli: «Il pericolo di minori introiti non esiste; chi ha investito capitali in francobolli non perderà una lira»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' giunta la politica filatelica del ministro delle Poste? I commercianti di francobolli dicono apertamente di no e si schierano decisi contro l'annuncio della vendita di parte delle giacenze dell'ufficio filatelico (istituito nel 1884 in base all'articolo 211 del Regolamento sui valori postali (che dava facoltà all'amministrazione di vendere per collezione la carta valore dopo la definitiva cessazione della vendita per l'affrancatura, cioè a validità scaduta) e soppresso nel 1933. Lo stesso decreto di soppressione disponeva la vendita di tutto lo stock delle giacenze.

Tale vendita fu rinviata fino ad oggi, nonostante gli annunci che ne dettero nel 1954 e nel 1960 i rispettivi ministri Spataro e Mazza. Ma ora il senatore Spallino ha confermato che l'amministrazione postale intende distruggere il 53 per cento delle scorte, destinarne l'1 per cento al museo filatelico e mettere all'asta il restante 46 per cento, dividendo nei prossimi anni in vendita di una settantina di lotti al prezzo medio di base d'asta di 40 milioni. Prezzo di affezione, in quanto lo sconto per i «pezzi» di minor valore giungerebbe fino all'85 per cento sui prezzi del Catalogo Sassone di quest'anno, a loro volta notevolmente inferiori a quelli di altri cataloghi diffusi e quotati.

All'annuncio del ministro delle Poste il sindacato negozianti ha alcuno fiera protesta, prospettando finanche la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale e al Consiglio di Stato per sostenere la illegalità dell'alienazione in lotti. Sembra anche che i più forti commercianti in filatelia d'Italia intendano consorziarsi nell'appoggiare tale azione onde giungere per lo meno alla sospensione della vendita.

Il ministro ribatte la perfetta aderenza alla legge del provvedimento; e per tranquillizzare i collezionisti ha chiesto il parere di un'autorità in campo filatelico, Dorin Antonelli. Il dottor Antonelli è un magistrato torinese in pensione e secondo lui non vi dovrebbero essere preoccupazioni di sorta per il singolo collezionista. Merita riferire obiettivamente in qual modo egli illustra ai motivi su cui i commercianti hanno la loro protesta.

Il ricorso alla Corte Costituzionale resta allo stato di minaccia, in quanto si tratta di un provvedimento di stretta natura amministrativa; né il Consiglio di Stato potrebbe a suo volta esaminarlo, per difetto di legittimità (tutt'al più per motivi di merito). Se il regolamento consente la vendita per singoli «pezzi» o serie, non deve ritenersi illegale la alienazione in lotti, se pure di notevole importanza.

Dicono i commercianti: gravi danni deriverebbero dall'annunciata vendita delle giacenze, sia allo Stato — che oltre tutto vedrebbe menomato il prestigio dei francobolli italiani, sempre tra i più ricercati del mondo e sempre in quotazioni elevate e non soggette a fluttuazioni — sia ai filatelici privati. Molti di costoro, specie nel dopoguerra, hanno investito risparmi nell'acquisto di nuove emissioni; se queste venissero svalutate, diminuirebbe l'afflusso degli acquirenti affidanti e di conseguenza l'introito dello Stato. E aggiungono: per di più dovremmo sopportare il danno nei commercianti della filatelia italiana, sia sul mercato interno che su quello internazionale.

L'esperto filatelico dottor Antonelli ribatte: come ha fatto rilevare il ministro Spallino, lo Stato non può né semplicemente rinunciare a un introito di circa tre miliardi (tale è la somma che si prevede di realizzare), da destinare per di più alla costruzione di case per i dipendenti dell'Amministrazione postale. E l'ex magistrato spiega questo assunto col concetto di «preminenza dell'interesse dello Stato su quello dei privati, o meno che il secondo non sia assistito da un diritto o da interesse legittimo (che però nel caso in questione fa assolutamente difetto nei commercianti e nei collezionisti)».

Il pericolo di minori introiti non esiste. Dai marchi del 1863 tutte le rimanenze di francobolli emessi vengono incenerite e pertanto «collezionisti e commercianti non hanno e non avranno nulla da temere per la provvista in loro possesso e potranno con serenità continuare a destinare i propri capitali negli acquisti affidanti e di conseguenza l'introito dello Stato. E aggiungono: per di più dovremmo sopportare il danno nei commercianti della filatelia italiana, sia sul mercato interno che su quello internazionale.

Conseguenze sul mercato: secondo il dottor Antonelli il mercato le ha già scontate. Non solo infatti l'intenzione di alienare una parte delle giacenze era stata annunciata dai ministri succedutisi nella carica e quindi tutti ne erano al corrente, non lo proprio il sindacato nel 1959 offrì al ministero per l'acquisto di quasi mezzo il blocco 500 milioni di lire (evidentemente un po' pochi, di fronte a tre miliardi...), ma citato un sintomo infallibile che nessuna seria ripercussione si avrà nella flessione dei prezzi per effetto delle note ministeriali: i francobolli continuano a salire.

Tutti conoscevano l'esistenza dello stock ogni incriminato, tutti speravano da anni che l'Amministrazione intendesse procedere alla sua vendita. Oppure il 15 centesimi lilla (Vittorio Emanuele II, 1863) che nel catalogo Sassone 1961 era quotato 65 lire, è salito nel 1961 a mille lire; e tutti sapevano che nello stock ministeriale ne esistevano e ne esistono oltre 10 mila pezzi.

Un altro esempio: in poco tempo i tre francobolli non emessi dell'asse Roma-Berlino sono saliti da 3500 a 11.500 lire.

Un'ultima obiezione del sindacato — sull'incertezza che deriverebbe ai catalogghi per la determinazione dei prezzi da praticare nei cataloghi di prossima pubblicazione — viene elegantemente adombrata dal dott. Antonelli, per riportare l'attenzione del singolo collezionista, di colui che compra il francobollo e non gli stocks, sul proprio effettivo interesse.

Obietta infatti con una certa diplomazia l'esperto filatelico: «I cataloghi e i commercianti potranno essere tranquilli e tener fermo il catalogo attuale solo rinunciando a quegli aumenti che di anno in anno sistematicamente hanno apportato in passato nei cataloghi e nei listini non serie preoccupazioni di quei filatelisti la cui raccolta presenta spiacevoli vuoti nelle pagine destinate alle emissioni italiane 1863-1940. A guardarlo bene, il nocciolo della polemica è tutto qui.

Giorgio Nani

Penitenziario americano in preda ad un incendio

Montreal, sabato sera.

Un incendio si è sviluppato ieri sera nel penitenziario militare di Rochester, nel New Brunswick. Non si hanno particolari sul sinistro.

Un portavoce del penitenziario non ha voluto fare rivelazioni in merito alle proporzioni dell'incendio, le cui fiamme sono visibili da una distanza di quindici chilometri. Sul posto sono giunti distaccamenti di vigili del fuoco e di polizia invitati da Moncton, località situata ad una trentina di chilometri dal colle in cima al quale sorge l'istituto di pena.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ha deliberato uno stanziamento a carattere annuale, con programma di ripetizione per più esercizi, per dotazione agli ospedali che operano in Comuni sedi di sue dipendenze di "respiratori artificiali,, (polmoni di acciaio), "tende ad ossigeno,, e "culle termostatiche,,. L'assegnazione verrà fatta in base al giudizio di una commissione composta di Amministratori della Cassa di Risparmio di Torino e con la collaborazione di medici specializzati, per formare le graduatorie per la precedenza delle assegnazioni.

•

LE DITTE COSTRUTTRICI DI «RESPIRATORI ARTIFICIALI», «TENDE AD OSSIGENO» E «CULLE TERMOSTATICHE» SONO INVITATE

a voler far conoscere all'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, via XX Settembre 31, i tipi di loro produzione, corredati dalle migliori quotazioni, nel più breve tempo possibile.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - VIA XX SETTEMBRE 31

20-G-7-1961 G.S.P.I. - Torino

OROSCOPO

DOMENICA 20 AGOSTO 1961

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrata a Plutone. Bisogna essere prudenti perché le incomprensioni saranno facilissime. Piccoli urti sentimentali. Scegliete i divertimenti comuni. - **Salute:** che lascia a desiderare per il fegato. Mangiate poco e cose non intossicanti. La prudenza non è mai troppa quando si tratta di salute. Tipi: **Ariete, Gemelli e Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* amici utili e schietti nel lavoro. Attenzione favorevoli. Badate ad usare una tattica sagace per non urtarvi con l'ambiente. - *Vita affettiva:* ritmo sentimentale sereno. Prove di devozione, ma un contrasto è prevedibile per le parole maligne di una donna. Necessità di non prestare orecchio a tali pettegolezzi. *Salute:* necessità di tonificare il cuore e la vie circolatorie.

Gemelli - *Lavoro:* ripresa di una situazione economica. Offerta importante che però richiede uno sforzo fisico. Vi difenderete ottimamente. - *Vita affettiva:* potete fidarvi. Vi è chi sapica alla vostra completa fiducia e che è pronto a gettarsi nelle fiamme per voi. *Salute:* reni che funzionano poco. Vi farà bene qualche mezza di estratto cortico-surrenale.

Sagittario - *Lavoro:* la sincerità vi spingerà a raccontare segreti che vi metteranno in urto con l'ambiente. Poi si avrà un chiarimento. - *Vita affettiva:* l'armonia è più che certa. Tuttavia la dovrete difendere perché sia durevole, isolandovi dalle persone dalla doppia faccia. - *Salute:* controllate meglio la pressione del sangue ed il metabolismo.

LUNEDI' 21 AGOSTO 1961

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, irigano al Sole e Urano. Potete muovervi, viaggiare con tranquillità. Amici efficaci vi si affiancheranno con sincerità. Per la salute vi è molto da sperare. Tipi: **Vergine, Capricorno e Toro.**

Vergine - *Lavoro:* il lavoro assorbirà gran parte del vostro tempo, e vi impedirà di assumere altri impegni di altro carattere. - *Vita affettiva:* una calunnia vi farà disperare, ma avrete modo di far valere le vostre giuste ragioni, verso gente che dovrete scostare. *Salute:* le gambe vi daranno fastidio. Reumatismi e digestione lenta.

Capricorno - *Lavoro:* accettate tutto quello che vi viene offerto. Avrete modo di scegliere e accettare ciò che più vi fa comodo. Coltivate. - *Vita affettiva:* dovrete vincere le depressioni, l'orgoglio e la suscettibilità e tenervi pronti con disinvoltura. - *Salute:* qualche utile provvedimento terapeutico vi darà beneficio.

Toro - *Lavoro:* giornata caratterizzata da un gran da fare. Ci saranno un mucchio di progetti, di idee e discussioni senza fine. Tuttavia, le parole non saranno tutt'ala invano e raccoglierete molto. - *Vita affettiva:* equilibrio e nervosismo. Precipitazioni che danneggerano la vostra relazione sentimentale. Consiglio: la calma e la serenità. - *Salute:* stanchezza nervosa. Poche energie da dedicare al lavoro. Sarà bene dare al vostro organismo il riposo che gli necessita.

Previsioni per l'**Ariete**: nelle speranze sentimentali il clima è favorevole a sviluppi positivi. Attendete l'evolversi di una raccomandazione. Gemelli: nel lavoro avrete qualche ottima combinazione. Tuttavia non illudetevi troppo e diffidate di certe occasioni. **Cancro**: passerete improvvisamente da un naturale riserbo a un'audacia che sconcerterà i vostri amici. Forte in aumento il vostro potere di suggestione e la gente vi rimarrà affascinata. **Leone**: nessun ostacolo potrà impedirvi di avanzare sulla via del successo. I vostri affanni saranno compiuti da persone giovani e gentili. **Bilancia**: giornata conclusiva. Ogni vostra azione è destinata al successo. Tuttavia è consigliabile agire sempre con prudenza. **Scorpione**: la pazienza, l'abilità e la diplomazia sono le armi che vi faranno vincere la battaglia. La convinzione prenderà il posto dello scetticismo, nella mentalità di una persona utile ai vostri fini. **Sagittario**: sebbene le cose non accorrano secondo il vostro volere, lottavia non avrete di che lamentarvene, perché riuscirete in un proposito. **Acquario**: da lontano verrà una buona notizia. Una vostra idea sarà lodata e avrà successo. Fuori il vostro spirito d'indipendenza troverà l'ambiente adatto alla sua affermazione.

T. Palamidessi

Restif de la Bretonne

Adelaide Lhuillier

XLI. — Rivoltosi con Agnese Lebègue, una donna affatto seria che lo tradisce in continuazione, Nicola Restif abbandona il suo lavoro di proto nella tipografia Quillau e si lancia nella letteratura pubblicando alcuni romanzi. Quell'affetto che non gli dà la moglie, Nicola lo cerca altrove, e con successo, riuscendo a trovare numerose consolatrici. Con i soldi ottenuti vendendo la modesta eredità materna Nicola acquista dallo scrittore Dharmilly la sua traduzione delle opere dello spagnolo Francesco de Quevedo e la riscrive e rielabora di sua fantasia, pubblicandola poi col titolo: «L'astuta volpe» o «Storia del grande Taquin». Agnese all'improvviso decide di andare a fare l'istitutrice in Borgogna. Il figlio del proprietario della casa in cui abita si innamora di lei.

Il giovane adora tanto appassionatamente l'«istitutrice» che Agnese Restif (che del resto si annoia nel villaggio in cui si è ritirata) gli cede ben presto. E lei prende persino gusto a questa relazione inattesa... Vivendo solo come un orso nel suo nuovo alloggio di rue du Fouarre, Restif lavora enormemente. Trova tuttavia il tempo per interessarsi a due vicine, le sorelle Bertrand, che hanno un piccolo laboratorio per rammendi. Queste due giovani non riescono a trovare

marito perchè hanno un fratello condannato a morte e torturato sulla ruota. Restif vuole fare qualche cosa per loro e le presenta a un amico tipografo che, anche lui, ha avuto un fratello ghigliottinato dal boia. Questo tipografo finirà per sposare una delle due sorelle Bertrand. Restif, dal canto suo, non ha occhi che per una delle lavoranti del laboratorio delle sorelle Bertrand: la fresca e bella Adelaide Lhuillier. Restif riesce ad attirarla in casa sua. Ed Adelaide non domanda che

di restarvi perchè, confessa a Nicola, non vuole più ritornare nella sua famiglia. Per quale ragione? Perchè vi ritroverebbe suo fratello, un bruto, sergente delle guardie, che la picchia sempre di santa ragione! Nicola accorda dunque ospitalità ad Adelaide Lhuillier. Trascorrono così sette giorni. L'ottavo giorno compare Nougaret (l'autore a cui Restif aveva un giorno sottoposto il manoscritto del suo primo libro: «La famiglia cortigiana», e che in seguito aveva sposato la propria

amante, che piaceva tanto a Nicola: Angelica Nimot, figlia di un ottico di corte). Nougaret si complimenta con Restif per la bellezza della sua compagna. Nicola esce per andare a comprare da mangiare e, al suo ritorno, sorprende Adelaide Lhuillier sul punto di tradirlo con lo «scimmiotto» Nougaret. In fondo, non si tratta che di pan per focaccia. Restif non aveva esitato, non appena entrato in relazione con lo scrittore, a tradire la sua fiducia conquistando i favori di Angelica.

SEGUE: Luisa Alan

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1886 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungere le articolazioni eventuali) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro - francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassella aggiungendo al testo del-l'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c....., Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta (a lire 150 per recarsi, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad un cassetto non possono contenere documenti, colori, mezzi di propaganda; debbono essere tassate per Posta e sono respinte se esclamate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 130 per parola

ACQUISTIAMO pianti ed prodotti forte occasione articoli medie, lungheze commerciali. Tratt. ore [illegible] 430-836.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, cilindri elettrici, ogni tipo. Sitor via Nizza 32, Torino, tel. 651-227

ALTERNATORI trasformatori motori universo, apparecchiatura lamiere contatori. Barocco, corso Vercelli 63, tel. 21-835.

ANNADIETTI spogliatoio scaffali industriali e negozio [illegible]. Via [illegible] 15. 685

AUTOGRU' avantale portata 21 noleggiamo ovunque per servizi industriali: sollevamento capitelli, spostamento e piazzamento impianti, macchinari, silos, cisterne, cassoforti, ecc. Ubino - Torino, corso Giulio Cesare 132. Telef. 280-000.

BATERIE nuove e usatissimi per auto moto trattrici. Marengo, via Massimi 32, telefono 872-733 12308

CINCILLA' rivoluzionari dei più rinomato allevamento americano a prezzi accessibili; assistenza. Consulenze, CACI, Firenze, via Pontanini 100, tel. 414-750.

LAMIERE [illegible] nuove e usate, tubi e [illegible], lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-983 250

PERCATTENTI lavori, rivoluzioni qualunque vostra difficoltà sollevamento, spostamento, piazzamento impianti e attrezzature con nostra autogrù eccezionale portata. Scrivere, telefonare 280-000, Ubino, Torino, corso Giulio Cesare 132.

RETTIFICA per interni automatica, ottimo stato, vendiamo. Telefon. [illegible]

ROTTAMI, lamiere, tornerie, ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TELEFONANDO 280.000 Torino vi noleggiamo immediatamente urgenze, qualunque ora autogrù necessaria vostra colonne 614

TELESALVAMOTORI aria, olio, Marmi-interruttori, relais. L'Apparecchiatura (Settimo, Calvoli 23, tel. 889-811.

TUBI ghisa. Fabbricante pluviali e fognature. Boccherini, chiusini, lucernari. Richiesta, corso S. Maurizio 29, Torino.

VENDO in corpo fiorella 30 materiale di demolizione diversa qualità. Telefonare 761-434 A63957

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ALPHA, unica termoimpermeabile eccezionale efficace contro condensazione pareti. Copriscandi [illegible] alla. Cumiana 53, telefono 21450. 787

DISPONENDO NOTEVOLE TEMPO LIBERO, IMPIEGATO ESPERIENZA MECCANICA, ELETTROMECCANICA, ESAMINEREBBE PROPOSTE LAVORO MONTAGGIO E/O FINISSAGGIO, PROPRIO DOMICILIO NOVARA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3324 — TORINO». AC2003

MOBILIFICI via Principe Amedeo 22 C. Giuseppe Verdi 36 R, produzione esclusiva commerciale eccezionale prezzi bassissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 203

RICAMATRICE a mano assumerebbe lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0369 — Torino». A60890

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, specializzazione marmo, idraulica, elettrica, riscaldamento, Decorazioni. Telef. 685-358. A68807

RIPARAZIONE pulitura motori ogni altra lavorazione accumulatore. Telefonare 305-417 A68882

TIPOGRAFIA cerca lavoro. Via Rosselli 2, telefono 481-359. A93258

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 120 p. p.

A.B.A. AUTOSOVVENZIONI Fiocchet, piazza Statuto 26, tel. 655-852, 685-909, prestiti a lavoratori dipendenti, chiuso per ferie dal 14 al 26 agosto. 656

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-501.

A. 2.200.000 avendamo lattoria mista-lissima alloggio, dilettandolo, vicinanze Torino, personalmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

E TASSI BANCARI CONCEDIAMO PRESTITI, MASSIMA RAPIDITA'. FINANZIARIO TORINESE, SANTA TERESA 3, AMMEZZATI, TELEFONO 535-191.—

ACQUISTO [illegible] giornali. Telefonare [illegible] dalle 13 alle 14, dalle 18 alle 20. A63777

AFFARE varia negozio drogheria commestibile con grande alloggio affittato cedesi. Telefonare 770-615.

AFFARONE cedesi negozio giocattoli, articoli sportivi 300.000 giornaliere. Richiesta 6 milioni. Telefonare 534-145.

AFFIDASI gestione negozi frutta verdura primizie latteria rivendita pane, olive, via Massimi 1. 602

AFIA, PIETRO MICCA 18, TEL. 49-032, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

ALBERGO zona Statuto 18 camere ottimi motivi famiglia. Tel. 657-568.

ATTENZIONE! Concessionarissima [illegible] latteria centrale avrebbe sicura per famiglia causa malattia del titolare. Trattasi privatamente. Tel. [illegible]

ATTIVATA salumeria ottimi a Saluzzo, modifiche prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino». A57738

CEDO locale mq. 50 attrezzato officina fabbro battista. Tel. 284-009, ore di ufficio. A63807

CEDO gestione negozio latteria panetteria rivendita pane alimentario causa cambio. Scrivere Riva, via Massimi 1.

COMMERCIANTE titoli tessuti assortiti con persona capace che disponga capitale sopra. Telefonare 297-720. A62729

CONTANTI rilevo tabaccheria ottimi interessenti. Scrivere Biegni, via Ancona 57, Torino. A61804

ELETTRAUTO avviatissimo cedesi con attrezzature e ricambi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1295 — Torino».

GARAGE zona via Forlì capacità macchine 80, vendesi muri e avviamento lire 25.000.000, eventuali dilazioni pagamento. Telef. 60-612. 437

IMPORTANTE centro turistico valle d'Aosta cedesi redditizio [illegible] 20 camere. Tel. 31-874, ore 12-14.

LATTERIE, salumerie, bellissima posizioni, qualunque viaggio, cedonsi, Cavallera, Saluzzo 21. 1914

OCCASIONISSIMA! Lungo[illegible] causa cedesi albergo avviatissimo circa 150 posti letto. Interessante vendesi pure stabile relativo. Indirizzare Società Anonima, via Cavalieri 15, Forte Marmi [illegible]

ORTOFRUTTICULTORE cercasi mezzadria cascina collina torinese 16 giornate, irrigazione, frigoloi, serra fredda 300 mq. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino».

PANETTERIE garantite avviatissime, classe condizioni eccezionale, sole Barbetta, Alfieri 20. 455

PARRUCCHIERE per signora [illegible] ottimo cedesi 2.000.000. Ines Farinelli, via della Rocciamelone, Hotel Royal, Pinerolese. 36259

PASTIFICIO [illegible] bar annesso [illegible] avviatissima zona 11 cedesi. Telefonare 697-905. A57810

PASTIFICIO nuova apertura, attrezzatissimo, zona S. Rita, vede Rosselli, 9. Donato 12. 255

VENDO bar torrefazione commestibili (Corso Regina Isabella Duca, Gioberti 38. Telefonare 516-853. A62610

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 130 p.p.

A 30 chilometri Torino privata vende cascina 27 giornate, civile ristrutturata 12.700.000 chilometrando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

ACQUISTO od affitto alloggio tre ottimo servizi semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino».

ALLOGGI due tre quattro camere per vini pronti primavera vendonsi presso Fiat Mirafiori. Telefonare 629-051.

ALLOGGI immediatamente affittasi 1-2-3 camere doppi servizi, abitabili settembre, prenotansi cantiere via Barbetta angolo via [illegible] Cavalli. A. Doria 16.

ALLOGGI signorili appartamenti 1-2-3 camere libello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 186. Telefonare 393-106. 80

ALLOGGI signorili in palazzina 4-12 camere, accessori, autorimessa, giardino. Funivovia 21. Ristorazione. 390

ALLOGGI signorili vendonsi zocco Lecce 110-112 39

ALLOGGI 3-8 locali serviti, garage, in stabili con giardino; cimitero di prossimità. Facilitazioni mutuo. Cantieri: Tiziano 46, 49. [illegible]

ALMESE fittasi privato locale centrale panoramica giardinetto 3.500.000 trattabili. Telefonare 394-462 A62979

BARCANOVACCHIA inaugurazione appartamenti zona residenziale vendo Corso Pal. Guarini 4, tel. 827-406 Bardonecchia visite cantiere. 740

BORGOMANERO impresa Soleri, Solferino 23-44, vende appartamenti privati civilissimi mare, pagar rateizzati

CASA campagna 7 camere portico, bosco, frutteto, [illegible] terreno, coerente vendesi. Scrivere: «Pubblicità stampa 1287 — Torino». A62307

CASSINA Pissano fittasi alternata 30-42 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9381 — Torino». A63760

CELLE Ligure vendo appartamento signorili tranquilli, panorama splendido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano».

CHIAVARI ottimo [illegible] vendesi costruendi appartamenti signorilissimi vista golfo 2-3-4-5-6 locali doppi servizi ogni comfort. Nicolay, corso Valparaiso 37, tel. 23-62, 28-428.

COMPRO casetta indipendente 5-6 vani, servizi, interno 800-1000 mq., cinta, preferibilmente Valsalice, non zona isolata. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

PIAT Mirafiori vendesi due camere 3 vani servizi giardino. Telef. 341-754.

FINANZIAMENTI rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case, terreni. Massima discrezione. Telefonare 527-427.

FOSCOLO 5 magnifici fitta alloggi signorili doppi servizi, 2 ascensori, pronti fine anno, semiarred. Visite cumiane. Telefonare 60-836 437

I.F.I.T., V. Quintino 4 bis, concede regolarmente finanziamenti a medio lungo termine su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA idraulica fabbrica apparecchiature, ristruttura, ricostruisce impianti servizi. Via Silvio Pellico 5, tel. 653-592.

IMPRESA [illegible], Dermal [illegible] alloggi in una casa di residenziale insonorizzazione. Telefonare 599-775. 670

IMPRESA vende direttamente abitazione attinente Torino nuovo stabilimento di mq. 1600 con annesso locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino».

ITALCASE, S. Teresa 3, vende via Ricasoli angolo via Bettolucci (Piazza Strada) alloggetti camera e cucina, ottima redditi. Privati accessionali. Minimo anticipo, lunga rateazione. Visite 15-19.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende corso Grosseto 300 (Madonna Campagna) alloggi signorili 2-3-4 camere, ringhiera ultimo. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-18. 794

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Cigna 53 ang. via Belmonte 24 (Borgata Lesna) alloggi signorili 2-3-4 camere. Minimo anticipo, Visite, rate pari affitto. Visite 9-18. 796

ITALCASE, S. Teresa 3, vende corso Toscana 36 (Lucento), alloggi signorili 2-3 camere servizi. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-17. 795

ITALCASE, S. Teresa 3, vende corso Monnalli 90/13 (Crocetta) signorili(sissimi) alloggi 2-3 camere, Facilitazioni pagamento. Visite 9-18. 799

ITALCASE, S. Teresa 3, vende corso Unione Sovietica 73 (Santa Rita) alloggi signorilissimi, panoramici 2-3 camere. Facilitazioni pagamento. Visite 15-19.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende via Val Lagarina 59 (Ascensione) alloggi 3-4 camere servizi, abitabili subito. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-18.

LAVAGNA, stilisi superpanoramici, facilitazioni eccezionali pagamenti; corso Buenos Aires 119, tel. 25-732, informazioni Genova telef. 983-124 26527

LOANO, via Como 4, vendesi villa angolare 14 vani, 4 servizi, mestri 1000 frutteto giardino garage veranda. Esclusivi interessati. Rivolgersi in loco.

MURI mezzato reggi legno interno, stabilità rivendita pane, vendiamo 8 milioni 800.000, rateizzo 6 %. Interessati. Umberto 42. Telefono 627-420.

NIZZA vendesi 2 locali nuovi servizi con commodità ipoteione permanente, vista mare, ideali, via Bellerardi 34. Noli [illegible]. 26182

PALAZZINA via Lesseps, quattro alloggi, 2-3-5 camere, servizi, garage, abitabili subito, perfetta civiltà, ottima costruzione vendesi comodamente. Telefonare 44-435. 62

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende nuova seguito XX Settembre 67 adiacenze car-tettigliaria fuori blocco Villarbasse 27 adibita panetteria fuori blocco; piazza Vittorio Veneto 1-3 stabile che verrà completamente ristrutturato, via Gioberti 36; Filadelfia 118; via del Fortino 38 bis. Condizioni ultraconvenientissimi.

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Strada Bonafè (Moncalieri) terreno fabbricabile mq. 3400, [illegible] 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende alloggio zona [illegible] Margaret, quattro camere, cucina, comforts moderni, mq. 175, 13.000.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, acquista terreno adatto capannone 10.000-12.000 mq., zona Francia, Regio Parco, Giulio Cesare, via Bologna, ragionevoli. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende palazzina Cavoretto, alto comfort, doppi servizi, autorimessa, giardino mq. 900, comforts moderni, libera subito, 24 milioni trattabili. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende piazza Vittorio Veneto 1-3 grandiosi alloggi, uffici, ammezzi terrazzi, condizioni vantaggiose, stabile in completo rimodernamento, soprattutto portineria martedì, giovedì, sabato ore 15-18.

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Corso [illegible] terreno fabbricabile mq. 4500, 13.500.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Crocetta alloggio tre grandi camere, cucina, servizi moderni, 9.000.000 trattabili. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende grandioso magazzini Villarbasse 27, XX Settembre 67, piazza Vittorio Veneto 1-3. Condizioni ultraconvenienti. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, avenda sedile piazza Vittorio Veneto 1-3, condizioni convenienti, stabile in completo risanamento, soprattutto portineria: martedì, giovedì, sabato ore 15-18.

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Largo Enrico Giacobino 106 (via Stradella), casa 33 camere, parecchi negozi, possibilità costruzione bene fabbricato e autorimessa, comforts moderni, 55.000.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Lungo Enrico Giacobino 106 (via Stradella), casa 33 camere, parecchi negozi, possibilità costruzione bene fabbricato e autorimessa, comforts moderni, 55.000.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende alloggio XX Settembre 67, mq. 206, modernissimo, doppi servizi, adatto ufficio, tutto moderno, libero, 18.000.000.

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, avenda villa palazzina set camere, servizi, dependences tre [illegible], mq. 2000 ammobiliata 4.000.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Villarbasse 27 (corso Peschiera) alloggio grande camera, cucina, comforts moderni, libero subito, 1.500.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, avenda bellissima (vista) abitudine 700 metri, palazzina sette camere doppi servizi 6000 mq. giardino orto frutteto ammobiliata, comforts moderni, vista incantevole 2.000.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende Cantera Riviera (Lago Maggiore) palazzina dieci camere tripli servizi, mq. 1000, giardino vista mozzafiato, abitabile pensione o trasformabile alloggetti, 14.500.000. 713

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, avenda sotto Comuni 21 [illegible] Traiano) due alloggetti, camera, cucina, comforts moderni, carabone, [illegible] abitabili 2.100.000 cadauno. 713

(Continua a pag. 6)

Il mistero di Barbizon

Il testamento

IV — Il mattino del 6 settembre 1892, il vecchio pittore avizzaro Landerer di 70 anni viene trovato morto nel suo letto, nella sua villa di Barbizon. A tutta prima sembra si tratti di un suicidio, ma vengono riscontrate diverse anomalie, per cui la tesi del suicidio cede il posto a quella di assassinio. Per dichiarazione di un amico del defunto, Landerer, che era in buona e in gioviale fatta persona, non pensava affatto al suicidio; amava la vita ed era felice di vivere e di dipingere. Qualcuno deve averlo sorpreso nel sonno sparandogli tre colpi nella testa. Ma chi, se non aveva nemici? La sua giovane moglie, in quei giorni, si trovava a Fontainebleau, presso un certo Lapanzagne, idraulico e barista, per ragioni di salute di dice. Essa arriva alla villa, mentre il giudice istruttore sta facendo le sue indagini; quasi contemporaneamente alla donna arriva una notizione inviato da una casa di mode. Il fattorino, interrogato, rivela, che la signora, recatosi presso il magazzino di confezioni il giorno prima, aveva pretesa che le adattassero un abito da lutto per il giorno dopo, asserendo che ne aveva proprio urgenza.

Giudice, agenti e gendarmi cercano la strada per la quale l'assassino o gli assassini si sono introdotti nella villa per uccidere. Alla presenza della signora Landerer vengono esaminate porte e finestre e si constata che uno dei vetri della finestra di cucina, situata al pianterreno, è stato tolto. Non rimane più che la intelaiatura, attaccata con una cordicella. L'assassino doveva soltanto sciogliere la fune, spingere il battente per entrare [illegible] fatica e senza rumore. Interrogata a questo

proposito, la signora Landerer dichiara: «Avevo fatto lavare il vetro per dare aria alla cucina!». Giustificazione piuttosto debole. Proseguendo nelle sue investigazioni, il giudice nota nel giardino [illegible] canile. «Avete un cane da guardia? E come mai non ha abbaiato quella notte?». E' uno dei gendarmi presenti che risponde al giudice: «Sì, qui c'era un cane, ma io ho saputo da un vicino che la signora Landerer, col pre-

testo che abbaiava troppo di notte, l'ha, da poco, impiccato ad un albero. L'hanno vista tirare la corda fino a quando la povera bestia non è morta!». «Ne aveva abbastanza di quello sporco cane — tenta di giustificarsi la signora Landerer. — Per colpa sua non potevo più dormire!». Alla presenza del notaio, viene aperto il testamento del fu Landerer. Testamento olografo con [illegible] una donazione all'ultimo vivente. Il vecchio

pittore lega ogni suo avere: la villa, il suo capitale di 50.000 franchi oro (18 milioni di franchi leggeri odierni) a sua moglie. La quale da parte sua si era impegnata a lasciare al marito tutto quello che possedeva, cioè niente. Particolare curioso, il pittore aveva designato come esecutore testamentario il proprio lattoniere-barista Lapanzagne. Il movente del crimine appare chiarissimo: si trattava di entrare in possesso dei beni del pittore al più presto possibile. I giornali si occupa-

no molto diffusamente della morte sospetta del vecchio pittore. Il magistrato istruttore riceve la visita della figlia di un armaiolo di Parigi, la quale dichiara che il 6 settembre un uomo ha comperato nel negozio di suo padre delle cartucce a pallettola di calibro 7. Il cliente in questione aveva un viso tale che la giovane, quando lo vide uscire dal negozio, non potè trattenersi dall'esclamare: «Quell'uomo, sicuramente, sta preparando un cattivo colpo!».

SEGUE: La rivoltella

Un'improvvisa battaglia crea nuova tensione

A BISERTA: scontri nella notte con sassaiole e getti d'acqua bollente

La manifestazione degli arabi dopo il rifiuto degli occupanti di sgombrare i quartieri della città - La popolazione si ammassa davanti ai reticolati, è respinta dagli idranti, attacca scagliando pietre; infine irrompe nella zona occupata e raggiunge il palazzo del governatore tunisino (praticamente prigioniero) per esprimere la volontà di «combattere per liberare Biserta» - Trentadue feriti

Nostro servizio particolare

Biserta, sabato sera.

L'alba ha visto tunisini e francesi sul piede di guerra nella città di Biserta dove la calma apparente dei giorni scorsi è stata interrotta nella notte da violente dimostrazioni nella città araba ed attorno al palazzo del governatore tunisino della città, praticamente prigioniero dei «paras» che circondano il suo palazzo.

Il rinnovato appello di Bourghiba perché i francesi evacuino Biserta aveva indicato, ieri, che la situazione di instabile equilibrio mantenuta a Biserta nelle ultime settimane sarebbe stata quanto prima spezzata.

Ciò è accaduto poco dopo la mezzanotte, quando una folla di qualche migliaio di tunisini ha cercato di raggiungere il palazzo del governatore Mokkadem per esprimere a lui, in quanto rappresentante del governo nazionale, la solidarietà della popolazione della città oggetto della grave contesa franco-tunisina.

I paracadutisti ed i fucilieri di marina di guardia ai reticolati hanno messo in azione potenti autopompe mentre dalla base accorrevano i mezzi del servizio antincendi della marina che cominciavano a lanciare contro la folla getti d'acqua caldissima. Secondo fonti tunisine l'acqua era bollente, mentre i francesi hanno smentito questo particolare: è però un fatto che fra i feriti che hanno dovuto farsi medicare molti sono coloro che hanno riportato scottature — peraltro non gravi — provocate da un liquido di elevata temperatura. Il bilancio della notte è, secondo le fonti tunisine, di 32 feriti, di cui uno grave.

Mentre la folla doveva ritirarsi sotto i getti delle monichette antincendio, gruppi di giovani «assalitori» si portavano alla spicciolata sotto i reticolati e vi agganciavano lunghe funi che da lontano altri dimostranti afferravano per strappar via il filo spinato. Episodi del genere avvenivano contemporaneamente lungo tutto il perimetro della città araba circondata dai soldati francesi. Il comando militare francese faceva accorrere rinforzi nei punti minacciati e provvedeva ad illuminare la scena dei disordini sia con riflettori che con razzi illuminanti.

Ad un certo momento le autopompe rimanevano prive di acqua e di ciò approfittava la folla che in taluni punti riusciva a conquistare dai venti ai trenta metri di terreno costringendo i francesi ad arretrare ed a stendere nuova improvvisata siepi di filo spinato in rotoli e ad erigere barricate con bidoni di benzina vuoti o con masserizie tolte alle case adiacenti.

Rimasti privi della loro arma migliore — gli idranti — i paracadutisti ed i fucilieri di marina ricorrevano alle pietre ed a bottiglie vuote delle quali facevano armi da lanciare contro la folla che a sua volta rispondeva con una nutrita sassaiola. È stato in questa fase degli incidenti che si è verificato il maggior numero di feriti da ambo le parti e per qualche attimo è sembrato che il comando francese volesse ordinare alle truppe di far uso delle armi. Ne sarebbe derivata una carneficina, ma fortunatamente il buon senso ha prevalso e poco dopo nuovi arrivi di carri cisterna hanno permesso ai francesi di rimettere in azione gli idranti ricacciando la folla al di là delle strisce di terreno che essa aveva potuto occupare.

Nel suo palazzo il governatore tunisino della città si è tenuto telefonicamente in contatto sia con il quartier generale della sommossa nella città araba, sia con il governo di Tunisi. A nome di Bourghiba egli aveva nel pomeriggio ufficialmente chiesto al comando francese che sgomberasse i quartieri di Biserta occupati nei sanguinosi combattimenti di giugno ma la risposta era stata; come del resto era prevedibile, un categorico rifiuto.

Per ora i soldati francesi, appoggiati da reparti corazzati e dagli idranti hanno tenuto a bada la folla che urlava «Via da Biserta», «Abbasso la Francia, Viva Bourghiba», «A morte i paras», ma si è avuta la precisa impressione che nessuna delle due parti voglia spingere la cosa agli estremi.

Oggi però, scomparsa la calma superficiale degli scorsi giorni, la folla tunisina asserragliata nei quartieri arabi sembra essere tornata allo stato di eccitazione dei giorni della guerra combattuta. Da ogni località della Tunisia giungono notizie di accesi dimostrazioni antifrancesi per cui non è improbabile che sulla giornata odierna si verifichino nuovi incidenti.

Già mentre telefoniamo migliaia di dimostranti sono in marcia per le vie di Biserta, dalla «Casbah» verso il palazzo del governatore, che sorge in riva al mare. Ciò significa che in un punto almeno la siepe di reticolati e di baionette è stata spezzata e la folla ha potuto infrangere l'assedio al quartiere arabo, che durava dal luglio scorso. Secondo l'agenzia tunisina d'informazioni la testa della colonna di dimostranti ha raggiunto il palazzo di Mokkadem ed una delegazione ha consegnato a quest'ultimo una «risoluzione popolare» che impegna i tunisini «a combattere per allontanare i francesi da Biserta».

Ogni tentativo di mettersi in comunicazione telefonica con il palazzo del governatore è riuscito vano: probabilmente i cavi sono stati tagliati, forse dai francesi per evitare che Mokkadem riceva istruzioni telefoniche da Tunisi. Comunque nel palazzo vi è una moderna centrale radio ricetrasmittente.

u. p.

Istruzioni da Parigi di evitare sparatorie

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, sabato sera.

La situazione di Biserta, particolarmente esplosiva, è seguita con estrema attenzione, potremmo dire con ansia, dagli ambienti politici parigini: il governo sa che un nuovo spargimento di sangue nuocerebbe alla Francia la quale, fra due giorni, si troverà, all'Onu, sul banco degli imputati, sia pure in contumacia, avendo deciso il non partecipare alle discussioni.

E' senza dubbio per questa ragione che nuove istruzioni per inviare i comandanti francesi a Biserta a non rispondere alle provocazioni sono state impartite ieri sera e che — malgrado l'affermazione iniziale di uno degli alti ufficiali, che se i tunisini intendessero avanzare ad ogni costo i fucili gliela impedirebbero — i tunisini sono passati invece, stamane all'alba, per andare alla sede del loro governatorato (che si trova in territorio controllato dai paracadutisti), ed i fucili non hanno sparato.

Ciononostante, siamo soltanto al principio di una manifestazione che deve durare tre giorni, e nessuno ancora può dire quale piega potrebbe assumere nelle prossime ore.

Sul piano diplomatico, il dialogo tra la Francia e la Tunisia è quello tra due sordi. La prima dice che è disposta a trattare il ritorno alla situazione normale ma non sotto la minaccia; la seconda risponde che vuole trattare soltanto la evacuazione totale dei francesi; e ciò. Il Quai d'Orsay obietta che Bourghiba vorrebbe ottenere di colpo fin da principio quanto invece deve essere oggetto di conversazioni. E' probabile tuttavia che queste conversazioni abbiano inizio dopo che l'Onu le avrà raccomandate, come è quasi sicuro che avverrà.

Negli ambienti tunisini non si nasconde il desiderio di esercitare pressione sull'Onu, ma si afferma che non si vuole — tutto sommato — una condanna solenne della Francia, bensì soprattutto un riconoscimento internazionale della sovranità della Tunisia su tutto il suo territorio ed il collegamento della questione di Biserta con il problema sahariano; infatti, come è noto, mentre sosterranno l'attacco contro la base, i tunisini tenteranno contemporaneamente di occupare il pezzo del Sahara che rivendicano ufficialmente.

Comunque, a Parigi si spera che la Tunisia non riesca ad ottenere all'Onu la maggioranza dei due terzi e si dice sempre disposti ad iniziare trattative dirette per risolvere non solo la questione di Biserta, ma tutto il contenzioso franco-tunisino. Si sa benissimo a Parigi che Bourghiba ha in mano ottime carte, perché gli interessi economici francesi in Tunisia sono notevolissimi e si trovano sotto una minaccia costante.

Anche ieri la Gazzetta Ufficiale tunisina annunciava che lo Stato assumeva «provvisoriamente» la direzione di otto società francesi; inoltre viene fatta intravedere la possibilità che la Tunisia esca dall'area monetaria del franco.

L. Mannucci

Sandra alla ribalta con Silvana

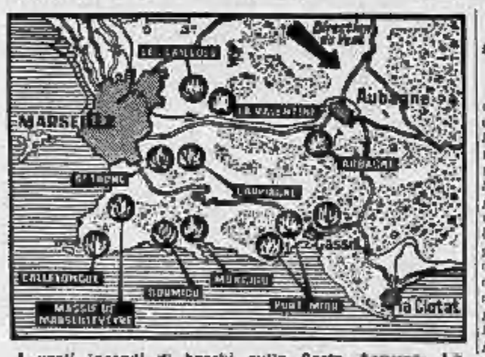
Sandra Milo, la protagonista di «Vanina Vanini», il film di Roberto Rossellini (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo un'angosciosa veglia notturna

Arginati gli incendi nei boschi della Costa Azzurra

La popolazione ha potuto far ritorno nei villaggi minacciati Intere pinete sono state incenerite - Sul promontorio di Portofino in alcuni punti le fiamme hanno ripreso a divampare

La foresta di La Valentine, nei pressi di Marsiglia, in fiamme (Telefoto)



I vasti incendi di boschi sulla Costa Azzurra. La freccia indica la direzione del vento

Marsiglia, sabato sera.

Il pauroso incendio di boschi che, la notte passata, ha minacciato molto da vicino il centro balneare di Cassis, a pochi chilometri da Marsiglia, è stato arginato. Le migliaia di abitanti e di villeggianti che, davanti all'avanzare delle fiamme, avevano trascorso la notte in un'angosciosa veglia, hanno potuto far ritorno alle loro case.

Il comandante dei vigili del fuoco di Marsiglia ha dichiarato che i focolai principali dell'incendio, il quale ha distrutto centinaia di ettari di pinete, sono stati individuati e spenti. Focolai minori si trovano però ancora qua e là, soprattutto nella valle di Vaufrèye, dove numerosi pompieri sono tuttora all'opera. Comunque, a meno che il vento riprenda a soffiare, ogni pericolo sembra scongiurato.

L'allarme delle popolazioni del litorale era stato tanto più vivo in quanto l'incendio era sovente accompagnato da scoppi di bombe attribuiti all'esplosione di residuati bellici sepolti nei boschi e risalenti al tempo dell'occupazione tedesca e della guerriglia partigiana.

I danni materiali sono ingentissimi poichè per vari chilometri i boschi che scendono fin quasi alla spiaggia sono stati inceneriti. In qualche punto le fiamme hanno anche distrutto i pali del telegrafo e del telefono lungo la strada litoranea.

La maggiore intensità delle fiamme si verificava nella zona soprastante San Fruttuoso, dove prontamente si portavano tre squadre di pompieri. Le operazioni di spegnimento sono ostacolate dalla particolare conformazione del luogo. San Fruttuoso è infatti preceduta tutta la notte da squadre di vigili del fuoco e soldati. Davanti al particolare stazione in mattinata dei pompieri.

Altri incendi da sottobosco hanno interessato, sempre nella giornata di ieri, le alture di Sampierdarena, dal posto si sono portate due squadre di vigili del fuoco, che sono riuscite a circoscrivere le fiamme in breve tempo. Nel pomeriggio ed in serata, nuove e urgenti telefonate giungevano ai vari distaccamenti dei pompieri, i quali dovevano portarsi sulle alture di Chiavari e di Rapallo per contrastare le fiamme sopraggiunte agli orbiati secchi e delle siepi.

Anche dalla Riviera di ponente vengono segnalati incendi di boschi. Particolarmente grave quello che ha interessato una zona boschiva sopra Spotorno, e che ha fatto accorrere numerose squadre di vigili del fuoco.

S. Fruttuoso presidiata nella notte dai pompieri

Genova, sabato sera.

(m.) *Continuo da parte di numerose squadre l'opera di spegnimento degli ultimi focolai rimasti sul promontorio di Portofino dopo il grosso incendio scoppiato lunedì scorso e che ancora resistono qua e là, qualcuno ravvivato dal forte vento. Nella mattinata di ieri una squadra di vigili del fuoco di Rapallo si è portata sul posto per dare il cambio agli uomini che per l'intera notte precedente avevano vigilato la zona di Nozarego, sul versante di Santa Margherita. I picchetti dei vigili del fuoco stazionanti sull'intero monte per prevenire lo svilupparsi di nuovi incendi, verso mezzogiorno avevano che alcuni focolai avevano ripreso la loro attività.*

Fuoco in una tenuta sulle colline di Novi Ligure

Novi Ligure, sabato sera.

(c.) *Per cause imprecisate un incendio è divampato in un bosco della tenuta «Lemellina» situata nella zona collinare di Novi, di proprietà del marchese Raggio d'Aneglio. Sono intervenuti i vigili del fuoco che dopo tre ore di lavoro son riusciti dapprima ad isolare e quindi ad aver ragione dell'incendio, che aveva assunto vaste proporzioni. Un altro incendio si è sviluppato a Novi, in regione Picco, nei pressi dell'istituto salesiano. Le fiamme, scaturite da una folta siepe, si sono estese rapidamente ad arbusti e sterpaglie, minacciando di propagarsi ad alcune villette. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Novi ha scongiurato ogni pericolo.*

Da 3 giorni un incendio divampa sopra Ventimiglia

Ventimiglia, sabato sera.

(m.) *Un incendio di notevoli proporzioni sta divampando da circa tre giorni nella zona di frontiera a nord di Ventimiglia, e precisamente ai piedi del Monte Grammondo, i vigili del fuoco, i carabinieri e guardie di finanza hanno provveduto nella giornata di ieri a creare una fascia di protezione all'abitato ed alle proprietà circostanti in frazione Seglan di Ventimiglia, abbandonando al fuoco la boscaglia, anche perché un intervento manuale non è permesso dalla quasi totale mancanza d'acqua nella zona e della impossibilità di far giungere lassù delle autopompe.*

Domato in 4 ore un incendio vicino a una colonia di bimbi

Vallombrosa, sabato sera.

Grazie al pronto intervento delle squadre forestali e di circa una quarantina di operai dell'amministrazione demaniale dello Stato, un incendio sviluppatosi ieri in un bosco del Saltino, della fattoria «La Romola», è stato completamente domato dopo quattro ore.

Il bosco si trova a qualche centinaio di metri dal fabbricato che ospita la colonia «Galileo» dell'Associazione degli industriali, costituita di circa 140 ragazzi. L'incendio che si era esteso su una superficie di circa 5 ettari ha distrutto una parte di pineta, sottobosco, cespuglio e castagno.

ALLA VIGILIA DELL'INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL DI VENEZIA

I pettegoli del Lido pronosticano uno scontro tra la Mangano e la Milo

Ma Silvana ha ormai la mentalità della sua vicina di casa in riviera, Grace di Monaco: è al di sopra delle gelosie di celluloide - Dov'è la Lollobrigida? - Storia di un costume di samurai - Ansie di Serena Vergano, l'esordiente del «Brigante» - Sordi e gli inviti a pranzo

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, sabato sera.

L'ora X è vicinissima. Domani sera, domenica, si accendono le luci al palazzo della Mostra Internazionale del cinema. Le aspettative sono intense e disparate. Gli appassionati dello schermo formulano previsioni sul valore e sulla fortuna dei film che, a cominciare da domani sera, saranno proiettati fino al 3 settembre; d'altra parte, molte e più persone preparano il diletto che sarà loro offerto domani sera al grande rinnovamento «facile» che si inaugurerà coi primi dell'Excelsior dopo la proiezione del primo film. Già ieri si scrivevano domande come questa: «Ci sarà perfino il ministro. Essere invitati è importante. Si dice pure che appunto per essere intervenuti al ricevimento si sono poi tenuta una quarantina». Anche le pettegolate di questo genere contribuiscono alla vivacità ambientale della Mostra.

Intanto gli organizzatori hanno il viso a quarantà, nell'organismo degli ultimi preparativi. I problemi da risolvere sono innumerevoli. Per esempio, durante alcune ore, è stato attuale ieri pomeriggio il quesito: «Dove la Lollobrigida?». La diva risultava introvabile ovunque. Tutti i suoi numeri telefonici furono trovati inanno. Il senso di delusione si fece sentire alle 19,45, quando la linea, malgrado la voce di Oina, echeggiò quella della segretaria del segretario di Mike Skoglo, la quale dichiarò: «Non so cosa siano i signori». Il dott. Pinascoli, capo dell'ufficio cerimoniale, esclamò: «Come fare a scoprirla?». Qualcuno consigliò: «Faccia rintracciare dall'Interpol».

Ma, osservano oggi le persone di buonsenso, c'è davvero bisogno di un capo d'orchestra per lo spettacolo inaugurale? Il protagonista del primo film in programma può bastare: è un big della cinematografia internazionale: il giapponese Toshiro Mifune. Egli è, in certo senso, un habitué di Venezia, essendo per la terza volta presente alla Mostra come protagonista di film diretti dal regista che lo scoprì e lo lanciò, Akira Kurosawa, autore del celebre Rashomon.

Quest'anno è la volta del film: Tokimbo («La guardia del corpo»): vicende di brigantaggio, doppi giochi, intrighi, violenze e duelli ambientati in un villaggio nipponico del XIX secolo. Tempo fa era stato suggerito a Toshiro Mifune di intervenire alla serata inaugurale indossando un pittoresco costume di samurai, ma l'altro giorno da Parigi egli ha telefonato: «Il vestito l'ho dimenticato in Giappone». L'idea di provarsi un costume di samurai esistente nei guardaroba della «Fenice» non gli è piaciuta. Ha risposto: «E' molto scomodo un smoking». La verità forse è questa: Toshiro Mifune ha troppo effetto per i samurai e per il loro mondo poetico; gli spiace contaminarne il rituale in faccende spudorato-pubblicitarie.

Al bar dell'Excelsior mentre Pinin, il più rinomato dei barmen italiani mescola sogni ad ananime milionarie americane, gli specialisti in pettegolezzi tentavano ieri di inserire un motivo agonistico femminile nel panorama della Mostra: una rivalità artistica fra Silvana Mangano, una delle interpreti del Giudizio universale di Vittorio De Sica e Sandra Milo, protagonista di Vanina Vanini, il film di Roberto Rossellini.

Creare gelosia e spirito di combattimento è nella moda italiana: Milva contro Nilla Pizzi, Juventus contro Inter, Tabaldi contro Calisa, Onassis contro Menghini, Modugno contro Peppino di Capri, ecc. Ma nel caso attuale è un'altra faccenda. Nel pettegolezzo fatti, come è noto, mentre sostengono l'attacco contro la base, i tunisini tentarono contemporaneamente di occupare il pezzo del Sahara che rivendicano ufficialmente.

Comunque, a Parigi si spera che la Tunisia non riesca ad ottenere all'Onu la maggioranza dei due terzi e si dice sempre disposti ad iniziare trattative dirette per risolvere non solo la questione di Biserta, ma tutto il contenzioso franco-tunisino. Si sa benissimo a Parigi che Bourghiba ha in mano ottime carte, perché gli interessi economici francesi in Tunisia sono notevolissimi e si trovano sotto una minaccia costante.

Anche ieri la Gazzetta Ufficiale tunisina annunciava che lo Stato assumeva «provvisoriamente» la direzione di otto società francesi; inoltre viene fatta intravedere la possibilità che la Tunisia esca dall'area monetaria del franco.

L. Mannucci

Esplosioni di frenesia di turiste tedesche

Gregory Peck in gita a Portofino sfugge all'abbraccio delle ammiratrici

Il popolare attore americano, che si trovava con la moglie e alcuni amici, è stato costretto a riprendere precipitosamente il largo

Portofino, sabato sera.

Un nugolo di turiste tedesche ha dato ieri pomeriggio in esplosioni di frenesia sulla piazzetta di Portofino, allorché si è accorto che l'attore americano Gregory Peck era sbarcato da un grosso motoscafo e si stava dirigendo ad una boutique che si affaccia sulla marina.

La bionde e robuste tedesche, prese da un torpedone, erano scrupolosamente intente a scattare foto ricordo a ciascuno delle silhouettes degli yachts che sono ormeggiati nello specchio d'acqua della baia, quando da una di esse la dolce fisionomia gridando il nome dell'attore e mostrando con la mano in direzione dello storico sbarco. E' stato un solo schiamazzo. Gridando come forsennate, perduta ogni residua nordica compostezza, le ragazze si sono buttate verso il punto dove Gregory Peck aveva appena preso terra. Più svelte di loro, l'attore americano, il quale era in compagnia della moglie e di alcuni amici, ha compiuto un rapidissimo dietro-front ed è salito sul motoscafo riprendendo il largo. Un fatto un ampio giro nel golfo salutando con la mano le sue delusissime ammiratrici e lasciando alla consorte l'incarico di visitare alla boutique di Portofino la molta merce che aveva acquistato la sera prima. Moglie, amici e marco sono stati imbarcati quasi di soppiatto in un secondo tempo, quando il «pericolo» era ormai scampato.

Prima di arrivare a Portofino, Gregory Peck aveva fatto una lunga gita in mare. Sul mezzogiorno era sbarcato a San Fruttuoso e nel bellissimo borgo marinaro, che ha l'intatterra tutto bruciacchiato dal vasto incendio che in questi giorni ha divampato nella zona, ha fatto colazione. Nei prossimi quattro o cinque giorni — tanto durerà il soggiorno ligure dell'attore americano — Gregory Peck si propone di dedicarsi completamente al mare visitando in motoscafo i punti più belli della riviera.

Domani sera ad Alassio elezione di «Lady Europa»

Oggi, intanto, viene proclamata «Lady Italia»

Alassio, sabato sera.

Si crede che la proclamazione di «Lady Italia» e di «Lady Europa» segni la fine della stagione balneare massima. Niente di più errato. Basti pensare che dalla Germania e dal Regno Unito sono pervenute qui oltre 8 mila prenotazioni per il mese di settembre. Ad Alassio sono ancora in programma numerose manifestazioni, sia mondane (come la consegna di «muretti», angeli, palme e garofani d'oro ad artisti celebri), che sportive (incontri di pallanuoto a regata nautica) e artistico-culturali (come la terza rassegna nazionale del film d'amatore) oltre al convegno internazionale degli scultori, pittori, ceramisti celebri che, sul famoso «muretto» applicheranno la propria «piastrella» con firma autografa.

Le manifestazioni attuali — l'elezione di «Lady Italia» stasera e l'elezione di «Lady Europa» domani domenica — saranno completate dal sensazionale lancio nel cielo d'Alassio, dalla sfilata delle auto d'altri tempi e da una sfilata di fuoriserie che trasporteranno le candidate al due concorsi.

Le candidate, al loro arrivo ad Alassio, sono state alloggiate nei migliori alberghi dove saranno assistite dall'organizzazione dal giorno del loro arrivo sino alla partenza, l'indomani della chiusura della manifestazione.

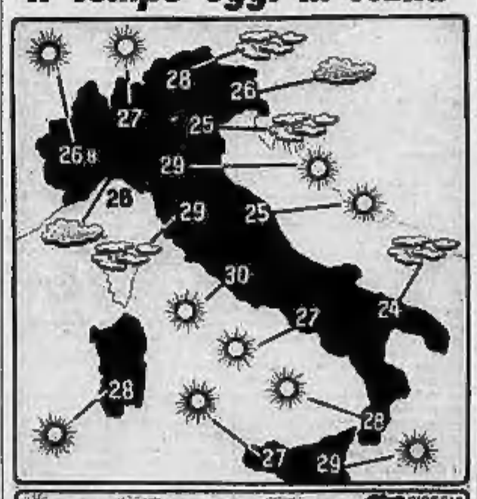
Il primo incidente quest'anno è avvenuto tra gli organizzatori e il locale «Villa Romana» dove era in programma l'elezione di *lady Italia*. «Villa Romana» ha quest'anno chiesto l'elezione di *lady Europa*. Non è stata concessa e il locale pertanto ha rotto i ponti con l'organizzatore e questa sera promuove per conto proprio un «gran gala» dell'alta moda con il sarto romano Emilio Schubert che presenterà un defilé di preziosi modelli.

Tornando all'elezione di *lady Italia* e di lady *Europa*, molta perplessità ha prodotto l'annuncio che la regione trentina verrà rappresentata dalla signora Carla Sudero, che parterà la fascia con la dicitura «Regione Alto Adige».

Le altre regioni rappresentate sono Veneto, Sicilia, Sardegna, Lombardia, Piemonte, Lazio, Campania, Romagna, Liguria, Abruzzo-Molise, Calabria, Emilia, Umbria, Marche e Puglie. Dall'estero dovrebbero arrivare le rappresentanti della Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Montecarlo, Svezia, Austria, Jugoslavia, Grecia, Olanda, Danimarca nonché una rappresentante di S. Marino. Presentatori saranno Daniele Piombi e Tony Martucci.

Nel corso della manifestazione, saranno assegnati gli «Oscar della popolarità»

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel centro delle città).

Festeggiati gli 83 anni di una guida di Valmasino

Nel 1896 scalò anche un picco di roccia sul M. Bianco

Sondrio, sabato sera.

In Valmasino sono stati festeggiati gli 83 anni della guida alpina Anselmo Fiorelli, notissimo tra gli appassionati della montagna, italiani e stranieri.

Anselmo Fiorelli è famoso per un episodio del quale fu protagonista nel 1896. Nel gruppo del Monte Bianco vi sono tre arditissime punte di roccia, con parecchi spigoli verticali, le Dames Anglaises. Nel '96 nessuno era riuscito a vincere la punta centrale, neanche il Duca degli Abruzzi, con le sue guide e tutti i mezzi dei quali allora si disponeva, antenne, scale, ecc.

Un noto alpinista, il Castelnovo, ebbe una idea geniale: portò con sé ai piedi del grande torrione un ragazzetto della Valmasino, Anselmo Fiorelli, che allora aveva 18 anni. Il Fiorelli provò una prima volta, ma dovette rinunciare al tentativo perché gli appigli erano troppo radi. Discese, prese una decisione: per aumentare l'aderenza contro la roccia, si spogliò quasi completamente, quindi cominciò a salire con la corda legata alla vita. Adagio adagio, guadagnò metro su metro, finché giunse alla vetta tutto tagliuzzato.

Da Budapest stasera per tv la gara amichevole più attesa

MTK-Juventus: football-spettacolo per i telespettatori e per Gagàrin

Il cosmonauta russo, ospite dell'Ungheria, ha chiesto di assistere all'incontro - Un confronto forse troppo impegnativo per i bianconeri, ancora in arretrato nella preparazione - I magiari già da tre settimane giuocano il loro campionato - La telecronaca, differita, avrà inizio alle 22,30

DAL NOSTRO INVIATO

Budapest, sabato sera.

Forse i dirigenti juventini, e specialmente i tecnici, non avrebbero accettato questa partita con l'M.T.K. se avessero saputo in tempo utile l'importanza che il confronto avrebbe assunto. A Budapest, oggi (e da qualche giorno) non si parla d'altro: la Juventus gode di grande prestigio, viene considerata fra le società calcistiche migliori del mondo per tradizione e per la sua attuale condizione di campione d'Italia. Prestigio nello sport significa... pericolo, e si può essere certi che i magiari non risparmieranno energie pur di conquistare una vittoria contro i bianconeri torinesi.

Non importa se il confronto ha carattere «amichevole»; i biglietti d'ingresso allo stadio sono a ruba e si prevede che sulle scales del massimo campo calcistico magiaro ci possano essere questa sera i ventimila spettatori delle grandi occasioni. Lo spettacolo — al riguardo — dovrebbe essere degno della cornice. Come è noto, prima giocherà il Vasas, campione d'Ungheria, contro il Partizan di Belgrado, poi l'incontro principale della serata fra l'M.T.K. e la Juventus, con inizio alle ore 20, sotto la luce dei riflettori.

La formazione della squadra campione d'Italia è nota. Gren intende far giocare l'undici titolare (eccettuati naturalmente Emoli e Anzolin, rimasti in sede, il primo per infortunio, il secondo per i suoi impegni di soldato): Gasperi in porta, Garzena e Bozzao come terzini, Manzia Sarti e Leoncini nella mediana, Mora Nicolè Charles Sivori e Stacchini all'attacco. Il tecnico svedese proverà nella ripresa anche Rosa, Barcellino e Menico in ruoli da stabilire; dipenderà dalle condizioni fisiche dei titolari.

La questione dello scarso allenamento preoccupa assai Gren, che conosce benissimo il calcio ungherese. Qui il campionato è iniziato da tre settimane ed è facilmente intuibile come gli atleti abbiano raggiunto ormai il ritmo pieno, contrariamente ai bianconeri che sono alla loro prima difficile partita dell'anno.

Il match M.T.K.-Juventus avrebbe dovuto essere un semplice incontro amichevole, ma la trasmissione televisiva sull'intera rete europea e le particolare condizione delle due squadre hanno conferito grande importanza alla partita, che dovrà essere affrontata dai torinesi con tutta la decisione possibile.

Le difficoltà [illegible] grandi, ma nonostante tutto riteniamo che la Juventus possa ugualmente superare i rischi dell'impresa. Tutto dipenderà dalla resistenza fisica dei giocatori e anche dall'ambientamento al clima internazionale dei due giovani mediani Mazzia e Leoncini. L'intera difesa, del resto, è «nuova» e ha bisogno di collaudi severi per essere giudicata.

Forse sarebbe stato meglio non impegnare subito la squadra in un confronto di prestigio così vasto [illegible] questo; specialmente nel foot-ball occorre una preparazione graduale; i bianconeri invece sono praticamente all'esordio stagionale e proprio contro un avversario di tutto riguardo. La ribalta ci pare decorosa anche per inquadrare sotto una giusta luce l'avvenimento di questa sera. Non è che manchi la fiducia nella capacità dell'attuale Juventus, preoccupa soltanto la tenuta degli atleti sulla distanza.

Inutile comunque ricriminare ora; attendiamo gli avvenimenti e speriamo nella capacità tecnica dell'undici campione d'Italia.

* *

Assisterà alla partita anche il primo cosmonauta Gagarin, che giungerà questa mattina a Budapest in visita ufficiale al governo ungherese. Il giovane ufficiale dell'Armata Rossa ha chiesto di assistere alla partita e probabilmente vorrà conoscere anche i giocatori torinesi.

* *

Notizie utili per i telespettatori. Come è noto, la partita sarà trasmessa dalla televisione italiana, alle ore 22,30; dopo il telegiornale della notte seguirà la trasmissione del secondo tempo.

Come è noto, i giocatori magiari usano la numerazione danubiana, il che significa che il terzino destro ha il n. 2, il centromediano il n. 3, il terzino sinistro il n. 4, il mediano destro il n. 5 e il mediano sinistro il n. 6. Gli ungheresi indossano una maglia azzurra con calzoncini dello stesso colore. I juventini, la tradizionale maglia bianconera. Arbitrerà l'ungherese Zsolt.

* *

Stamane la squadra juventina ha effettuato una [illegible] al campo, sostenendo un leggero allenamento di mezz'ora in surplace tanto per sgranchire i muscoli dopo il viaggio aereo di ieri. Le condizioni dei giocatori sono buone e il morale della squadra è alto.

Giulio Accatino

Il giovane Nicolè (a destra) che giocherà interno destro stasera nella Juventus a Budapest

Questo il programma delle «amichevoli»

José Altafini

OGGI

M.T.K.-Juventus
Atalanta-Novara (nott.)
Simmenthal-Lecco (nott.)
Varese-Pro Patria
Roma-Sporting Lisbona (nott.)
Torneo di Sanremo (nott.)

DOMANI

Genoa-Inter (nott.)
Fiorentina-Dinamo Kiev (nott.)
Napoli-Palermo
Verona-Mantova
Brescia-Udinese
Como-Spal
Lanerossi-Alessandria
Padova-Prato
Lazio-Bologna (nott.)
Lucchese-Messina
Venezia-Locarno (a Treviso)
Sampdoria-Sampdoria
Catania-Cesena
Modena-Sambenedettese

LUNEDI'

Ivrea-Torino (nott.)

MARTEDI'

Milan-Manved (nott.)

MERCOLEDI'

Juventus-Armata Rossa Berlino
Ivrea-Novara
Parma-Inter
Asti-Torino

Jimmy Greaves

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 527-290
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 55
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 57
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 23 bis

AEROMODELLISMO Aéro-Modelis - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-827

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e pareti pointe. Via Lagrange 3

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Camonica): Via P. Micca 20

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 8
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 8 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 27
MELANI SPORT: V. Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 111
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 69

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 142 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Mazzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage, Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 8 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 8 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers, Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA Philatélie - Philatelist
TALFONE: Via C. Alberto 10/c, tel. 512-620

FIORAI Fleuristes - Flowers
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-196

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

IMPERMEABILI Imperméables - Raincoat
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 223

LIQUORI Liqueurs - Liquors
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 216

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTHIANI: Via Sta Quintino 38
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 8

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTRUA: V. Roma 6 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI Polyoptic Master: Via Roma 200

PARRUCCHIERE UOMO Coiffeur - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: Cso Vitt. Eman. 200

PELLETTERIE Maroquineries - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 3

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 8 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TOSININESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 30-935
HERVETTI e C.: Via Rodi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. Mad. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 132 tel. 221-893

Oggi trasmissione per tv

M.T.K. Budapest

1 Koyalik
2 Palinkas — 4 Szimcsak L.
5 Nagy — 3 Sipos — 8 Kovacs
9 Kuti — 10 Molnar
7 Sandor — 6 Bozsovr — 11 Szimcsak I.
Stacchini 13 — Charles 9 — Mora 7
Sivori 10 — Nicolè 8
Mazzia 6 — Sarti 5 — Leoncini 4
Bozzao 2 — Garzena 3
Gasperi 1

JUVENTUS

Arbitro: Zsolt, di Budapest.

La partita inizierà alle 20. Con orario differito i due tempi saranno trasmessi in «tv» - Eurovisione - alle 22,30 il primo tempo; alle 23,15 la ripresa: ore italiane.

Stasera in notturna con inizio alle 21

Ultimo collaudo del Novara a Bergamo

Gli sportivi novaresi guardano alla prova di domani a Bergamo come quella persona che, affluita in un'aula di tribunale, aspettano una sentenza importante. Come negli ambienti giudiziari innocentisti o colpevolisti contrappongono i loro pareri, così per l'amichevole con l'Atalanta i novaresi sono divisi in due fazioni che aspettano la sentenza.

L'incontro di stasera a Bergamo dovrà dire se il Novara, assai faticosamente preparato dal presidente Fiadzi (per la parte finanziaria), dal comm. Marmo e da Facchini (per la parte tecnica), è più forte di quello della scorsa campionato o se invece, come sostiene qualcuno, la squadra ha limitazioni tali da figurare ancora male. Dopo quindici giorni di preparazione ad Alzano Lombardo, la prima amichevole disputata colà e la seconda prova (in notturna su) modesto campo dell'Enal, i pareri sono rimasti discordi.

Bisogna riconoscere che l'attacco, ritenuto lo scorso anno il reparto più debole della squadra, è stato notevolmente rinforzato con l'innesto di Mattei, Fumagalli e Ficcioni.

Nelle due «amichevoli» finora disputate è sembrato mancare il gioco d'assieme e, soprattutto, un regista a metà campo. Dire che l'allenatore Facchini sia del tutto soddisfatto degli uomini a disposizione non è raro: dal presidente Fiadzi si aspetterà qualche uomo di valore in più. Non è detto, comunque, che il presidente, sulla scorta delle future prestazioni, non decida un ulteriore sacrificio finanziario.

Per i nuovi eventuali acquisti non sarebbero necessari altrettanti sacrifici: stasera a Bergamo i dirigenti dell'Atalanta terranno gli occhi puntati sul n. 5 novarese, il ventenne Udovicich, che, a quanto pare, fa gola a più di una società. Un passaggio del centromediano all'Atalanta o ad altra squadra, il Novara potrebbe assicurarsi quel paio di giocatori che ancora mancano a completare di una formazione efficiente.

L'Atalanta scenderà in campo (alle ore 21) contro il Novara, presentandosi in veste che sarà la sua formazione tipo. L'unico interrogativo riguarda ancora Maschio il quale stando di definire la propria posizione con il presidente della società senatore Turani.

Maschio aveva chiesto da diverso tempo, alcuni milioni per il ringaggio e il senatore Turani in partenza da Bergamo gli aveva promesso di interessarsene al suo ritorno. Il presidente dovrebbe chiarire nei prossimi giorni. Maschio intanto continua ad allenarsi, ma si è rifiutato di scendere in campo contro il Charleroi, e non dovrebbe giocare neppure questa sera, sembrato nel caso che il senatore Turani rientrasse e i due raggiungessero subito l'accordo, l'orlando potrebbe allinearsi con i compagni contro il Novara.

L'allenatore Valcareggi presenterà questa formazione: Cometti; Bota, Rancelli; Finzi, Gardoni, Nielsen; Colombo, Favini, Nova, Christensen, Bagliardelli.

L'allenatore Gei preoccupato per sostituire Carlini e Fongaro

Severo esame per il Genoa contro la "rinnovata„ Inter

Genova, sabato sera.

Quando tutto sembrava andare finalmente per il giusto verso, ecco sorgere le prime magagne per il Genoa ed affiorare le prime perplessità nella mente dell'allenatore Gei.

Il Genoa, largamente e troppo facilmente vittorioso nel suo primo incontro precampionato contro il modesto Lorarese, è chiamato domani alla prova d'appello (fin troppo impegnativa) contro i nerazzurri dell'Inter. In questo confronto, il Genoa dovrà forzatamente schierarsi in una formazione di ripiego, almeno per quanto riguarda il settore difensivo, a causa degli infortuni che proprio nell'incontro col Locarno avevano costretto Carlini e Fongaro ad anticipare il rientro sugli spogliatoi.

Gli infortuni toccati ai due difensori non sembrarono a tutta prima di grave entità, ma col trascorrere dei giorni hanno preso una brutta piega, tale addirittura da compromettere il ritorno in prima squadra di Carlini e Fongaro all'inizio del campionato.

Una situazione niente simpatica, quindi, per Gei, che proprio nel settore difensivo del compianto rossoblù, ha scoperto qualche punto debole.

A 24 ore dall'attesissima «amichevole» con la nerazzurra Inter, ma qual che più conta alla vigilia ormai dell'esordio in campionato, Gei si trova già a dover fare una scelta ardua e non facile per tamponare la due falle aperte nel settore arretrato rossoblù.

L'allenatore non è certo tipo da sfogliare la margherita: è uomo solito a ponderare più e contro prima di prendere una decisione definitiva. Per questo non ha ancora deciso chi far scendere in campo al posto di Fongaro e Carlini. Nella sfortuna, è il caso di dire che, se non altro, la partita con l'Inter potrà far rilevare al tecnico genoano pregi e difetti dei rincalzi chiamati a rimpiazzare i due titolari infortunati.

Chi saranno i prescelti ancora non è dato di sapere: in ballottaggio dovrebbero essere Bruno, Ganzido, Bagnasco e Gatto. Ci sarebbe un quinto elemento, che forse meglio di ogni altro potrebbe risolvere la questione del mediocentro: si tratta del già collaudato Bavenì, il quale purtroppo ha appena iniziato il servizio militare e quindi non è per il momento disponibile.

Dal canto suo, Bruno è senz'altro il più esperto, ma anche il più limitato dei rincalzi rossoblù al centro della terza linea: si tratta di un atleta grintoso, ma più valido ammali nella posizione di terzino, posto per il quale appare bene in linea anche il giovane Bagnasco, cresciuto nel vivaio rossoblù ed affermatosi nella «Coppa Da Martino» dell'anno scorso.

Per il resto, il Genoa affronterà l'Inter nella formazione tipo: a centro campo Giacomini dovrebbe spalleggiare il centromediano di fortuna mentre Occhetta avrebbe il compito, unitamente a Rancati e al «tornante» Pantaloni, di rifornire i due centravanti di fatto, Bean e Firmani.

Si tratta, per il Genoa, di un incontro estremamente delicato. E' risaputo che per l'Inter di Herrera non esistono partite amichevoli. Ma sa il risultato appare segnato sulla carta, il Genoa giocherà soprattutto per... perdere bene.

Per quanto riguarda l'Inter, è probabile che Herrera schieri (almeno nel primo tempo) la formazione messa in campo nel primo tempo contro i russi della Dinamo di Kiev. Se il «trainer» non potrà disporre di Facchetti, utilizzerà probabilmente come terzino Zaglio (o Bicchierai).

Il Milan (3-1) vittorioso a Parma

PARMA, sabato sera.

Il Milan ha finito per vincere (3-1) il match che lo ha opposto, ieri in notturna, al Parma, sul campo della città emiliana.

I rossoneri sono stati in svantaggio per tutto il primo tempo, avendo subito un goal di Muzzioli.

Nella ripresa il Milan si è rifatto con pieglio più deciso ed in un quarto d'ora ha segnato tre reti, due con Altafini e una con Greaves.

L'Alessandria a Vicenza "prova„ contro il Lanerossi

L'ex-vicentino Cappellaro, centravanti dei grigi, di fronte ai suoi vecchi compagni

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Le squadre dell'Alessandria disputa domani a Vicenza, contro il Lanerossi, un incontro amichevole di notevole interesse e di particolare importanza, poichè le partite a Cuneo e a Vignole Borbera sono da considerarsi, più che altro, [illegible] semplici galoppi di [illegible] contro compagini di modesta levatura. Impegnativo quindi il prossimo confronto, destinato a fornire utili indicazioni sul comportamento e sulla tenuta di gioco della formazione grigia. L'Alessandria nuova edizione ha già raggiunto un buon grado di preparazione, ma denuncia ancora parecchie manchevolezze, che l'allenatore Rava spera tuttavia di rimediare o eliminare prima dell'inizio del campionato di serie B. I grigi dopo il ritorno dal ritiro collegiale di Cuneo hanno proseguito giornalmente la loro preparazione sul campo di Spinetta Marengo, perdurando i lavori di sistemazione allo stadio Moccagatta, interamente rifatto nel fondo erboso. Le lezioni tecniche si alternano alle sedute ginnico-atletiche e alle partitelle a ranghi ridotti. Inoltre, giovedì 31 agosto l'Alessandria avrà nuovamente a Torino per un incontro con la squadra locale e infine, il 27 agosto, giocherà a Napoli la prima eliminatoria di Coppa Italia. Sono tutti banchi di prova per la formazione di Rava, che intende reggere degnamente il confronto con i quotati antagonisti del prossimo torneo. Di note più liete sono state fornite fino ad oggi dalla prima linea, mentre è la mediana ad accusare incompensati sensibili: Bonomi appare ben lontano dalla sua forma migliore (ed è preoccupante che il suo ruolo, perdurando in tale stato di cose, venga [illegible] da Migliavacca), mentre Pizzollo e Schiavoni non hanno ancora raggiunto l'indispensabile accordo in un compito che li vede impegnati a stretto contatto uno dell'altro. La coppia dei terzini, formata da Malidco e Giacomazzi è ben affiatata e in forma. Nel settore offensivo Vitali e Bettini costituiscono un tandem ben registrato, omogeneo, scattante, con ottima visione della rete. De Angelis, cui è stato affidato il ruolo di interno destro, ha destato buona impressione.

Para Cappellaro, anch'egli elemento nuovo del quintetto di punta, sebbene alla ricerca della necessaria fusione con i compagni di linea, di cui ancora non ha assimilato il metodo di gioco, è apparso dotato di un tiro potente anche se non ancora perfettamente centrato. L'ex vicentino, che domani giocherà per la prima volta contro i suoi vecchi compagni, ha dimostrato di possedere scatto e senso della posizione, sebbene debba essere, a nostro avviso, costantemente appoggiato nella manovra, in quanto non ci sembra sia da contrapporre. Sarà quindi indispensabile che armonizzi il suo gioco con le mezze ali.

Nel complesso, comunque, la nuova Alessandria pare avviata su buoni binari. L'allenatore Rava, dopo la partita amichevole a Vignole Borbera, con le pecche dei vari settori si sono palesate nettamente, insieme alle doti dei singoli giocatori, si è dichiarato nel complesso soddisfatto degli uomini affidati alle sue cure. Tutti i reparti devono essere, ripetiamo, rifatti, tuttavia si tratta di lacune facilmente superabili, sempre che la volontà soccorra tutti gli atleti che devono affrontare un campionato cavalleresco e denso di incognite.

Contrariamente a quanto si era verificato lo scorso anno, in cui il perno propulsore era rappresentato da Fenello, irresistibile stoccatore, l'Alessandria attuale ha una schema di gioco, le idee di tutti sono chiare, per cui non dovrà più vivere alla giornata, affidandosi alle possibilità di questo o quel giocatore. La squadra nella sua struttura esiste, conta uomini ai non quotatissimi certamente atti e volenterosi. Rava ha instaurato un regime di disciplina che se mantenuto potrà fornire buoni risultati.

Per la partita di Vicenza si prevede il seguente schieramento: Arbizzani; Malidco, Giacomazzi; Piccolito, Schiavoni, Bonomi (Migliavacca); Vannoy, De Angelis, Cappellaro; Vitali, Bettini. Dovrebbe essere questo lo schieramento base per il prossimo campionato, almeno a detta dell'allenatore.

GIOVANNI CAMAGNA

* Una manifestazione remiera a sedile fisso «Campionato Lago Maggiore» si svolgerà domani domenica a Luino organizzata dalla sezione cantieri dell'Aver. Una settantina di armi delle varie società remiere del Verbano sono iscritti alla gara.

L'attaccante Cappellaro

Anche i calciatori militari nel Torino lunedì ad Ivrea?

In vista della partita di lunedì sera ad Ivrea, i granata continuano nella loro metodica preparazione. Nell'allenamento pomeridiano di ieri, Santos si è preoccupato di curare la preparazione atletica dei giocatori, passando poi ad un leggero lavoro di palleggi ed infine facendo disputare una partitella a ranghi ridotti.

Comunque, s'è trattato di normale amministrazione con tutti gli uomini disponibili in ottime condizioni. Sulla formazione che lunedì sera scenderà l'ultimo collaudo non è stato fatto cenno, poichè Pernuzzo non ha ancora potuto comunicare a Santos ufficialmente precise sulla disponibilità dei «militari».

Infatti, per quanto riguarda Vinci, Scesa, Ferrini, Crippa e Moschino si prevede che almeno tre di essi saranno disponibili per essere inseriti nella formazione che affronterà gli eporediesi.

Per trattandosi di una partita amichevole, negli ambienti granata si attende con grande interesse il confronto notturno di Ivrea il quale dovrebbe rappresentare la prova generale in vista dell'imminente inizio del campionato.

E' fuori discussione che tra gli undici granata che scenderanno in campo non mancheranno i nuovi acquisti Inghilmi Law e Baker su cui saranno puntati gli occhi degli sportivi e dei tecnici. In occasione della «notturna» ad Ivrea si prevede il tutto esaurito, in quanto migliaia di tifosi granata hanno già prenotato diversi pullman per seguire la squadra nella cittadina piemontese.

Ceduto al Bellinzona il centrattacco del Luino

LUINO, sabato sera.

La segreteria del Luino F. C. ha comunicato ieri sera che il forte centrattacco Carletto Romagna (marcatore nello scorso campionato di 27 dei 71 gol realizzati dall'attacco rossa-blu) è stato ceduto alla squadra del Bellinzona, militante nella prima divisione del campionato svizzero.

Nel contempo la segreteria ha reso noto che il milanese della stagione '59-'61 (il cui campionato lo vide in veste di squadra fulmine risultato del girone D del dilettanti) si è chiuso con un atto netto di cessione di oltre due milioni e duecentomila lire, cosa questa assai rara ai giorni nostri per una squadra calcistica.

Il granata Mattavelli

Il C. T. Binda domani sceglie gli otto titolari per i "mondiali,,

A Prato la più polemica corsa dell'anno

Un interrogativo che deve trovare risposta

Chi andrà a Berna?

Sul duro tracciato del Gran Premio Industria e Commercio, l'esame sembra particolarmente difficile per Baldini, Carlesi, Ronchini e Massignan - Le ultime speranze di Zamboni, Ciampi, Brugnami e Falaschi

DAL NOSTRO INVIATO

Prato, sabato sera.

Si corre all'insegna della rabbia: domani, sulle strade della Toscana nel Gran Premio Industria e Commercio assisteremo a battaglia grossa. Al via i concorrenti saranno più di cento, nessuno mancherà all'appello. Ma la attenzione generale guarderà a dodici uomini soltanto, i dodici uomini che Binda ha selezionato per i campionati mondiali di Berna e tra i quali il commissario tecnico ha da scegliere gli otto titolari che parteciperanno alla gara dell'Iride.

L'atmosfera è tesa, staremmo per dire cattiva, risentiamo ancora per l'aria i fischi e gli insulti che hanno salutato martedì la conclusione della Milano-Vignola, quando la folla ha perso le staffe e non ha tollerato il ritardo con cui il gruppo di Baldini, di Defilippis e di Conterno si è affacciato al circuito, dove si concludeva la manifestazione. C'era anche Binda, a Vignola, e gli urli del pubblico che chiedeva a gran voce, quasi in coro, l'esclusione dalla compagine azzurra di qualche grande nome, ritenuto responsabile, se non di altro, di scarso attaccamento al proprio mestiere, abbiamo questi urli hanno sicuramente tormentato le ore abitualmente placide del nostro tecnico.

Perché il signor commissario, attaccato alle tradizioni e mai disposto verso le emozioni fuori programma, in squadra già l'aveva fatta e tutti, ma tutti davvero, conoscevano a memoria le sue idee in proposito. Otto nomi figuravano sul taccuino di Alfredo, gli otto nomi più famosi, che, contentando un po' tutti, avrebbero dovuto garantire un placido accoglimento alla lista. Invece, la gara di Vignola è venuta in un certo senso a scombinare i piani, il responsabile unico (o quasi...) della squadra italiana si è visto costretto ad aumentare ancora l'importanza già sproporzionata della competizione di Prato, affidandole il ruolo pesante di giudice insostituibile. Domani, chi si arrende ed accetta la sconfitta con supina rassegnazione resta a casa dai mondiali: domani, chi perde non perde semplicemente la corsa, perde anche una maglia azzurra, che dà prestigio e riconoscenza.

Binda sospira, le «grane», con il passar degli anni, sempre meno gli tornano gradite. O non era bello firmare, un po' ad occhi chiusi, la trasferta per Baldini, Defilippis, Conterno, Pambianco, Nencini, Ronchini, Carlesi e Massignan? Non si chiudevano cento bocche pronte eternamente alla protesta con una formazione del genere, che puzzava sì di accomodamento, ma che, in fin dei conti, allineava i più bravi, i prediletti del pubblico, i beniamini delle folle? Sarebbero stati esclusi Zamboni, Ciampi, Falaschi e Brugnami, i quattro si sarebbero lamentati un po', quindi avrebbero trovato presto la consolazione. Invece, Binda è costretto — tirato per i capelli — a chiarire le carte in tavola. Il suo proposito — stiamo pur certi — non è minimamente cambiato. Alfredo, se appena può, conferma lo schiacciamento che già ha prescelto a non da una settimana soltanto. Ma si trova obbligato a tener conto della circostanza, la gara di Prato — aspra e difficile in particolare nella sua centrale — può aver la virtù (o il difetto) di scombinar grosse sorprese.

Chi è davvero in forma al giorno d'oggi? Rifacciamo a tentoni per la centesima volta un discorso che si ripete all'infinito e sottolineiamo ancora come il discorso abbia valore relativo, poggiando su semplici impressioni, magari fallaci. Giureremmo ad occhi chiusi su Defilippis, su Nencini, su Conterno e su Pambianco. Per il resto, invece, ci sentiamo sterditi, incapaci di un giudizio sereno e reale. Come sta Carlesi, appena rientrato da una di quelle lunghe fermate che, in genere, se fanno bene al portafoglio, fanno male alla salute? E come sta Ronchini, ferito al capo durante la Milano-Vignola? E Massignan è davvero adatto ad un circuito dalle caratteristiche del circuito di Berna? E Baldini è sul serio incamminato verso un malinconico tramonto oppure medita la vendetta con una prova travolgente? E Zamboni e Ciampi e Falaschi e Brugnami sono sempre in gamba come qualche settimana fa, oppure il momento di grazia è già verso la fine?

Un pasticcio, aggrovigliato e contuso, nel tornado di cento interessi che sono in contrasto e che vogliono forzar la mano, travisando magari le più elementari verità. Il compito di Binda, stavolta, è delicato, pieno di insidie. Il nostro commissario, sia pure inconsciamente, ha preferito sempre lasciarsi guidare dai gusti del grosso pubblico, senza andar contro corrente. Ora, è diventato dubbio il gusto del pubblico, i tifosi sono scorticati, non amano più da che parte voltarsi, mal sopportano l'attesa irritante di una prestazione positiva, seguita da vicino da una corsa vuota di interesse e di agonismo. Molta gente ha con il fucile puntato. Chi farà star sitto Magni, ad esempio, se Binda escludesse Ciampi, Falaschi e Brugnami, per mettar al loro posto uomini magari più conosciuti, ma apparentemente in mano brillanti condizioni? E, dal canto, se domani Ronchini oppure Carlesi gareggiassero in sordina, sarebbe davvero logico il «no» nei loro confronti? Vattelapesca, ciascuno è in grado di rispondere come meglio gli aggrada, tutti in perfetta buona fede.

Battaglia grossa, domani, sulle strade della Toscana...

Gigi Boccacini

Ercole Baldini, sottoposto domani a Prato al severo giudizio di Binda

Seconda giornata degli «assoluti» di nuoto a Torino: si assegnano sette titoli

I giovanissimi alla ribalta nella scia dell'asso Fritz Dennerlein

Orlando, Rora, Rastrelli, Fossati e la «ranista» Marcellini hanno confermato notevoli progressi - Nelle batterie di stamane un nuovo record assoluto della farfallista Saini: 1'16"9 nei 100 metri - Ottimi tempi nei 200 metri stile libero

Dobbiamo dire la verità: un Fritz Dennerlein così nessuno se lo aspettava. Nei giorni precedenti gli «assoluti» di nuoto, il ragazzone partenopeo pareva svagato, un po' «molle», privo cioè di quella carica nervosa che nella gran parte dei casi «obbliga» gli atleti a risultati d'eccezione. Fritz, di carica nervosa, non ne aveva (almeno così pareva) nemmeno l'ombra.

«Sono sotto chili sotto il mio peso-forma delle Olimpiadi — andava dicendo a dritta e a manca —, ottantasette contro novantaquattro: non ho stravizziato in America, semplicemente mi è mancata la pastasciutta. Non oblio sia più di forza, semplicemente mi fa difetto un po' di «struttura» addosso per sentirmi a mio agio».

Fritz, inoltre, aveva confermato le sue parole durante le batterie dei 200 farfalla, vivacchiando su d'un tempo men che mediocre. Nessuno, giova ripeterlo, si aspettava quindi da lui una prova così gagliarda come quella che il più «basso» dei nostri nuotatori ha fornito ieri.

La finale della «farfalla» inseribile era l'ultima competizione in programma nel pomeriggio, nella vasca scoperta del «Comunale» di Torino. C'era parecchia gente seduta sulle tribunette, tutti entusiasti per quanto i ragazzini-prodigio della nuova generazione nuotatoria italiana avevano fatto fino a quel momento intravedere.

Fritz Dennerlein si tolse di dosso l'accappatoio azzurro, salì dai piedi gli «handicaps» ed un istante prima di gettarsi in acqua depositò accuratamente sul bordo di cemento della piscina un buffo cappellaccio di paglia blu.

Al colpo di pistola lo stacco netto, poi il giovanissimo Rastrelli cominciò a mordere l'acqua alle spalle di Fritz. Rastrelli è napoletano come Dennerlein, ma, agli occhi del «campionissimo», ha un grave «handicap»: appartiene alla Rari Nantes Napoli, che è avversaria irriducibile del Club cui appartiene il recordman europeo, la «Canottieri».

Fritz, alla prima ed alla seconda virata, scorre di «fuggita» quanto accaduto alle sue spalle e si avvide della disperata resistenza del giovane antagonista. Fritz è fatto a spirale: ogni tanto, quando qualcosa lo comprime (o lo infastidisce), scatta. A 70 metri dall'arrivo quello che a buon diritto passa come il nostro più grande nuotatore di tutti i tempi, partì come un forsennato. All'arrivo i cronometri furono concordi: 2'19"9, il secondo tempo dell'anno in Europa, poco lontano dallo strepitoso 2'16" che ha dato la scorsa stagione a Fritz il record europeo.

Alle spalle del fuoriclasse, due giovanissimi: Rastrelli e Fossati, ragazzi cui non mancano classe, temperamento e serietà per raggiungere mete ricche di soddisfazioni.

Altri giovanissimi, ieri, hanno riscosso applausi, consensi e sollevato unanime simpatia. Il sedicenne napoletano Orlando, che ha vinto i 1500 metri stabilendo il nuovo primato juniores (18'43"7) e il ragazzino anche quello degli 800 (9'48"5); il sedicenne torinese (del Fiat) Chiafredo Rora che ha strainuto nei 200 dorso dando la paga ad atleti del valore di Schollmeier e Avallone, stabilendo egli pure il nuovo primato nazionale juniores della categoria; la non ancora quattordicenne romana Marcellini che ha ormai relegato l'ex ragazzina fenomeno della nostra «rana», Elena Zennaro, al ruolo un po' triste di reginetta spodestata. Il poi ancora la velocista Saini, Pacifici e Benek ed il torinese Elio Della Savia, non campione nazionale dei 100 stile libero con 57"9.

Stamane si comincia con una lieticsima sorpresa: nella seconda batteria dei 100 farfalla femminili Paoletta Saini, dando l'impressione di galleggiare in tutta calma e con semplicità, migliora di 1" il record italiano della specialità. All'arrivo i cronometri segnano 1'16"9 contro 1'17"1 del precedente primato di Anna Benek che — dal canto suo in un'altra batteria stampa in 1'19"5. Si annuncia per oggi una finale palpitante e ricca di promesse. Per la gara «tricolore» dei 200 farfalla si qualificano quindi: Bedoni (2'28"6), Onari (2'28"9), Anna Benek (2' e 13"3), Saini (2'16"0), Cecchi (2'21"6), Venturini (2'25"6), Turini (2'20"6), Piccini (2' e 29"3).

Poco impegno tra i ranisti nei 200 metri. Si classificano per la finale: Carmebelli (2'42"8), Spangaro (2'39"6), Lazzari (2'38"1), Contrada (2'47"5), Cordero (2'46"6), D'Agostini (2'50"6), Penna (2'42"1), Giovannini (2'42"8).

Quelle invece le alle finaliste dei 100 dorso femminili: Massanai (1'28"6), Faldigo (1'32"8), Segrada (1'30"1), Serpilli (1'28"3), Andreanni (1'32"6), Cutolo (1'31"6), Croce (1'29"), Martinelli (1'33").

Ottimi risultati segnano i nuotatori nelle eliminatorie dei 200 stile libero. Meglio di tutti un Fritz Dennerlein che — in assoluta scioltezza — ottiene 2'8"9; i giovanissimi meritano tutti gli elogi ancora in serbo: Orlando è al traguardo in 2'12"7, De Gregorio in 2'11"6 come pure Bianchi mentre Della Savia, in una «batteria» quanto mai scarsa, segna 2'13"1. La finale di oggi (una delle sette in programma nel nuoto) sarà disputata allo spasimo da questi «attori»: Bormoci (2'10"7), Bianchi (2'11"3), Orlando (2'11"7), Dennerlein (2'8"9), De Gregorio (2'11"3), Galletti (2'13"6), Della Savia (2'13"1), Rastrelli (2'13"9).

Per la staffetta maschile 4x100 mista si qualificano per la gara conclusiva pomeridiana: Canottieri Napoli (4' e 36"4), Lazio B (4'48"2), C. S. Fiat (4'45"2), Lazio A (4'45"6), Fiamme Oro (4' e 46"4), R. N. Trento (4'49"6), C. S. Fiat B (4'56"2), R. N. Napoli (4'55"2).

Giuseppe Barletti

Paoletta Saini (a destra) che ha ottenuto stamane un nuovo record (foto Moisio)

Primati italiani attuali

100 farfalla maschile: Dennerlein 2'; 1'17"3; Fossati 1'14"5 (Juniores).

200 stile libero maschile: Dennerlein F. 2'7"3; Bianchi e Rastrelli 2'17"6 (Juniores).

100 rana maschile: Lazzari 1'13"6.

100 farfalla femminile: Benek e Saini 1'17"1; Saini 1'17"1 (Juniores).

100 dorso femminile: Serpilli 1'16"; Serpilli 1'15"3 (Juniores).

Staffetta 4x100 st. l. femminile: Lazio 4'25"6.

Staffetta 4x100 mista maschile: Canottieri Napoli 4'27"1.

l'Elmitolo è un efficace disinfettante dei reni, della vescica e delle vie urinarie

Fate una cura di

BAYER **ELMITOLO**

Da oggi al lavoro la nuova Biellese

Il neo-biellese Ninni

Biella, sabato sera.

Terminate le vacanze i giocatori bianconeri hanno iniziato oggi, salvo gli allenamenti e per una ventina di giorni non conosceranno tregua nemmeno nei dì di festa. Castello e Pinotto soddisfatti della nuova Biellese che appare notevolmente migliorata rispetto alla scorsa stagione, non fanno mistero delle loro intenzioni: la squadra non deve perdere nemmeno una battuta per raggiungere la posizione più elevata possibile, che potrebbe anche essere il primo posto in classifica.

Hanno lasciato la Biellese, come è noto, Campanini e Galli venduti entrambi alla Reggiana; Garlato, Lupi e Francesconi (i primi due sono stati acquistati dal Comato mentre l'ex capitano biancoverde è ora di proprietà della Lucchese). Danna e Benedetti sono invece in comproprietà al 50% rispettivamente con il Cagliari e con il Casale. Buca, Caramanti, Frigerio, Piccioni e Viola infine, risultano in lista condizionata.

Ed ecco, in ordine alfabetico, tutti i nuovi: Bellisari, portiere, G. S. Edera, Verona; Burlano, mediano, Sparta Novara; Continotti, mezz'ala, Aquilotti di Mantova; Cossar, contravanti, Valle Cerio; Garanzini, terzino, Inverigo; Mantovani, ala, S. Egidio Monzavino; Meneghetti, terzino, Colorificio Scaligero; tutti definitivi, Ninni, ala, Juventus, prestito; Robecchi, mediano, Casale, comproprietà 50%; Sacchelli, centro-mediano, Sparta Novara, definitivo; Sacchi, centravanti, Sparta Novara, prestito con opzione; Scigliano, ala, Juventus, prestito; Stacchino, mezz'ala, Juventus, prestito; Turelli, mezz'ala, Livorno, definitivo; Valtolina, ala, Juventus, prestito.

La rosa dei titolari dovrebbe essere la seguente: portieri: Ferrari, Gori; terzini: Villa, Mancini, Costantini, Garagiola; centro-mediani: Bolbi, Sacchelli, Costantini; mediani laterali: Boccalatte, Burlone, Robecchi; ali: Ninni, Scigliano, Valtolina; interni: Stacchino, Turelli, Mosca, Braguto; centro-avanti: Magheri.

Il calendario delle partite precampionato prevede due incontri al La Marmora, rispettivamente contro il Cagliari (3 settembre) e il Casale (17 settembre) mentre il 10 settembre la Biellese dovrebbe andare a Ivrea.

Per la decima giornata del torneo nazionale di pallone elastico

Balestra-Corino domani allo sferisterio torinese

Tre partite sono in programma domani per la decima giornata del campionato italiano di pallone elastico, ma l'incontro fra le squadre di Balestra (Mario Corino di Torino) e di Corino I (Galliano di Alba) che verrà disputato allo sferisterio torinese è quello che fa spicco sugli altri.

A cinque giornate dalla conclusione del girone eliminatorio la quadriglia sono ancora in lizza per la disputa della finale ed il torneo si svolge in un'atmosfera di estremo interesse. Il testa alla classifica c'è Felicisimo (Bra di Torino) con punti 8, seguono a 6 punti Balestra (Sapel) Corino (Galliano) Allemanni (Spe di Cuneo) Galliano II (C.S.I. Boccaro di Acqui), viene quindi Manzo (Cordial Alberti di Alba) con 4 punti e il solo Solferino (C.S.I. Torino di Cumiana) a quota 2 sembra tagliato fuori dalla lotta per i primi d'onore. Le altre squadre hanno più o meno le stesse probabilità di potersi affermare.

Tuttavia Balestra, attualmente in netta ripresa, è uno dei favoriti. Il campione d'Italia ha avuto un inizio di stagione alquanto incerto, forse perché la sua buona condizione fisica, era sembra essere tornata in possesso di tutti i suoi mezzi ed è ritornato verso le prime posizioni. Domani infatto sarà come avversario Corino I, un atleta di ottime doti, reduce da una splendida vittoria contro il coriaceo Allemanni e che si trova a pari punti in classifica; se egli riuscirà a superare anche quest'ostacolo avrà moltissime probabilità su cento di entrare nella finale. Il pronostico è senz'altro in favore di Balestra, ma il capoquadriglia del Cuneese non può essere considerato come battuto in partenza.

Il leader della graduatoria, Felicisimo, giuoca in trasferta allo sferisterio di Acqui contro Solferino. Il responso della carta gli è senz'altro favorevole, però dopo la clamorosa, inattesa sconfitta subita domenica scorsa

Balestra

L'Aosta punta alla serie C

La fusione fra le due società calcistiche cittadine per tentare con maggiori mezzi il traguardo della promozione - Un'intensa campagna acquisti

Dal nostro corrispondente

AOSTA, sabato sera.

(r.) Nel cinquantenario della sua fondazione, l'Aosta vuole tentare il grande salto alla serie C. Da alcuni anni è questo l'obiettivo dei dirigenti e dei tifosi del sodalizio, ma finora, o per una ragione o per l'altra, le aspirazioni non sono state coronate da successo. Quest'anno pare la volta buona; o almeno auguriamo tutto le premesse. Come primo passo, i dirigenti zampognari hanno condotto una campagna acquisti che sulla carta sembra indovinatissima.

Un altro fattore, non meno importante, della campagna acquisti, giustifica questi propositi. I due maggiori sodalizi calcistici cittadini, l'Unione Sportiva Aosta e il F. C. Valle d'Aosta, si sono fusi. Il secondo, militante in Prima Divisione, è stato assorbito dal primo, che in tal modo potenzia l'organico dei suoi giocatori, completando automaticamente i suoi quadri con riserve che offrono una certa garanzia di tranquillità. La decisione, studiata a lungo e presa soltanto dopo avere esaltito il parere delle massime autorità cittadine e regionali, non solo sportive, ma politiche e amministrative, è maturata attraverso tutta una serie di incontri di cui ben poco giunse a conoscenza.

Infine l'accordo è stato raggiunto, con la condizione che la società risultante amplifichi i suoi programmi) facendo una squadra al campionato nazionale delle riserve. Questo per dare modo a tutti i giocatori di disputare un incontro settimanale, mantenendoli sempre in soddisfacenti condizioni atletiche. Gli ex-dirigenti del F.C. Valle d'Aosta occuperanno cariche non ancora note nell'ampliato consiglio dell'Aosta, che si riunirà per la prima volta martedì prossimo. Giovedì sera, in un locale di Festa, la nuova compagine, forte di tutti i nuovi acquisti, che dovranno trovarsi ad Aosta fin da domenica, verrà presentata ufficialmente alla stampa.

Clark: 54"4 sui 100 st. l. nuovo record mondiale

LOS ANGELES, sabato sera.

Nel corso dei campionati della Amateur Athletic Union americana. Il nuotatore Steve Clark ha migliorato ieri, portandolo a 54"4, il record mondiale dei 100 metri stile libero maschile.

I ciclisti dilettanti da Trinità a Torino

Domani, per il G. P. del Centenario, avrà luogo la gara ciclistica di dilettanti con partenza da Trinità (Cuneo); dopo 150 km, che si snoderanno anche sulle alture di Mondovì Piazza e della Colletta di Barge, il traguardo sarà posto a Torino in regione Fioccardo. L'arrivo è previsto per le 13.30 circa; organizzano il G. S. Garzola con gli sportivi di Trinità ed il G. S. Lancia di Torino.

A Novara la targa San Rocco (km 128) sarà pure per dilettanti ed avrà inizio alle 14; di 80 km. sarà la «Coppa Consiglio della Valle Formazza», in salita, con partenza da Crodo alle 14.

DARIO VICO - Commissionaria Alfa Romeo

offre a tutti l'occasione di possedere la

DAUPHINE

con sole **100.000** *lire di anticipo.*

Prenotatela presso le sedi di Torino:
Via Filadelfia 51
Corso Principe Oddone 1
Via Gramsci 15

Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio felicemente naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR

Alla vostra salute...per la vostra salute!

IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

È un prodotto GAZZONI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

FOLETTI, tel. 596-607, 587-774, di fronte palazzina zona Gran Madre, ottimi camere, servizi, ammobiliata. 130.000 mensili. 715

FOLETTI, tel. [illegible], 587-774, [illegible] terreno fabbricabile, adatto magazzino zona corso Traiano pagando contanti. 713

FOLETTI, tel. 596-607, 587-774, vendo zona piazza Statuto alloggi camera cucina, tre camere cucina, quattro camere cucina, doppi servizi, liberi subito al seguito, 1.500.000 camera. 713

PRIVATO acquista signorile alloggio piani alti quattro camere ai servizi, ordendo non superi mq 6000 sito in Castello Alpignano, differenza contanti. Scrivo. via Le Chiuse 56, Torino.

PRIVATO vende privato alloggio [illegible] camere, libello, cortiletto, servizi, zona via Cropa. Telef. 788-096 ore 9-13, 15-20.

RAPALLO mare sole in casa, vendonsi ultimi appartamenti inmostrevole posizione, signorili sul mare, modernissima costruzione. Consulta Pubblimare 2505, Sopraporto. 26528

RIVOLI, prossima autopistrada, alle spalle, camera 4 camere, privata vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ». AS1765

S. MARGHERITA, condominio 11 vani ammobiliato ampio giardino cancello chiuso vendesi Telefonare 27-990, S. Margherita. 26803

SANREMO centro ottimi 3 camere accessori privato vende-affitta. Scrivere Riviera Pubblicità 30, Sanremo. 26658

SANREMO nuovi lussuosi appartamenti semicentrali vendonsi 1.200.000. Telef. Sanremo 82-550. 28417

SANREMO, SPLENDIDA SOLARE VALLA-RINO VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZIO, VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., S. REMO PIAZZA DELCOMBO 6, TELEFONO 84-345; I.F.A.T., TORINO, VIA B. QUINTINO 4 BIS, TEL. 83-000.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Boos, Sanremo. 21791

TENNERO industriale giocoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Corbignano, Cibrario 14. 1054

TENNERO panoramico adatto villette perfetta Imperia vendesi a lotti. Scrivere Agenzi, via Delmastello, Imperia.

TENNERO procollinare pianeggiante mq. 1400 progetto villa camere appartamento vendesi. 850-345, ore pasti. A62949

VENDESI casa tre alloggi, rendita 5.000.000, Regina Margherita. Telefonare 761-405. A63625

VENDESI Cuttemilia (Cuneo) cascina civile vasti attari ambientativo vigna bosco casa colonica stalla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

VERGO alloggio signorile 4 camere, cucina più servizi, 4° piano Corso Siccardi 45, Cuneo. Telefonare 681-709.

VERDO casa 8 alloggi 18 camere rendita 20.000.000 Regina Margherita. Telefonare 761-405. A63625

VERDO casetta irrigua, giornale 45, per giornata 1.000.000, alle porte di Santhià. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3334 — Torino ». A63622

VERDUNO alloggio 2 vani servizi, secondo angolare, retro mq. 50, eventualmente [illegible], Telefonare 283-483.

VERDUNO tre [illegible] commerciali, 15 km. Aeroporto Cuneo, con seminativi, vigneti, pascoli, boschi, [illegible] 50, [illegible] raccolti 2½ milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1316 — Torino ».

VIA Mazzini 25, zona corso Ferrucci, vendesi alloggio 2 camere cucina, pertinente. Telefonare 42-366. 20

VILLA collinare 3-7 [illegible] servizi interni con terreno possibilmente ammobiliata acquisto contanti. Offerte dettagliate a: « Pubblicità Stampa 1295 — Torino.

VILLA precollinare parco 5000 mq. tre camere so tre piani vendo, ampio piani separatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ».

VILLA signorile collina torinese 8 vani servizi 1500 mq. terreno vendo. Telefonare 399-627, 383-867. 106

VILLETTA vicinanze Torino 6 vani giardino mq. 1000 vendo. Telef. 381-331.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi referenziati abitazione 3-4 camere cauzionando. Telefonare 46-411. A distinta signora sola, referenze, desidera per il 1° settembre 1 camera + servizi possibilmente paraggi Porta Nuova. Telefonare 678-124, ore pasti.

AFFITTERei alloggio [illegible] 3 camere più servizi 1°-2°-3° piano zona Robilant. Telefonare 374-399, ore 21. A62328

AFFITTO ad acquisto alloggio tre camere servizi semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9291 — Torino ».

ALLOGGIO centrale, semicentrale 3-4 camere ufficio medico dentista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3317 — Torino ». A62952

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona centralissima cerco. Telefonare 44-461. 800

CAMERA [illegible] cerco signorina sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ». [illegible]

CAUZIONANDO cerco alloggio signorile numero locale uso negozio magazzino merce deposito. Telefonare ore pasti 273-853.

CERCASI alloggio 4-5 camere servizi rilevando [illegible] parte mobilio. Telefonare 590-214, non intermediari.

CERCASI appartamento 3 camere servizi piano terreno. Telefonare al mattino 623-005. A62907

CERCASI in affitto capannone industriale mt. 1000 circa, lavorazione metalmeccanica. Telefonare 555-142. A62795

CERCASI 2-3 camere anche cucina vecchia ristrutturanda. Telefonare 44-461. 800

CERCO affittare 3 camere servizi possibilmente giardino privato. Telefonare 755-183, ore pasti. A62943

CERCO camera servizi deposito mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3323 — Torino ». A62975

CERCO locale vasto uso negozio zona popolata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8378 — Torino ». [illegible]

COPPIA soli settentrionali cercano camera cucina. Scrivere Bignani, corso Ferrucci 293/17. A63208

CROCETTA cerco appartamentino [illegible] mobiliato, moderno. Scrivere Rivoa Pubblicità 13. Saluzzo 28858

DIPENDENTE Fiat affittasi 2 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8373 — Torino ». A60965

FAMIGLIA tre [illegible] cercano camera cucina servizi zona Sommeiller. Telefonare 524-732. A60938

PIEMONTESE cerca camera cucina servizi. Telefonare n. 854-381. A63214

SETTENTRIONALI cercano 1-2 camere servizi ambo periferia. Tel. 522-610.

SOCIETA' cerca 2 o 3 locali signorili zona centrale per suo ufficio. Telefonare 746-190. A63733

SPOSI giovanissimi, dipendente Fiat, cercano zona S. Rita camera cucina servizi, subito. Telefonare 774-326. A63222

VEDOVA pensionata cerca camera servizi anche presso signora sola. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1283 — Torino ». A63309

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A celebre Vaudeville signorili 3-3 camere servizi affitta. Telefon. 46-439.

A 45.000-50.000 affittasi agosto ultimi alloggi signorili. Telefonare 45-411.

AFFITTASI I-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 46-439. 20

ARDISCONACCHI alloggi diverse zone agenzia Combe, Sacchi 14, tel. 46-411.

AD acquirenti mobilio nuovo affittasi alloggetti moderni 1-2 camere. Telefonare 684-607. A64064

AFFITTASI alloggi signorili 4 camere oltre cucina servizi, via Carlevaro delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portinaria. 561

AFFITTASI Borgata Mappano 2 vani più servizi piano rialzato completamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ».

AFFITTASI negozio angolare, retro, mq. 50 circa libero subito. Sardi, Ubaldo 16.

AFFITTASI [illegible] locale [illegible] 100 mq. [illegible] Fracia [illegible] Telefonare 700-585. A60655

AFFITTASI subito due camere libello rilevando arredamento signorile. Telefonare 585-963. A63805

AFFITTASI tre camere [illegible] cucina servizi corso Sebastopoli disponibili 15 settembre 25.000 mensili. Tel. 771-122.

AFFITTASI 1° settembre centralissima nobile ammobiliata cucinino servizi lussuosa zona Re Umberto 21 bis. Telefonare 584-987. A63635

AUTOPARLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imbattibili, garantiti, concorrenziati, prezzabili. Tel. 013-331 ufficio, 388-220 abitazione. Mastropietro. 1331

AUTOTRASLOCHI città Italia camposettentrionale, moderni autofurgoni personale specializzato; risparmierete. Cel. telefono 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 375-739, Cigolini.

CAUSA partenza cedo due mobili completamente ammobiliata con sogno gas linea telefono, paraggi Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1327 — Torino ». A62282

CAVALIERANDO affittasi signorile 3 camere servizi ascensore riscaldamento. Francia, Monterucco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1319 — Torino ».

PORTA Nuova, via Sacchi, affittasi ottobre due camere, bagno, garage interno cortile. Telefonare 533-407.

TRASPORTI esteri con caminonetti città provincia. Principe Tommaso 13, telefono [illegible] 12342

SANREMO appartamentino ammobiliato affitto settembre 36.000. Pistarelli, Bona Abitanti 86, [illegible] 26659

SANREMO prossimità campo sportivo, [illegible] affittasi [illegible] signorili appartamenti 2-3 camere doppi servizi, calorifieri. Scrivere: Amministrazione Condominio, via Primavera 4, Sanremo.

SPOTORNO, Pensione [illegible] Chalet, 100 metri mare, dehors alberato, privati modici fino agosto settembre.

SPOTORNO villa inglese casi di pace vi attende in settembre. Telefon. 771-252, Torino. A62217

VENDO causa Trattoria Belvedere 900 alberga posto ristorante, affitto, camere pensione. Telef. 870-137, Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

ALBERGO Prese Lavagna settembre 1400 tutto compreso. 22326

BELLARIA, pensione Rosetta, direttamente mare, cucina romagnola, disponibilità dal 20 agosto. Prezzi modici.

BOSSEA Albergo della Grotta, Mondovì Grotta di Bossea, nuovo ambiente, capacità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA, Hotel Torismo, centrale, parcheggio macchine. Trattamento primo ordine. Camere libere dal 15 agosto. Prenotateci in tempo. 26016

DIANO MARINA (Imperia) Hotel Miramare, 1ª linea mare, ottimo trattamento, pensione completa da 2100 a 1500 tutto compreso. A61845

FINALMARINA Stella Maria dal 20 agosto ridottissimo trattamento. Telefonate 63-062. A63168

LAIGUEGLIA da Piero soggiorno ideale, ottimamente familiare, prezzi ponditi adatti. A61506

LAVAGNA (Genova), albergo Villa Rosa, aperto settembre 1500. Scrivete subito.

PIETRALIGURE Pensione Edda, Sat. tembre 1450 tutto compreso: tasse, servizio, cabina. 26665

RIMINI Bellaria, pensione Dolomiti al mare dal 26 agosto 1100 compresa lauda cabina tasse. 28300

RIMINI, pensione Milani, centrale, [illegible] mare Agosto ogni settembre. A61845

RIMINI, pensione Sabrina, dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso. 185

RIMINI pensione Silvana prenotatevi dal 25 [illegible] 1000 tutto compreso. 185

RIMINI, Miramare soggiorno Montanari, pensione completa, prezzi modici, direzione piemontese. A62981

RIMINI Semplicissimo Mare Pensione Ariosa prima linea 20-31 agosto 1200, settembre 1000 compresivo. 25457

RIVAZZURRA Rimini, Hotel Aurigo, rinnovatissimo sul mare, dal 20 agosto in poi camera libera 26508

VARAZZE pensione ideale, tel. 77-181, sul mare, ambito famiglie, comitive.

VARAZZE, soggiorno Bianca Andrea, telefono 77-036. Trattamento familiare. [illegible] ceramisti alcalde; confortabili ricuperi. Sede meravigliosa. Lavoro (Lago Maggiore), telefono 61-206. 26300

LINDZI professori stranieri insegnano la loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, corsi estivi e Parigi, Londra, Francoforte. Istituto internazionale Molinari, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 46-344. 714

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 10 minuti, impareste bene taglio ondulazione arte. Istituto ritorni naturali, lavoro [illegible] Delmondo, via Parini 13, telefono 45-948.

FEMMINILE collegio Villa Castello. Media ragionaria parificata, ottimo [illegible] ceramisti alcalde; confortabili ricuperi. Sede meravigliosa. Lavoro (Lago Maggiore), telefono 61-206. 26300

LINDZI professori stranieri insegnano la loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, corsi estivi e Parigi, Londra, Francoforte. Istituto internazionale Molinari, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 46-344. 714

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 10 minuti, impareste bene taglio ondulazione arte. Istituto ritorni naturali, lavoro [illegible] Delmondo, via Parini 13, telefono 45-948.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

ALL'ISTITUTO « Cimo » 4 settembre inizio corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computometria, lingue, pagbe, consulenza aziendale, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Lezioni individuali preparazioni esami. Via Roma 254, telefono 510-364. 391

FEMMINILE collegio Villa Castello. Media ragionaria parificata, ottimo [illegible] ceramisti alcalde; confortabili ricuperi. Sede meravigliosa. Lavoro (Lago Maggiore), telefono 61-206. 26300

LINDZI professori stranieri insegnano la loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, corsi estivi e Parigi, Londra, Francoforte. Istituto internazionale Molinari, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 46-344. 714

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 10 minuti, impareste bene taglio ondulazione arte. Istituto ritorni naturali, lavoro [illegible] Delmondo, via Parini 13, telefono 45-948.

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

AFFITTASI Borgetto S. [illegible] ottimo alloggetto sul mare. Telefonare 372-331. A61143

AFFITTASI Noli settembre e successivi ammobiliato nuovo confortevole. Telefonare 598-873. A60858

ALASSIO affittasi alloggetto mobiliato giardino bungalows, settembre 35.000; inverno 15.000. Laura Bonelli 5, Alassio.

ALASSIO settembre centrale alloggio ammobiliato sulla spiaggia. Tel. 770-235, Torino ». A63617

LAIGUEGLIA Capo Mele affittasi camerella cucina settembre. Tel. 388-583, Torino. A62236

SPOTORNO pensione famigliare. Telefonare 374-774, Teciaò, ore 9-10.

SPOTORNO, nuovo, confortevole Hotel Marina, sul mare. Settembre condizioni lavoratori/studenti. 28078

SPOTORNO pensione Villa Paradiso, posizione incantevole, acque terrazzo vista mare. Settembre prezzi convenzionali. Interpellateci. Tel. 78-136. 26396

SPOTORNO villa inglese tra la frescura. Settembre [illegible] uni. Tel. 772-252, Torino. A62626

VARAZZE, « Luisiana », 26 agosto settembre prezzi modici. Telef. 77-661, interpellateci. 28325

VARAZZE, Montegrappa 14 « Da Bruno » agosto settembre pensione 1000. [illegible]

VARAZZE, pensione ideale, tel. 77-181, sul mare, ambito famiglie, comitive.

A. ACCONCIATORI parrucchieri diplomate tirocinanti per l'insegnamento Pivieuse corsi gratuiti di specializzazione [illegible] acconciature moderne. Via Nizza 2, piano nobile.

A. ISTITUTO Orgella, Carmela 32, corsi diurni, serali stenografia stenografia computometer, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 815

AVVIAMENTO agli impieghi: dizeografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità, lingue. Corsi estivi [illegible] a scelta ridotta. Metodico, via Santa Teresa 20. Telef. [illegible]. 774

BERLITZ School, aperta tutta l'estate, corsi collettivi, lezioni private, preparazione agli esami. Via Santa Teresa 2, telefono 553-975. 479

STUDIUM, via Cella Rocca 14, telefono 86-585, Torino, [illegible] corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario flessibile. Agevolazioni particolari. Estensione spagnolo.

LEZ. PRIVATE PREST. L. 90 per parola

BALLERETE, partecipando presso prendendo lezione corso S. Martino 9, telefono [illegible]. 782

CHIMICA, Dalra, matematica, italiano, insegnando impartisce accuratamente. Modicità. Telefonate 523-160. AG3363

DIPLOMATA tedesco inglese impartisce lezioni a domicilio allievi, referenze. Telefonare [illegible] ore 19-21. A62276

ESAMI ripetizioni preparazioni esame latino matematica francese italiano disegno chimica. Telefonare 482-929.

LATINO italiano [illegible] ripetizioni impartisce laureata. Telefonare 788-015.

LAUREANDO ingegneria impartisce a domicilio ripetizioni matem., fisica. Telefonare [illegible] 794-058. A62952

LEZIONI inglese tedesco francese spagnolo [illegible]. Telefonare 678-750, Sebastopoli 55. A63776

LEZIONI matematica elettrotecnica impartisce perito industriale anche a domicilio. Modiche prezzo. Telef. 848-706.

MATEMATICA, francese, latino, inglese lezioni insegnante. Telef. 684-871, ore: dalle 12 alle 13; dalle 18 alle 19.

TRADUZIONI inglese anche tecniche esegue. Telefonare 678-229, ore 9-10.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali, [illegible] colonio Pensione familiare. Telefonare [illegible]. A63264

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata due letti zona Porta Susa. Telefonare 851-226. [illegible]

AMMOBILIATA bella camera due letti. Telefonare [illegible]. A62956

CERCASI per coniugi camera ammobiliata uso cucina oppure libera. Telefonare 482-990. A63231

IMPIEGATO buona [illegible] famiglia presso signora sola. Tel. 831-914.

IMPIEGATO [illegible] camera ammobiliata presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1303 — Torino ».

SIGNORE solo funzionario [illegible] ammobiliata corso [illegible] Unione Sovietica, Brasile, Galileo Ferraris, presso famiglia signorile esclusi affittacamere. Telefonare 676-155 ore ufficio. A63129

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ASSISTENTE edile 41enne pratichissimo costruzioni civili industriali, attimo referenze, offresi. Telefonare 733-976, dopo le 15. A62150

COMMERCIANTE, coltura classica, commerciale, pratico, volenteroso, offresi. Scrivere: Pubblicità Stampa 1322 — Torino ». A63253

DIPLOMATO con [illegible] bancaria cerca occasione di qualsiasi genere affidabile fuori orario ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ».

DIRETTORE o gestore albergo, libero settembre offresi. Lunga esperienza, massima serietà, referenze. Scrivere Monte Cervino, Cervinia (Aosta). A61801

DIRIGENTE industriale esperienza progettazione [illegible] macchine, attrezzature, stampi con provata capacità di coordinatore e realizzatore offresi a media industria per incarichi richiedenti iniziativa e responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3315 — Torino ».

ELEMENTO dinamico presenza plurilingue specifica esperienza organizzativa, sviluppo vendite, ricerca controllo agenti rappresentanti, mercati amministrativo, contenzioso, disposto viaggiare, offresi adeguazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1274 — Torino ». E3004

ESPERTO analisi costi, programmazione, acquisti, organizzazione e contabilità industriale offresi seria ditta per pubblicazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1296 — Torino ». A63117

EX carabiniere cerca impiego come guardia o accreditato in fabbrica. Telefonare 372-891. [illegible]

INFERMIERA [illegible] specializzata proprietaria auto [illegible] Telefonare mattino 885-554 A62107

ISTITUTRICE inglese cattolica diplomata medicina offresi famiglia signorile non [illegible] bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1291 — Torino ». [illegible]

LAUREATO legge pratico studio civile accetterebbe qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A63788

OFFESI inviteremmo a [illegible] nuova cultura volentieri, per qualunque impiego. Telefonare 587-126.

PERFORATRICE full [illegible] prima impiego offresi, scrivere: « Pubblicità Stampa 2041 — Torino ». A61753

PERFORATRICE verificatrice IBM pratica cerca [illegible] centro meccanografico. Telef. 638-531. A63712

VENTENNE italiana, perfetta francese, offresi istitutrice o corrispondente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ». A63856

STUDIUM, via Cella Rocca 14, telefono 86-585, Torino, [illegible] corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario flessibile. Agevolazioni particolari. Estensione spagnolo.

PERITO industriale laurea Torino militesente ottima [illegible] quadriennale presso importante [illegible] offresi, trasferirsi estero. Scrivere R 530 Pubblicità Oliva, Biella. 28177

RAGIONIERA inserita, buona conoscenza commerciale tedesco inglese, compatibilmente [illegible] giornata per lavori ufficio, preferibilmente mattino. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A63279

TENTICINQUENNE referenziata presenza cinque lingue parlata ragionevole [illegible] cerca offresi grande albergo. Casella Pubblimare 285 V. Genova. 28309

OFFERTE IMPIEGO L. 130 per parola

A.A. IMPORTANTE azienda leader alta moda accorderebbe signorina buona conoscenza lingua francese, Matematicamente [illegible] titolo studio, referenze in: « Pubblicità Stampa 9290 — Torino ». A63791

ABBIGLIAMENTO signorina giovanotto non superiore diciotto anni per archivio cartoncinerie, Calandra 12. A63113

ALIMENTARI impiegato cerca passimento per [illegible] stazioni provinciali di Torino. Cauzione o [illegible]. Indispensabile motoretta. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Torino »

AMBOSESSI corrente contratti intimi concorso nazionale. Mattarelli, via Carlevaro 31. A63104

ARCHITETTO e ingegnere calcolatore studio sulla cerca. Scrivere « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ». A63223

ASSUMIAMO signorina volenterosa, massimo diciottenne, studio ufficio, anche primo impiego. Indispensabile firmare sensibile avviamento commerciale. Offerte manoscritte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3308 — Torino ». A63773

ASSUMO ESPERTISSIMO GEOMETRA PER STUDIO PROFESSIONALE. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI. NON SEMBRERE DI NON ABILISSIMO. VIENEZA, VIA P. MICCA 21, TORINO.

AUTORI conferenzieri corrente prossimo inizio festival canzoni. Mattarelli, via Carlevaro 31. A63133

CASA di Cura maschile nervosi Lago Maggiore cerca medico assistente specializzato specializzando. Scrivere Pubblimare Casella 127 %, Biella. 26035

CASINO' Venezia cerca direttore bar ristorante sighi cinty primissimo ordine conoscenza perfetta lingue. Inviare scritto su suo dinamico energico e prova esperienza direttiva retribuzione adeguata curriculum vitae. Casella 327 A. Stp Tritone Roma. 28358

CERCANSI pensionati di pasticceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1307 — Torino ». A64061

CERCASI dattilografa e aiuto contabile licenza scuola media. Scrivere: Pubblicità Stampa 1307 — Torino ».

CERCASI ingegnere preferibilmente impianti di condizionamento di qualsiasi tipo disposto trasferirsi [illegible] città bonissima, ottime condizioni, assoluta discrezione e serietà. Precisare richiesta mensile. Scrivere: Pubblimare, Casella 28, Brescia. 26543

CERCASI perfetta corrispondente inglese. [illegible] Telefonare 380-653. [illegible]

COMPAGNIA assicurazioni cerca [illegible] dattilografa e personale amministrativo ambo sessi. Dettagliare curriculum vitae e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9353 — Torino ». A63794

CORRISPONDENTE segretaria francese scritto e parlato assume subito importante società rappresentanze. Rispondere preferenze e curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3271 — Torino ».

DIRETTORE agenzia turistica perfetta plurilinguistica conoscenza lingue referenziatissimo cercasi da importante azienda. Casella 258 a, 21P Tritone Roma.

DISEGNATORE con esperienza meccanici cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1324 — Torino » A62048

ESPERTO contabile cerca importante azienda più non superiore 35 anni Dettagliare titoli di studio, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1262 — Torino ». A63182

FABBRICA apparecchiature elettriche industriali cerca Regina Margherita assume giovane disegnatore elettromeccanico possibilmente più pratico schemi; quadri, [illegible] meccanici di apparecchi elettrici. Preferibilmente parola elettronica. [illegible] stabile, buon trattamento, possibilità carriera. Indicare età, studi, pratiche, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ».

FARMACIA Torino cerca collaboratrice farmacista grado compilata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ».

GRANDE società elettromeccanici assume dimostratrice per Piemonte, 25-30enne, ottimo stipendio provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9297 — Torino ».

IMPORTANTE industria tessile Orbassano cerca impiegata pratica mano d'opera. Referenziare dettagliando curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9282 — Torino ». A61911

(Continua a pag. 10)

merano, centro turistico di risonanza mondiale, accoglie oggi un modernissimo complesso industriale d'imbottigliamento dell'acqua oligominerale merano i cui benefici effetti salutari sono stati comprovati da mezzo secolo di ricerche ed esperienze

STAMPA SERA — ***TARIFFE DI ABBONAMENTO*** — **LA STAMPA**

SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.200(*)	ANNO L.	1.650	2.650
SEMESTRE L.	5.200	8.300(*)	SEMESTRE L.	850	1.350
TRIMESTRE L.	2.750	4.300(*)	TRIMESTRE L.	450	670

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale universale, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semest. L. 9.850 - Trimest. L. 5.100

SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.200(*)	ANNO L.	1.650	2.650
SEMESTRE L.	5.200	8.300(*)	SEMESTRE L.	850	1.350
TRIMESTRE L.	2.750	4.300(*)	TRIMESTRE L.	450	670

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale universale, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semest. L. 9.850 - Trimest. L. 5.100

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale. I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle 9 alle 12 e dalla 14,30 alle 18; presso Uffici postali sul c/c, Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

AGLI ABBONATI DI TORINO **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione * **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Note senza musica

Oh, le interviste!

Pablo Casals, l'eccellente musicista, violoncellista, concertista, compositore, direttore d'orchestra, organizzatore di festival e di cori scolastici, è fiero, tenace, assertore di civiche e politiche libertà, concede frequentemente interviste a giornalisti, dai quali taluno, fingendo di non ricordare d'averlo già intervistato o d'aver letto le decine di interviste altrui, ripete le notissime notizie, anche raccolte in biografie, della sua vita privata, della gagliarda fisica e mentale, della giovine moglie, della scuola istituita a Porticres, dei suoi e altrui concerti, della nostalgia della nativa Catalogna. La frettolosità dei colloqui e la limitatezza dello spazio che le pagine dei giornali, in tutto il mondo, impongono alle rubriche d'arte e di cultura, non s'addicono ad argomenti, che vorrebbero ponderazione di pareri e fedeltà nel riferimento di delicate parole. La stessa persona e altezza dell'intervistato restano talvolta diminuite e compromesse dalla smaniosa fretta nel pubblicare subito ciò che non è urgente, e che, ben riflettuto, domani o domen l'altro sarebbe letto con non minor interesse.

Recentemente un giornale francese assai divulgato ha stampato appunto un'intervista con Casals, vecchissima nelle notizie, e stirata negli apprezzamenti di alcuni musicisti, stranezza che è forse da attribuire alla non necessaria e non lodata fretta e alla prescritta brevità.

Fra l'altro si legge:

«Bach è il suo dio... Beethoven è anche grande, ma tradisce la storia, mentre Bach è la natura stessa... Schönberg era musicista fin sopra i capelli; al punto di amare tutta la musica: Donizetti, Rossini, Bellini». (L'intervistatore osserva a questo punto che Casals non apprezza parentesi quasi compositori). «Poi, per fare del nuovo, Schönberg ha tentato esperienze che avrebbe dovuto tenere per sé. L'ho visto alla fine della sua vita. Era disperato per il turbamento e la confusione in cui aveva gettato la musica... Debussy? Un musicista molto fine, che però non aveva gran che da dire».

Sbalordito, un lettore di quel giornale ha scritto al direttore il seguente biglietto: «Ho notato una risposta di Casals che sorprenderà tutti i musicisti: Debussy un musicista molto fine..., che non aveva gran che da dire... Ci si frega gli occhi, ma ahimè non è un brutto sogno. Il più grande violoncellista dei nostri tempi, come attesta la solida leggenda che lo circonda, ha emesso questa sentenza tanto più sorprendente in quanto sarebbe stata emessa dopo una riflessione. Si sarebbe desiderato il contrario, e non per riguardo a Debussy, che indubbiamente sopravviverà a Casals, ma per sorbar la speranza, se non l'illusione, che grandinasse e chiareggiasse al dannato mare...».

Non aggiungeremo noi italiani protesta o commenti in difesa di Donizetti, di Rossini, di Bellini. Ognuno concluda sul valore di questi artisti come la conoscenza delle loro opere e la critica osservazione propongono. Sono appunto l'attenzione e il ragionamento che, comunque, daranno una parvenza di garanzia. Una frase, gettata là, senza dimostrazione, è soltanto compromettente. Casals ha molto da fare. Ecco, s'annuncia la sua partecipazione in questo mese a noi prossimo in Israele al primo festival musicale e al terzo concorso internazionale di violoncello che a lui s'intitola; ha parecchi invitati, come giudici, dodici musicisti eminenti di qua e di là dalla «cortina di ferro». Beneauguri. E, possibilmente, niente interviste!

Minime di Mozart

Riverenza ai sinceri musicisti, sollecitudine culturale, soprattutto opportunità e bisogno di attirare gente in teatro offrendo ciò che manca a tanti melodrammi di oggi, la piacevolezza, l'interesse drammatico, favorirebbe l'incentivo di opere remotissime e dimenticate. Naturalmente non si ha da giudicare detto ciò che non è, o soltanto in parte è felice; ma si vuol conoscere, intendere, apprezzare ragionevolmente. Ad una fra le obliate partiture di Mozart si è volta ora l'attenzione: alla giovanile *Zaide*. Da molt'anni ne era attesa un'edizione meno costosa dell'antica, rara nell'antiquariato, e non incomoda, com'era nel formato oblungo e nella stampa irregolare. La ristampa per canto e piano, che ora vede la luce (Bärenreiter Verlag, Kassel), è stata curata da Heinz Moehn, il quale ha anche provveduto a presentar l'opera in forma, diramma, conchiusa. Poichè nell'autografo manca l'ouverture, egli consiglia di preporre all'azione la *Sinfonia in sol*, (Von Köchel, 318), e di terminarla, logicamente, ripetendo con parole d'occasione il Coro finale, quello degli Schiavi. Per completare la stesura del libretto Werner Ohlmann ha assemplato i dialoghi che Joseph von Friebeth scrisse per il *Singspiel Das Serail*, stampato a Bolzano nel 1779, affine, nel soggetto, a quello di Mozart.

La distinzione degli episodi non riuscì ma quelli che valgono poco è stata facile agli ascoltatori viennesi accorsi nel bel teatrino del castello di Schönbrunn.

A. Della Corte

La ballerina dell'«Amico del giaguaro» parteciperà a «Canzonissima»

Anne Marie Deios, la «ballerina-giaguaro» che comparirà stasera nella rubrica presentata da Corrado, sarà la prima ballerina di «Canzonissima»

Un urlatore è il bersaglio delle frecce del sabato sera

Raffaele Pisu inizia una nuova serie di «sketches» parodiando Celentano - Una cantante, Jula De Palma, e un'attrice, Serena Vergano, tra gli ospiti della trasmissione

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

Raffaele Pisu ha finito di servirsi dei «potenti mezzi della televisione». La soppressione della divertente inchiestina in chiave parodistica, che il simpatico attore svolgeva ogni settimana dall'inizio della trasmissione, costituisce il motivo più importante della tradizionale edizione dell'«Amico del giaguaro». I motivi che hanno portato alla chiusura della rubrichetta non sono ben noti, ma con tutta probabilità si è trattato semplicemente di un esaurimento d'idee.

La fine dell'inchiesta non vuol dire però per Raffaele Pisu una minor mole di lavoro; il comico infatti sarà il protagonista di una nuova serie di «sketches», pure questi in chiave parodistica, e che avranno come bersaglio personaggi notissimi del mondo dello spettacolo. Le frecce di questa sera saranno rivolte contro Adriano Celentano, il simpatico urlatore-autore che proprio recentemente ha portato a termine il servizio militare.

Per il resto, tutto viaggerà sui consueti binari. Madrina della serata sarà Serena Vergano, una giovanissima attrice che è rinscita a divenire famosa prima ancora che i suoi film comparissero sugli schermi italiani. Serena Vergano è l'interprete del «Brigante», di Cusichiani, che sarà uno dei rappresentanti italiani al festival cinematografico di Venezia. Il ruolo di ospite spetterà invece alla «signorina della canzone italiana», la brava Jula De Palma.

Tra i concorrenti, rivedremo anzitutto Giampiero Beneschi, che realizzando la tombola di sette giorni fa ha acquistato il diritto di ricomparire dinanzi alle telecamere del gioco; contro di lui saranno schierate due belle ragazze, Dolores Puthd di 23 anni, ed Elsa Carpi, di 28 anni. Il programma prevede inoltre danze e un paio di «sketches» e la consueta parodia di tre attori o cantanti eseguita da Marisa Del Frate, Brambieri e Pisu: sotto i dardi del bravissimo terzetto saranno questa sera

Celentano sarà preso di mira stasera da Raffaele Pisu

Anna Magnani, Carlo Dapporto e Odoardo Spadaro.

Ultima curiosità: a dirottare il regista Molinari, attualmente in crociera (è in crociera) è stato chiamato Gianfranco Bettetini, uno dei «pilastri» della squadra registi di «Campanile sera».

c. b.

Tre balletti classici per il secondo canale

Sono in corso di allestimento negli studi televisivi di Milano tre spettacoli di danza classica che saranno messi in onda per il secondo canale. I tre balletti in programma sono: *Coppelia* di Delibes, *Petrouschka* di Strawinsky e *Le donne di buon'umore* di Scarlatti. Ne sarà coreografa Luciana Novaro, mentre le scene saranno realizzate su bozzetti di Nicola Benois, per la prima volta impegnato in uno spettacolo televisivo.

OGGI SUL VIDEO

14,30: Telescuola (Corso attivo di ripetizione), Classe seconda e terza.

17-18: Turino: Campionati italiani assoluti di nuoto.

18,30: La tv dei ragazzi: Racconti garibaldini, di Guglielmo Zuccoli. Seconda puntata: «Tre squilli di tromba». Pupi animati di Campagnana e Colla. «Tallandia, terra del riso», documentario della Enciclopedia Britannica.

19,30-20: Non è mai troppo tardi. Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. (Replica registrata della 10ª lezione).

20,30: Telegiornale.

21,15: «L'amico del giaguaro». Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi, presentato da Corrado, con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu. Regia di Gianfranco Bettetini.

22,30: Telecronaca registrata da Budapest dell'incontro di calcio Juventus-M.T.K. (Nell'intervallo: Telegiornale).

I programmi di domani

Ore 9,45: Non è mai troppo tardi - 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 17: Pomeriggio sportivo - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: «L'imperdibile Arturo»: Primo episodio; «Il vero e il falso» (con Macario) - 22,15: Broadway Express - 22,35: Venezia: Inaugurazione Mostra del Cinema - 23: La domenica sportiva - Telegiornale.

Nel film che l'Italia presenta a Venezia

La favola del "Giudizio universale,, raccontata da De Sica e Zavattini

La coppia più famosa del nostro cinema è tornata ad attingere alla «fonte meravigliosa» che diede vita a «Miracolo a Milano» - Undici episodi, taluni amari altri a lieto fine, interpretati da un superbo insieme di attori

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il connubio più felice del cinema italiano presenterà alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia, la sua opera massima. Il giudizio universale, *soggetto di Cesare Zavattini e regia di Vittorio De Sica. Con questo film, così formano ad attingere alla «fonte meravigliosa», quella stessa che diede vita a* Umberto D e Miracolo a Milano.

Per un tipo di cinema così particolare, legato a una sensibilità individuale, a uno stile personalissimo, è difficile tentare una definizione. Si penserebbe ad una favola, ad Pincantesimo di questa antica forma narrativa, non fosse irrimediabilmente inchiodata dalla presenza di una tematica così scarna e attuale. Non si può parlare di fiaba per un lavoro asciutto come Il giudizio universale, traboccante di una amara, appena addolcita vena di lì, da qualche spunto farsesco.

«L'idea iniziale di un film — ebbe a dire Zavattini — nasce in me in modo estremamente casuale: una conversazione offertaci per la strada, un brano di musica, uno squarcio d'azzurro fra le nubi di un'uggiosa giornata per un film; e il cielo nuvolosissimo di Napoli apre le sequenze del Giudizio universale.

Il film si dipana in undici episodi, alcuni con lieto fine, altri meno lieti. C'è Sordi, che commercia in bambini: li acquista dalle famiglie napoletane che vivono nella più squallida miseria e li rivende a facoltose coppie americane senza figli. Fernandel, con indosso il tutù per la moglie morta appena il giorno prima, corteggia una signora incontrata per la strada, ma preso da questa galante occupazione non si accorge di venire derubato dal borseggiatore Ernest Borgnine. Eleonora Brown e Sergio Jasa, entrambi quindicenni, danno vita ad un tenero idillio, caratterizzato dalla diversa condizione sociale dei due: il piccolo Jasa tenterà invano di procurarsi un paio di scarpe nuove, per andare ad una festa senza sfigurare di fronte alla sua compagna.

Jack Palance e Silvana Mangano, interpreti del quarto episodio, sono due sposi napoletani, che subiranno un profondo mutamento dalla esperienza vissuta durante l'attesa del «giudizio». Nell'episodio seguente, don Totò De Moro, Melina Mercouri e Nino Manfredi danno vita ad uno sketch forse un poco sulle capricciose pretese di un diplomatico.

Una moneta lanciata in aria, dovrebbe decidere chi fra due disoccupati sarà nativo, dopo un ultimo di esitazione, i disgraziati tornano alla loro dignità umana sottraendosi al meschino sistema e rinunciando alla possibilità di lavorare. In un altro episodio, Paolo Stoppa sorprende la moglie, Anouk Aimée, in dolci conversari con un altro uomo; alla gelosia reta a vuoto seguirà una riconciliazione generale.

C'è poi la personalità, quella che raggiunto il paleo non sa né vuole abbandonare per nessun motivo, infatti malgrado l'acqua a dilucio, lui rimarrà imperterrito consumando il discorso inaugurale, mentre tutti vanno a ripararsi nei portoni o nei caffè. Gassman e Bassel sono i protagonisti di una storiella tipicamente napoletana. Da Sica interpreta in figura di un avvocato poco scrupoloso, che approfitterà perfino del tempo giudizio, per influenzare i magistrati che stanno per emettere una sentenza a carico del suo difeso.

La voce, che annuncia il giudizio universale, provocherà reazioni e sentimenti disparati in tutti quegli strani personaggi, ma nessuno sfuggirà la giustizia divina: il giudizio universale non ci sarà. Si era trattato d'un falso allarme.

l. z.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Stare allo scherzo, un programma di farse dell'Ottocento alle 21,25 sul Programma Nazionale - *Aida* di Verdi alle 20,30 sul Secondo

SABATO 19 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1. Torino m. I. II) — Ore 14: 14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Scuola radio: trasmissione per gli istituti - 16,45: Chiara Fontana: musica fisarmonica.

Ore 17: Giornale - 17,20: Musica da ballo - 17,55: I libri della settimana - 18,10: Novità di un capolavoro - 18,55: Estrazioni del Lotto.

Ore 19,30: Ejecto Ville, dalla leggenda alla realtà (II) - 19: Vetrina del disco: antologia canzoni napoletane - 19,30: L'ora del cinquecento - 20: Album musicale - 20,55: Giornale - 20,55: Applausi a... - 21: Musiche di Cole Porter.

Ore 21,25: **Stare allo scherzo**, quattro farse italiane dell'800 scelte, ricette e rammodate da Mauro Pezzati, presentate dalla Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetti. Prima commedia radiofonica. Per la celebrazione dei loro dieci quattro farse che costituiscono questo programma, l'autore si è servito di quattro opere ottocentesche: «Lucrezia Borgia» di Benedetto Prado; «Chi non pensa non crede» di Teodolo Cherubi, «La casa disabitata» di Giovanni Giraud e «Telemaco II» adattato di Alessandro Guagnoli. La «Lucrezia Borgia» della prima farsa è una brava meglistina che dà una interpretazione a un suo intrapendente corteggiatore disposto di stare avvelenato, per essere libera di legare con lui, il proprio marito. «Chi non pensa non crede» è la tragedia di un giovanotto che va a chiedere a un collerico maestro di scherma la mano della figlia: naturalmente un paio di scarpe terribilmente strette, il che diminuisce notevolmente il suo entusiasmo e la sua forza di persuasione. «La casa disabitata» tratta le spese del vecchio ginoco di far credere un edificio popolato dai fantasmi, per allontanare i pretendenti importuni a Telemaco il disordinato» narra la disavventure di un signore irascibile, pedissimo e distratto, che ha promesso di condurre sua moglie a un ballo di carnevale.

Ore 22,45: **Dal Cenacolo più alto d'Europa a molte sotto terra:** documentario. Si tratta di una testimonianza della vita di Livigno, centro montano della provincia di Sondrio, che, con le sue quattro frazioni, è situato a 2100 metri d'altitudine ed è portato il comune più alto d'Europa. Inoltre, tutto il territorio circostante è, da oltre cento anni, zona franca. Il radiocronista ha colto i momenti più curiosi della vita del paesino e dei suoi 1700 abitanti (quasi cosa dista dall'altra 50 metri, su un'estensione di 14 chilometri), dei suoi problemi e necessità. Livigno per otto mesi dall'anno è «un'isola bianca», isolata dalla neve, dal resto d'Italia: la strada che la collega a Bormio, attraverso il Passo del Foscagno, rimane per tutto l'inverno bloccata e soltanto alcuni sono stati incaricati i lavori per migliorare la viabilità. - 23,15: Giornale; Ritorno Ballotta e il suo complesso - 24: Ultima ronda.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2; Torino m. I. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 100,1) — Ore 14: I nostri concerti - 14,30: Giornale - 15: Orchestre varie alla ribalta - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quattro - 17: Canzoni dell'altro ieri - 17,30: Umoristi italiani: Autoritratto di Carlo Manzoni. Orchestra diretta da Filippo Barzizza. Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma, regia di Vino Moleri (prima trasmissione) - 18,15: Ritmi da Cuba.

Ore 19,30: Giornale - 19,50: Torino campionati assoluti italiani di nuoto - 19: Ballate con noi - 19,50: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20-Zig.

Ore 20,30: **Aida**, dramma lirico in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: Renata Mari, Adriana Lazzarini, Gabriella Tucci, Gustavo Limarilli, Gian Giacomo Guelfi e Nicola Rossi Lemeni. Direttore: Arturo Basile. Maestro del Coro Nino Antonellini. Registra artistica e coro di Roma. Negli intervalli: Antarchi - Radiosera. Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5 - Torino m. I. III) — Ore 17: La sonata per pianoforte: musiche di Beethoven - 18: Pietro Grossi (I) - 18,30: Musiche di Mendelssohn - 19,15: Piccola antologia poetica - 19,30: Musiche di J. J. Rousseau - 19,45: Cronache - 20: Concerto di ogni sera: musiche di J. S. Bach, Schumann e Bloch.

Ore 21: Il giornale del terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da R. Kempe: musiche di Honegger, G. F. Ghedini e Brahms, orchestra sinfonica di Torino. Nell'intervallo: profili di lingua viva e settimana musicale tenero - 23,05: Pia narrativa spagnola contemporanea - 23,35: Cronache e Commedia aperta a, da «Occhi e naso» di Collodi.

DOMENICA 20 AGOSTO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,10: Armonia celeste - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,30: Orchestra Paramor e Kostelanetz - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'antidecadentista - 14: Giornale - 14,30: Colori delli d'amore - 15,15: Microfono musicale - 18,15: Concerto sinfonico - 19,45: La Giornata sportiva - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: La risata - 21,45: Vendetta: inaugurazione Mostra del Cinema - 22,15: Voci del mondo - 22,35: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Antiche del mattino - 9,05: La settimana della donna - 10: Musica per un giorno di festa - 11: La orchestra della domenica - 12: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14,05: I nostri contanti - 14,30: Edizioni di lusso - 15: I dischi della settimana - 16,30: Album di canzoni - 18: «Domenica in pre», rivista - 19,42: Ballate con noi - 19,50: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Hascelli: Il mio spettacolo - 21,30: Radiosette - 21,45: Musica sulla sera - 22: Notizie di fine giornata.

Dopo la vittoria di giovedì

A Laveno si continua a comporre canzoni

Laveno, sabato sera.

(n. c.) La nuova vittoria ha lasciato una scia di entusiasmi, e nell'aria, le note del «cha-cha-cha» dell'incudine e dell'amore. Anzi ora ne faranno un altro, verrà chiamato «Laveno cha-cha-cha». Parolieri e musicisti sono qui al lavoro e la settimana prossima un'orchestra (oppure un «bandino» passano) eseguiranno la composizione in apertura di trasmissione, oppure, se la tv non sarà di quell'avviso, prima e dopo la medesima.

Si pensa intanto anche alla famiglia dei prossi, che pare sia il tallone di Achille di Laveno. Il punto debole, insomma. E' stato già deciso che sarà una famiglia residente in Laveno città. I due rioni Mombello e Cerro, ormai, sono stati accontentati. Il comitato sta rivolgendo le sue attenzioni e la sua opera di convincimento nella famiglia di un noto professionista, che già era stata in predicato per entrare nel gioco la prima settimana.

Grado, Saló, Arona, questo sembrano siano le prossime tappe di «Campanile Sera». Arona aveva vinto quattro volte, Laveno deve arrivarci? Il sindaco, sig. Gennaro Ariali, dice che ormai i pronostici non contano più. «Si diceva che saremmo caduti subito — ha [illegible] — e invece siamo ancora in lizza. E' presto però per parlare di un incontro con Arona. Ci sono altre tappe da superare. Con Arona noi finiremmo forse col perdere; Arona è Arona, sono forfaismi e [illegible] sono stati prodighi di consigli con noi. Vuol dire che ci arriveremo alla sfida campanilistica Piemonte-Lombardia sarà combattuta nel nome dell'amicizia.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «U.S.A.» - (Stati Uniti d'America); «Nature travail» (Svizzera). Orario: 16 - 17,15 - 18,30 - 21 e 22,15.

Teatro Nob. Pisa., p. Risorgimento: 21 «Biscia o brule se spheò tutto».

Alcione: Rivista Sentimino Maggio-Tonini Nava ore 16,15 e 21,15.

Alfieri: «Il treno del buonumore» Comp. M. Porrero - N. Colombo - Maria Palumbo, ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 320 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna film sul Risorgimento: «Fra trecento» di G. P. Caltagari con R. Rizzoli, F. Marsi, M. Bru, P. Trent (Italia, 1952; minuti 102).

Vivarium - Acquario - Bettilaria (Parco Michelotti): orario 8 - 23.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-823): ore 21 - Complesso Maestro Edgiter Antreghetti; can. Grazia Galassi e G. Stegani.

Ricchonduti: Intratrio: 21 Orch. Dino d'Elicea, Boula ballo gral.

Bruna: ore 21 Orch. River Side.

Castello di Cisano: Ristorante Danza (Gassino): ore 21-3.

Chalet Valentino: ore 21 Romanelli Gay Villa - Giardino Lalla: ore 21 Orchestra spagnola di Palma di Majorca: canta Jerry Brando. Danze con gradissimi tempo.

Gran Mogo Danse: 21 Trevaglio.

Hollywood: ore 21 Orch. Berlotto.

La Cavallina Bianca: ore 21 Ferrero.

La Rotonda: ore 21 «I Beniamini».

La Serenella: 21 Remo Ferrarese. Eleganto serata a premi.

La Cucina (Stupinigi): Ristorante. Danze. Lunfranco e sua Orch.

Mussano Lido (p.za Massina 9): ore 21 Complesso «Cuban Jazz».

Pagoda Danse: 16 e 21 Happy Ruggiero; c. L. Prandi. N. Genovese.

Piarina del Sole: Danze. Ristor. Strada S. Mauro, 1. 241-663. Ore 21 Marcellino e i suoi Slaving presentano R. Ciotta. Gloria piccina: 1-20.

S. Giorgio: Rist. Danze Valentino al Roof: «Complesso Settebello.

Whisky Notte (Corso L. 057-5603): 21

Circo Louis (Pr. Tommaso 5): attr.

Gran Balla (Valent.): 22-4 attrac.

Moulin Rouge (p. Carlina, 1. 44-370) ottimo cattivo. Disp. 1° settembre.

Tavernetta: 22-4 attrac. internaz.

Luna Park - Italia '61: attrazioni internazionali. Locali accoglienti.

Teatri e ritrovi di domani

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Visioni della Scozia» (Gr. Bretagna); «Benvenuti a Washington» (U.S.A.); «L'uomo, il ferro e il fuoco» (Italia). Orario: 16 - 17,15 - 18,30 - 21 e 22,15.

Alcione: Rivista Sentimino Maggio-Tonini Nava 15 - 18 e 21,15.

Alfieri: «Il treno del buonumore» rivista ore 15 - 18 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 320 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna film sul Risorgimento: «Fra trecento» di G. P. Caltagari con R. Rizzoli, F. Marsi, M. Bru, P. Trent (Italia, 1952; minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'ombra del gatto» A. Morell, B. Shelley, P. Jackson.

Ader: «Sabotaggio (Divisione fantasma Caniel».

Corso: «Marti e compagno» con W. Chiari, J. Sassari, A. Lionello.

Crisalide (locale freschissimo): «Vento freddo d'agosto» Lois Albright, S. Marlowe, J. De Santis.

Doria: «L'uomo che insegnava la morte» E. Labourbette, Poujouly.

Ideal (locale freschissimo): «I disperati» Jeff Chandler, John Saxon, Dolores Hart, M. Hunt.

Lux: «Laura nuda» con Georgia Moll, T. Millan e Anna Vernon.

Nepol (loc. freschiss.): «Un eroe di guerra» T. Russi, H. Darren.

Nuntino (aria condiz.): «Pandora» tech., J. Mason, A. Gardner.

Ariston: «I gialli di Edgar Wallace» con Bernard Lee, Knight.

Arlecchino: «Tutti pazzi in coperta» a col., Pat Boone, B. Eden.

Augustus: «I giganti del cielo».

Metropol (via Pr. Tommaso 8): «Da Pearl Harbour a Hiroshima».

Nazionale: «Il figlio di Kociss» in technicolor con Rock Hudson.

Torino: «Scandalo al sole» tech., R. Ekan, Mc Guire, S. Dee. Ap. 20.

Alexandra: «Donna del Farnese» sc. ani. Linda Christal, F. Brice.

Capitol: «Ragazza sotto il lenzuolo» col., Chiari, Alonso, Vigt.

Faro: «Ragazza sotto il lenzuolo» col., W. Chiari, H. Chanel, Vigt.

Fiamma: «Le 7 sfide» sc. tech., Ed Fury, S. Stewart e B. Corica.

Hollywood: «I cannibali» tech. con Robert Ryan, Teresa Stratas.

Moffel: «Il treno del buonumore» rivista M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «Il letto a tre piazze».

Massimo: «Vagabondo della steppa» W. Holden, Mitchum, Young.

Orfeo: (locale refrig.): «I cannibali» tech., R. Ryan, J. Dehner.

Principe: «I cannibali» sc. tech. con Robert Ryan, Teresa Stratas.

Statuto: «Romanzo del West» con John Wayne.

Adriano: «Un re per quattro regine» sc. tec., C. Gable, E. Parker.

Alcione: «Sepolcro indimenticato» Riv. Maggio-T. Nava 16,15 e 21,15.

Alpi: «Notti di Lucrezia Borgia» scopo tech. con Belinda Lee.

La Feria: «Marines all'assalto» con John Wayne e John Agar.

Regina: Il grande gioco, Douglas

Astri: «Crimen» A. Sordi, Gassman, Mangano, F. Valeri. Ap. 14.

Ettuplex: «Nudo fra le liarì» col. Fo: «Il selvaggio» e l'innocente» in technicolor con Audie Murphy.

P. Nuova: «Quando la notte lo vuole» tech. con Thoni sul Timberlando.

San Felice: «Atlantide continente perduto» tec., A. Hall, J. Taylor.

Esperia: «Corsari del grande Nord» tech., T. Curtis, A. Kennedy.

Giardino: «Morgan il pirata» in scopo tech., con Steve Reeves.

Italiano: «Rivolta di Alcantara» tech., José Suarez e M. De Lezo.

Madama delle Rose: aperti. all'aperto: Conquista del West, Cooper.

Miralfori: Cavaliere valle solitaria

Vinzaglio: «Walter e i suoi colgioni» W. Chiari, R. Billi, Viet.

Araldo: «Paris Holidays» con Fernandel, Bob Hope e Anita Ekberg.

Risco: «Stella di fuoco» scopo tech. con Elvis Presley, B. Eden.

Préjnac: «Gunga Din» con Cary Grant e Joan Fontaine.

Nuovo: «Antinea, ananie città scoperta tech. con Haya Harareet

Artisti rex-Radium v. Artisti ang. v. Barnini: «Cavaliere della valle solitaria» tech.: con Alan Ladd.

Belgio: Break schiavo di Cartagine.

Corallo: «Chi si ferma è perduto» Tutò e Peppino De Filippo.

Eridania: «I Tartari» scopo tech. con Victor Mature, Orson Welles.

La Salle: «Moglie accomodanti» sc. tec., Sal Mineo, Moore, Crosby

Orapa: «Vergini di Roma» tech.

V. Veneto: «Figlio corsaro rosso» scopo col., Lex Barker, S. Lopez.

Astra: «Conquistatore di Maracaibo tech., Hans Borsodf, I. Carey

Borsini: «Alessandro il Grande» tech., R. Burton, D. Darrieux.

Eliseo: «Lo zar dell'Alaska» tech., Richard Barlow e Carolyn James.

Esedolor: «Cacciatori di dote» sc. Mastro, R. Viandio, A. Tieri.

Massaua: «Maciste nella terra dei ciclopi» scopo a colori con Mitchell Gordon e Chris Alcaide.

Odeon: «Carola al marito» Sandra Mondaini, W. Chiari, L. De Lova.

Rialto: «Il sposo di Dracula» tech., P. Cushing, F. Jackson. Viet. mis.

Adua: Zar dell'Alaska, col., Ryan

Aurora: «Venia selvaggio» tech., T. Wayne, Hayward, Millland.

Bersaglio: «Il Paradiso di Maria» C. Amavour, N. Courcel. Vietato.

Chatillon: «Il forestiero» con Gregory Peck e J. Griffith.

Edelweiss: «All'inferno e ritorno» scopo tech., Audie Murphy.

Fortitudo: Appuntamento al Lido col., Modugno, Lualdi e Grande Comp. Stab. Teatro Fortuna dir. Z.

Lanzoni: Vacca e prig., Fernandel

Maiori: «La ragazza in vetrina» col. Gino Ventura, Macali Noël Viet.

Nord: «Adorabile infedele» scopo col., Gregory Peck, Deborah Kerr

Paterna: «Poe chi muore in campana tech., J. Bergman: 10,15 e 22

Sociale: «I Tartari» scopo a col. con Orson Welles e Victor Mature

Zenit: «Le pillole d'Ercole» scopo tech., N. Manfredi e S. Rascina.

Baretti: «Avventure corteo Rossellio» col., D. Rubin, F. Perier.

Cabiria: «Gli amori di Ercole» scopo tech. con Jayne Mansfield.

Colosseo: Banda degli Implacabili N. Douglas, R. Mitchum, Fleming

Continental: «Cavaliere della valle solitaria» tecnicolor con Alan Ladd, Van Heflin e Jean Arthur.

Flora: «Fatiche di Ercole» scopo tech., Steve Reeves, S. Rascina.

Italia: «Vergini di Roma» scopo tec., Louis Jourdan, Sylvia Syms

Medreas: «Strada dei giganti» e «Sull'orlo dell'abisso» in technic.

Piemonte: Sulo in cima alle scale, tech., R. Preston e D. Mc Guire.

S. Carlo: «Robin Hood» e i pirati tech., Lex Barker e Mara Lasso.

Spello: «La donna del Gange» sc. tech., Sophia Loren, R. Battaglia.

Blanc: «Regina delle Amazzoni» scopo col., D. Gray e R. Taylor.

Doré: «Cortigiana di Babilonia».

Roma: «L'ostaggio sacrificio» con De Sica, F. Interlenghi, L. Emanuele

Umbria, due film: «Amore senza fine» e «Fuoco nero» colori.

Alba: «Tesoro contro Minotauro» tech., R. Battaglia, R. Schiaffino.

Ambra: «Scimitarra del saraceno» scopo col., Lex Barker, C. Alonso.

Apollo: «La sfida» con Jeanne Moreau e Marcello Mastroianni.

Calzoni: «Avvent. Moro di Venezia, «Vendicatas. Ap. 10.30, u. 21,30

Edera: «Revak schiavo di Cartagine» sc. tec., J. Palance, Vitale.

Lucento: «Rocco e i suoi fratelli» R. Salvatori, A. Delon, Viet. min.

Lutraria: chiuso per restauri.

Mariside, doppio progr.: «Grande bastadora sc., M. O'Hara, Quinn; «Decisione al tramonto» col., Scott splendori; «Vacanze in Argentina» tech con W. Chiari, D. Modugno.

STASERA AL CINEMA

Un "western,, con Jeff Chandler tra i primi film della nuova stagione

L'OMBRA DEL GATTO (Ambrosio) — Inglese, poliziesco. Un «thriller» alla Hitchcock, realizzato da un altro specialista del genere, John Gilling, su di una spunto [illegible] allucinante, André Morell, [illegible] Shelley, William Lucas. Prima visione.

SABOTAGGIO (Astor) — Due disperate azioni di guerra di un gruppo di «commandos» tedeschi agli ordini diretti dell'americano Canaris, capo del controspionaggio. Prima visione.

MANITI A CONGRESSO (Corso) — Brillanti attori (Chiari, Lionello, F. Ferrari, Calindri, Pisu ecc.) e garbate attrici (J. Sassari, A. Fasano, E. Valeri, M. Morlini e una redivivo Silvana Pampanini) in una piacevole e farsesca salita matrimoniale. Prima visione.

VENTO FREDDO D'AGOSTO (Cristallo) — Americano. Il breve amore, destinato a un inevitabile fallimento, fra un giovane di vent'anni e una spogliarellista più anziana di [illegible] Lois Albright e Scott Marlowe.

L'UOMO CHE INSEGUIVA LA MORTE (Doria) — Il drammatico d'un collaborazionista dei nazisti rischiarato, prima del fatale epilogo, dalla luce d'un intenso amore. Protagonisti: giovani e capaci attori francesi.

QUATTRO DISPERATI (Ideal). — E' un western, uno degli ultimi interpretati dallo scomparso Jeff Chandler che vi sostituisce la parte di un sceriffo ex ufficiale, benché invalido, egli guida i concittadini alla [illegible] contro quattro rivoltosi che spadroneggiano in un villaggio. John Saxon e Dolores Hart tra gli altri interpreti.

LAURA NUDA (Lux). — La tragedia di una giovane donna che, dopo un matrimonio fallito, [illegible] il vero amore, al quale ne seguono altri, sino all'amara conclusione. «Opera prima» del promettente regista Nicolò Ferrari; Georgia Moll, la brava protagonista.

UN EROE DI GUERRA (Esposi) — Crudo ritratto di un Arrivista, bramoso di gloria, che, all'epilogo della Guerra di Corea, sfrutta vilmente il sacrificio altrui per far carriera, e non esita a divenire criminale. Efficaci attori in una opera [illegible] e discutibile, ma anticonformista.

PANDORA (Romano) — Riedizione del technicolor interpretato da una fulgidissima Ava Gardner che trasferisce in una specie di favola moderna spunti romantici del mito antico. Con l'affascinante protagonista, James Mason e uno dei «soli» tutori: Mario Cabre.

I GIALLI DI EDGAR WALLACE (Ariston) — Due film in uno («Il mistero della porta di ferro» e «L'enigma di Mister Malpas») suggeriti da pagine smaglianti del re della «suspense» letteraria. Interpreti: Bernard Lee, David Knight, Maureen Swanson.

TUTTI PAZZI IN COPERTA (Arlecchino) — Allegra commedia nella quale la marina americana gentilmente si presta per essere cottoposta nei suoi componenti, graduati e di bassa forza, a indiscriminate canzonature. Buddy Hackett (nuovo comico), Pat Boone, Barbara Eden. Scope a colori.

I GIGANTI DEL CIELO (Augustus) — In bianco e nero ed a colori, un film di montaggio che riassume la storia dell'

La salute

Noterelle mediche

Le cosiddette acque dure, cioè ad elevato tenore di calcio o di magnesio, contribuirebbero, nell'opinione di molti, all'indurimento delle arterie. Probabilmente si pensa che i sali disciolti nell'acqua finiscano per depositarsi sulle pareti dei vasi sanguigni. L'opinione è errata. Un medico americano, il dott. Henry S. Schroeder, ha svolto un'inchiesta su base nazionale per accertare se esista una relazione fra l'acqua potabile ed il tasso di mortalità. La sola correlazione constatata è che la mortalità per disfunzioni cardiache è sotto la media nazionale nelle zone con acque dure e sopra la media in due terzi delle rimanenti zone. L'acqua dura può essere la disperazione della massaia, che non riesce a far schiumare il sapone, ma probabilmente ha un ruolo ancor minore di quello dell'acqua comune nell'insorgere dell'arteriosclerosi. Notiamo ancora che l'aggiunta di cloro o di fluoro, praticata in molti grandi centri, non ha alcun effetto sull'apparato cardiovascolare.

Le iniezioni d'ormoni fanno ricrescere le sopracciglia in quei pazienti che ne lamentano la scomparsa totale. Un medico americano, impiegando un preparato della famiglia dei corticosteroidi, ha ottenuto buoni risultati in 17 casi su 22. Alla seconda settimana di cura appare una peluria e alla fine della terza sono ricomparse le sopracciglia. Questa forma di terapia non è tuttavia facile come potrebbe sembrare: occorrono circa venti punture distinte nella pelle sopra ogni arcata orbitale. Le iniezioni sono abbastanza dolorose e lasciano la parte sfigurata [illegible] per 24 ore.

Secondo il dott. Albert Kligman, della facoltà di Medicina dell'Università della Pennsylvania, una capigliatura normale è composta di circa 100 mila capelli. Ne devono cadere quasi 25 mila, prima che essa appaia rada. Strapazzi fisici o mentali possono causare la caduta temporanea di capelli, da cento a mille al giorno. Il fenomeno è meno osservabile nelle donne le quali riescono meglio dell'uomo a nascondere la calvizie incipiente.

Il meccanismo della caduta dei capelli in occasioni di crisi d'ansietà o di depressione non è conosciuto. Si cita il caso di un condannato a morte che perdette un migliaio di capelli al giorno per tre settimane. Poi il fenomeno cessò e la capigliatura cominciò a ricrescere. La ragione è rimasta misteriosa, perchè la ricrescita ebbe inizio tre giorni prima che gli fosse fatta grazia della vita.

Dimagramento

E' possibile che un'operazione al fegato provochi una forte diminuzione nel peso? No. Molte persone perdono peso subito dopo un'operazione chirurgica, un po' per la perdita dell'appetito e un po' perchè la loro dieta è più moderata. Molte persone obese soffrono di disfunzioni epatiche, ma l'obesità non è colpa del fegato.

Anemia del cuore

Che cos'è l'ischemia cardiaca? Con questo termine poco noto ai profani si indica una condizione nella quale il muscolo cardiaco non riceve sangue a sufficienza in seguito al restringimento delle arterie coronarie. Questa anemia causa la ben nota «angina pectoris».

La moda

Falsa ampiezza e snellezza

Una foggia singolare è quella che propone oggi il creatore di moda americano Frank Adams. Si tratta di un modello che accentua la snellezza del corpo, pur rifuggendo dalle linee troppo diritte. Abbiamo detto singolare perchè, anche se la forma è molto sciolta o drappeggiata o con effetto di blusa, tuttavia il risultato è che la «silhouette» appare sottile.

Un po' è dovuto allo stratagemma di eliminare tutto quanto possa dare un senso di maggiore ampiezza: maniche, colletto, tasche e così via. Le linee longitudinali sono accentuate invece da una scollatura a «V» piuttosto profonda. La falsa ampiezza è data dall'effetto a blusa del corpino e delle articolature sui fianchi. Una cassachina che alleri la linea della vita e termini all'altezza delle anche può contribuire a dare l'impressione di falsa ampiezza. Il modello riprodotto qui accanto è di lino con bollini color ruggine su fondo bianco. L'aspetto di un due-pezzi è ingannevole: esso è dato da un largo nastro bruno-scuro sulla anche, lo stesso che serve per la cintura e per i bordi della scollatura e dei giro manica.

La bellezza

Influenza messicana sull'acconciatura

Richa, il famoso acconciatore londinese, ha creato sette nuove fogge di pettinatura per un film ambientato nel Messico. Tutte le belle attrici che vi prendono parte, dall'eroina a quella che sostiene la parte della donna perversa, sono [illegible]

[illegible] uno dei nuovi modelli. La «bella crudele» porta capelli piuttosto corti, ma trattati con tanta abilità da dare un'impressione marcata di volume. Il movimento generale è dalla nuca alla fronte che appare vistosamente scoperta. Una nota caratteristica è fornita da un'onda laterale che si [illegible] all'altezza dell'orecchio e si fonde con un altro movimento che risale verso la parte alta della nuca. Questa foggia è stata battezzata «Calvera».

Una seconda versione, più moderata nell'effetto, è chiamata «Messicana». La capigliatura, ricca di volume, è suggestiva come le nuvole mosse dal vento. Nuca corta, sommità moderatamente alta superata dalla fronte da un'onda profonda. Riche dice: «I contorni ondulati del paesaggio messicano sono il tema dominante di questa foggia».

L'acconciatura più vistosa della serie è chiamata

«Rio Grande» ed è una creazione da gran sera. Tutte, ma soprattutto l'ultima, esigono l'impiego di posticci.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 8)

IMPORTANTE compagnia siderurgica brasiliana con sede in Belo Horizonte richiede ingegnere elettrotecnico ed elettrotecnico da impiegare nel settore strumentazione, sicuri di contenuti lavoro. Per informazioni rivolgersi ai Clims, via Po 32, Roma. 26610

IMPORTANTE industria commerciale prodotti siderurgici ed macchinari utilizzanti personale elettrotecnico cerca ditte disposte lavorare qualunque zona territorio nazionale. Richiedesi referenze, curriculum vitae. Cassetta 1454 P, SIP, Genova.

INCENDIARE sul posto nel lavoro cerca ditta rappresentanza macchine utensili impianti industriali assicura direzione commerciale. Eventuale giovane anche primo impiego, capacità organizzative spirito collaborazione possibilmente conoscenza meccanica lingue straniere. Dettagliato curriculum referenze. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3276 — Torino», A60376

INGEGNERE elettromeccanico esperto costruzioni ed macchine correnti ed carpenteria pesante per attrezzature portuali richiede importante industria brasiliana sua sede in S. Paulo. Per informazioni rivolgersi al Clims, via Po 32, Roma. 26613

INGEGNERE elettrotecnico pratico direzione centrali termoidroelettriche, installazioni reti di distribuzione richiede centrale elettrica brasiliana. Per informazioni rivolgersi al Clims, via Po 32, Roma. 26614

INGEGNERE elettrotecnico esperto montaggio e calcolo turbine idrauliche cerca importante industria brasiliana con sede a Curitiba. Per informazioni rivolgersi al Clims, via Po 32, Roma: 26618

INGEGNERE industriale siderurgico ottima esperienza prezzi forgiati richiede industria brasiliana laboratorizzazione autovetri con sede a S. Paulo. Per informazioni rivolgersi al Clims, via Po 32, Roma. 26619

PER posto stabile segretario corrispondente ottima conoscenza possibilmente pratica ufficio esperta contabilità, minimo ventiquattro. Manoscrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 304 — Torino». A

PERITO meccanico giovane qualche anno esperienza manutenzione impianti centrali di importante industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A63048

PERSONALE femminile distinto, presentabile, facilità di contatto con il pubblico cerca importante società. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 738

SEGRETARIE dattilografe stenodatt. telefoniste 21-752, 887-880. A63127

SIGNORINE diplomate/i ricerca studio ingegneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1292 — Torino». A63223

200. Immobiliare cerca subito giovane geometra ragioniere diplomato, volenteroso, capacità disegno, residenza o convenienti. Rivolgersi ore ufficio via Gradisca 70, angolo Montebarro. Telefonare 365-415. A63181

25C. immobiliare cerca subito signorina 18-25anni pratica macchina scrivere e calcolatrice per contabilità cantiere sulla. Rivolgersi ore ufficio via Gradisca 70 ang. Montebarro. Tel 365-415

STUDIO tecnico cerca giovane signorina, precisa, buona volontà, grado impiego, media dattilografia. Telefonare 284-441 ore 18-20. A63215

DOMANDE E' VERO L. 40 per parola

ATTENDENTE 1 categoria offresi ostetricia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A63009

AUTISTA e fattorino patente B offresi presso ditta o privato. Tel. 80-472.

AUTISTA vecchio anni 37 patente E offresi solo da privato. Tel. 782-645.

AUTISTA 26enne patente B e possibile offresi anche senza giornale. Conoscenza francese. Telefonare [illegible] A63736

BENZINAIO pratico disposto anche turni offresi. Tel. 880-388. A62102

GIARDINIERE offresi botanico orto e fiori media età disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1171 — Torino». A60388

CHEF cuoco offresi buoni ristorante; lingua media superiore. Telefonare ore 10 alle 12 655-234. A63121

CINQUANTATREENNE fattorino offresi magazziniere mansioni sicura e guardiano con buoni e sicurezza, disposta anche cambiare soggiorno. Telefonare 254-592. A55809

CONIUGI piemontesi, marito ex sottufficiale offrono custodi villa, palazzina in riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1266 — Torino». A62200

CONIUGI piemontesi ott offresi per custodia villa o portineria. Tel. 883-840 ore pasti. A63135

CONIUGI piemontesi 35enne senza prole referenze justificate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A59977

DIPLOMATOVENNE celibe 0 offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A62982

DOMESTICO infermiere (forte pratica cucina, altro, capace servizi domestici, offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino» A62804

FALEGNAME trentaquattro pratico banco materiale comprendenti premio serio ditta. Telefonare 229-342 ore 8-12 13-18

FATTORINO offresi presso ditta specializ. in progetti commissionari. Tel. 536-706.

MAGAZZINIERE specializzato o preparato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino». A59953

OFFRESI autista diciannovenne. Telefonare 570-577. A

OFFRESI saldatore elettrico-ossigeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino». A59973

PAVIMENTATORE rivestimenti finchista cementista marmo ecc. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A

PENSIONATA energica serve presidiare lavori presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0338 — Torino». A

PIEMONTESE ebanista attivo con esperienza propria occuperebbesi mansioni adatta. Telefonare 374-875. A57212

PRATICO arredamenti tendaggi interni ed esterni su qualsiasi misura e fuori e confezioni di casa offresi unica giovane, patente di secondo grado. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A

RAGAZZA ventiquattrenne offresi per pasticceria subito Frejus Tel. 394-545.

STAMPISTA I categoria occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 298-776.

TORNITORE 26enne 4 offresi subito posto maggiorenne. Telefonare 780-328.

TRENTENNE praticissima bambini occuperebbesi casa signorile si reca anche sede libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A60869

TUTTOFARE (Donna pratica cucina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A60898

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. MAGLIFICIO azienda meccanizzata ricerca tessitrice, rammendatrici a punto, aventi buone doti precisione, interesse ed assiduità. Paga standards più premi. 163, Corsia 36. A61994

ABILE referenziata iniziare ditgenza temporaneo trasferimento Roma consigli torinesi coetanei. Tel ore pasti 775-910.

ABILI smacchiatrici venditrici assume importante industria alimentari dietetici per propagandare prodotto. Telef.

ABILISSIMA iniziare data referenziata massima stipendio corrisp. Telefonare ore mattino 551-750. A63773

ACCONCIATORE capace provetto smaltatore abile apprendista cerca seguito contratto. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino».

ATELIER cerca lavoranti serio confezione fantasia, Italia, ed apprendista Telefonare 511-390. A63221

BAMBINAIA referenziata consigli soli cercasi per nascituro ottima sottomano referenze. Telefonare 80-456. Scrivere «Pubblicità Stampa 3264 — Torino».

BATTILASTRA qualificato veramente capace unici carrozzeria, ottima retribuzione. Telefonare 560-434. A62997

CAPO officina meccanico-gommistica gomme cercasi per direzione lavori 25 dipendenti, ottimo tecnico organizzatore, inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino». A59336

CARROZZIERIA MOTORAUTO ARTIGIANA SPRUYATORI, FONDISTI, LUCIDATORI. [illegible] TEL. [illegible]

CASA [illegible] luce cerca per Nizza cameriera, lavoratrice seria. Scrivere Kit. Sylvia, 35 Avenue Alsace Nice (Francia). A62282

CERCANSI giovani ap.prendisti meccanici. Telefonare 783-351. A62251

CERCANSI operai e apprendisti falegnami. Telefonare 348-170.

CERCANSI operai per posa conduttori elettrici. Ottima retribuzione. Telefonare 773-542. A63051

CERCANSI saldatori tubisti e carpentieri metallici. Telefonare 298-273, ore ufficio.

CERCASI abile falegname lavoro assicurato. Telefonare 322-446. A62781

CERCASI abile pellettiere. Bareon, corso Siati Unit 2 A60951

CERCASI abile verniciatore automobili anche con libretto. Tel. 887-256.

CERCASI abilissima confezionista maglieria lavoro continuo. Gavioli, via Silvio Pellico 16 A61930

CERCASI abilissima lavorante pasta. Presentarsi via G. Servais 33.

CERCASI abilissimo pellettiere massima. Telefonare 293-353. A64063

CERCASI aiuto commesso 14-15enne per bar torrefazione. Tel. 778-151.

CERCASI apprendista volonteroso per officina 16-18anni. Telefono 41-847.

CERCASI bambinaia con diploma e molto pratica per servizio fisso disposta accompagnare bambina 2 e 5 anni casa signorile Sacri Cuori Chiamarsi da Brezza. Scrivere: Pubblicitas, Casella 76, Brescia.

CERCASI bambinaia diplomata e referenziata possibilmente conoscenza lingua inglese per bambino 20 mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».

CERCASI cameriere [illegible] specializzato cameriere e cameriera per grande ristorante. Telefonare 55-38 mat. Presentarsi via San Marino 30 Tabernino 363-835.

CERCASI cameriere per piccolo albergo, lisa. Telefonare 341-463. A62270

CERCASI cameriera giovane pratica referenziata. Tel. 852-475.

CERCASI donna volenterosa aiutomestica Telefonare 720-354, ore pasti.

CERCASI garzetta abile, pratica, nuovo albergo (10 camere) ristorante bar in Trino (Vercelli), zona fiorentissima industriale. Indirizzare Studio Montignani, casella postale 173, Vercelli

CERCASI giovane ragazza per negozio drogheria. Tel. 383-542, giorni festivi.

CERCASI ragazza primo servizio casa completa elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

CERCASI istitutore ottima referenziata, capacità disegno, ristrutturazione e convenienti. Rivolgersi ore ufficio via Gradisca 70, angolo Montebarro. Telefonare 365-415. A63181

CERCASI lattaio cerca giovane signorina, precisa, buona volontà, grado impiego, media dattilografia. Telefonare 284-441 ore 18-20. A63215

DOMANDE E' VERO L. 40 per parola

ATTENDENTE I categoria offresi ostetricia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A63009

AUTISTA e fattorino patente B offresi presso ditta o privato. Tel. 80-472.

AUTISTA veneto anni 37 patente E offresi solo da privato. Tel. 782-645.

AUTISTA 26enne patente B e possibile offresi anche senza giornale. Conoscenza francese. Telefonare [illegible] A63736

BENZINAIO pratico disposto anche turni offresi. Tel. 880-388. A62102

CIARDINIERE offresi botanico orto e fiori media età disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1171 — Torino». A60388

CHEF cuoco offresi buoni ristorante; lingua media superiore. Telefonare ore 10 alle 12 655-234. A63121

CINQUANTATREENNE fattorino offresi magazziniere mansioni sicura e guardiano con buoni e sicurezza, disposta anche cambiare soggiorno. Telefonare 254-592. A55809

CONIUGI piemontesi, marito ex sottufficiale offrono custodi villa, palazzina in riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1266 — Torino». A62200

CONIUGI piemontesi ott offresi per custodia villa o portineria. Tel. 883-840 ore pasti. A63135

CONIUGI piemontesi 35enne senza prole referenze justificate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A59977

DIPLOMATOVENNE celibe 0 offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A62982

DOMESTICO infermiere (forte pratica cucina, altro, capace servizi domestici, offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A63048

FALEGNAME trentaquattro pratico banco materiale comprendenti premio serio ditta. Telefonare 229-342 ore 8-12 13-18

FATTORINO offresi presso ditta specializ. in progetti commissionari. Tel. 536-706.

MAGAZZINIERE specializzato o preparato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino». A63053

OFFRESI autista diciannovenne. Telefonare 570-577. A

OFFRESI saldatore elettrico-ossigeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino». A59973

PAVIMENTATORE rivestimenti finchista cementista marmo ecc. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A

PENSIONATA energica serve presidiare lavori presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0338 — Torino». A

PIEMONTESE ebanista attivo con esperienza propria occuperebbesi mansioni adatta. Telefonare 374-875. A57212

PRATICO arredamenti tendaggi interni ed esterni su qualsiasi misura e fuori e confezioni di casa offresi unica giovane, patente di secondo grado. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A

RAGAZZA ventiquattrenne offresi per pasticceria subito Frejus Tel. 394-545.

STAMPISTA I categoria occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 298-776.

TORNITORE 26enne 4 offresi subito posto maggiorenne. Telefonare 780-328.

TRENTENNE praticissima bambini occuperebbesi casa signorile si reca anche sede libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A60869

TUTTOFARE (Donna pratica cucina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A60898

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. MAGLIFICIO azienda meccanizzata ricerca tessitrice, rammendatrici a punto, aventi buone doti precisione, interesse ed assiduità. Paga standards più premi. 163, Corsia 36. A61994

ABILE referenziata iniziare ditgenza temporaneo trasferimento Roma consigli torinesi coetanei. Tel ore pasti 775-910.

ABILI smacchiatrici venditrici assume importante industria alimentari dietetici per propagandare prodotto. Telef.

ABILISSIMA iniziare data referenziata massima stipendio corrisp. Telefonare ore mattino 551-750. A63773

ACCONCIATORE capace provetto smaltatore abile apprendista cerca seguito contratto. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino».

ATELIER cerca lavoranti serio confezione fantasia, Italia, ed apprendista Telefonare 511-390. A63221

BAMBINAIA referenziata consigli soli cercasi per nascituro ottima sottomano referenze. Telefonare 80-456. Scrivere «Pubblicità Stampa 3264 — Torino».

BATTILASTRA qualificato veramente capace unici carrozzeria, ottima retribuzione. Telefonare 560-434. A62997

CAPO officina [illegible]gommista cercasi per direzione lavori 25 dipendenti, ottimo tecnico organizzatore, inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino». A59336

CARROZZIERIA MOTORAUTO ARTIGIANA SPRUYATORI, FONDISTI, LUCIDATORI. [illegible] TEL. [illegible]

CASA [illegible] luce cerca per Nizza cameriera, lavoratrice seria. Scrivere Kit. Sylvia, 35 Avenue Alsace Nice (Francia). A62282

CERCANSI giovani ap.prendisti meccanici. Telefonare 783-351. A62251

CERCANSI operai e apprendisti falegnami. Telefonare 348-170.

CERCANSI operai per posa conduttori elettrici. Ottima retribuzione. Telefonare 773-542. A63051

CERCANSI saldatori tubisti e carpentieri metallici. Telefonare 298-273, ore ufficio.

CERCASI abile falegname lavoro assicurato. Telefonare 322-446. A62781

CERCASI abile pellettiere. Bareon, corso Siati Unit 2 A60951

CERCASI abile verniciatore automobili anche con libretto. Tel. 887-256.

CERCASI abilissima confezionista maglieria lavoro continuo. Gavioli, via Silvio Pellico 16 A61930

CERCASI abilissima lavorante pasta. Presentarsi via G. Servais 33.

CERCASI abilissimo pellettiere massima. Telefonare 293-353. A64063

CERCASI aiuto commesso 14-15enne per bar torrefazione. Tel. 778-151.

CERCASI apprendista volonteroso per officina 16-18anni. Telefono 41-847.

CERCASI bambinaia con diploma e molto pratica per servizio fisso disposta accompagnare bambina 2 e 5 anni casa signorile Sacri Cuori Chiamarsi da Brezza. Scrivere: Pubblicitas, Casella 76, Brescia.

CERCASI bambinaia diplomata e referenziata possibilmente conoscenza lingua inglese per bambino 20 mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».

FAMIGLIA signorile Milano cerca coppia cameriere e cameriera ant. graziosa, ambiente pratici giovani sani volonterosi per servizio intero. Dettagliare offerta con indicazione precedenti servizi possibilmente attendali foto. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 34 — Milano».

GELATERIA avviazza cerca operai esperienza in ferro 1 e 2 categoria, conoscenza disegno e saldatura elettrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A63104

INDUSTRIA avviazza cerca abili disegnatori in carpenteria metallica. Scrivere «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

MAGLIFICIO cerca provetta [illegible] tico per rapi esterni maglieria tubolare. Scrivere Maglificio M.T.A., Vicenza 20, Torino. A62885

MANOVALI abile presenza inviamo occorrendo carta regolo contra. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1292 — Torino». A63122

RISTORANTE grande passaggi stazione [illegible] assume apprendisti cameriere e cameriere età 16-17. Presentarsi ore ufficio Nizza 16. A63179

SARTORIA signora signorina assume lavori semplici abiti confezione interno, pezze maschile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A64065

SOCIETA' cerca provetti saldatori elettrici e tubisti per lavoro a 20 km. da Torino. Buon trattamento economico. Scrivere o inviare proteso e posti occupati. Casella 334 T. SIP, Milano.

STIRATRICE abilissima bianco e colore cercasi subito. Tel. 885-487, 885-809.

STIRATRICE abilissima cercasi. Telefonare 758-901. Presentarsi via Rossini Pio 30 F. A60891

TINTORIA cerca aiutrice in bianco e apprendista. Ore pasti tel. 31-782.

TORNITORE legno specializzato cercasi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3314 — Torino». A62936

TUTTOFARE ristorante cercasi, eventualmente disposta trasferirsi. Scrivere a: Calzoyas, Albergo Touring, Ligure Piemonte.

BELLA organizzazione vendita tessili direttamente consumatore assume rappresentanti. Puteliman casella 180 Vit. 26036

BOTTONIFICIO importante ditta rappresentanti o viaggiatori regionali Lombardia Piemonte Liguria Emilia. Ottime condizioni, stipendio sicuro provvigioni. Inutile scrivere se non veramente conosciuti articoli a molto interessanti intelligenza clientela dettagliante. Casella 361 M, SIP, Milano. 26009

CASA lana accetta cerca agenti lana intrinsetta per vendita rammendo lana lavata Blackforest per industriali e privati di consumazione. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fede. Scrivere Rest 2803, William's Advertisement Offices, Bradford, Yorkshire, Inghilterra. 26707

CERCASI rappresentanza regionale per vendita feltri [illegible] occasioni per ditte specializzate industrie cementizi, ceramiche, ecc., massima riservatezza, buoni guadagni a provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino».

FONTE provvigione corposi altri rappresentanti (intraprettaglio) alimentari per vendita articolazioni meccanici componibili per negozio alimentari. Pubblimun, Casella 159, Brescia. 26369

GRANDE industria cerca rappresentanti tutta Italia introduciti ambienti tessile lanieri. Inviare curriculum, referenze; l'assenza penale n. 175, Arezzo.

GRANDE società assume viaggiatori Torino città 25-30enni con automezzi, ottimo stipendio, provvigioni, bonus, rimborso macchina. Vera possibilità carriera. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria [illegible] ca cerca rappresentante introduttore pasticcerie drogherie ed panettiere per parte nord di Torino. Necessaria macchina, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino». A59843

INDUSTRIA materassi novità avviata cerca collaboratori rappresentanti, sviluppo tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino». A59360

INDUSTRIA mobili moderni importanza nazionale, sede in Torino, affiderebbe zone alta Italia a rappresentanti capaci e introdotti ramo. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 300 — Torino».

PRIMARIA industria lavorazione materie plastiche cerca agenti di vendita introdotti nel ramo dolciario e vinicolo per zone libere di sicuro successo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimun 26.40, Verona. 26417

BELLA organizzazione vendita tessili direttamente consumatore assume rappresentanti. Puteliman casella 180 Vit. 26036

BOTTONIFICIO importante ditta rappresentanti o viaggiatori regionali Lombardia Piemonte Liguria Emilia. Ottime condizioni, stipendio sicuro provvigioni. Inutile scrivere se non veramente conosciuti articoli a molto interessanti intelligenza clientela dettagliante. Casella 361 M, SIP, Milano. 26009

CASA lana accetta cerca agenti lana intrinsetta per vendita rammendo lana lavata Blackforest per industriali e privati di consumazione. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fede. Scrivere Rest 2803, William's Advertisement Offices, Bradford, Yorkshire, Inghilterra. 26707

CERCASI rappresentanza regionale per vendita feltri [illegible] occasioni per ditte specializzate industrie cementizi, ceramiche, ecc., massima riservatezza, buoni guadagni a provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino».

FONTE provvigione corposi altri rappresentanti (intraprettaglio) alimentari per vendita articolazioni meccanici componibili per negozio alimentari. Pubblimun, Casella 159, Brescia. 26369

GRANDE industria cerca rappresentanti tutta Italia introduciti ambienti tessile lanieri. Inviare curriculum, referenze; l'assenza penale n. 175, Arezzo.

GRANDE società assume viaggiatori Torino città 25-30enni con automezzi, ottimo stipendio, provvigioni, bonus, rimborso macchina. Vera possibilità carriera. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria [illegible] ca cerca rappresentante introduttore pasticcerie drogherie ed panettiere per parte nord di Torino. Necessaria macchina, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino». A59843

INDUSTRIA materassi novità avviata cerca collaboratori rappresentanti, sviluppo tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino». A59360

INDUSTRIA mobili moderni importanza nazionale, sede in Torino, affiderebbe zone alta Italia a rappresentanti capaci e introdotti ramo. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 300 — Torino».

PRIMARIA industria lavorazione materie plastiche cerca agenti di vendita introdotti nel ramo dolciario e vinicolo per zone libere di sicuro successo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimun 26.40, Verona. 26417

FIANCHI, BAFFE. L. 120 per parola

ASSONDANTEMENTE quadrupedi ostetrici generali, privati, vendendo successivamente impermeabili, soprabiti, scarpe Sandri, eccezionale occasione mezzo conoscenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A51957

ANNI 30, auto serio rappresentanza regionale, disposto viaggiare Italia per forte ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3000 — Torino». A62911

ANTICA distilleria con specialità esclusiva assume rappresentanti introdotti. Indicare zone rappresentate e sono lavoro. Casella postale 90, Cremona.

ASSUNCIAMO agenti vendita olio puro oliva, saponi, tenia gerolegiose, premi operatità. Fratelli Uccione, casella postale 451, Cuneo. A61574

BIELLA organizzazione vendita tessili direttamente consumatore assume rappresentanti. Puteliman casella 180 Vit. 26036

BIOTIPOLOGIA d'azienda abbisogna Provincia Liguria Lombardia cerca ditta collaboratori. Telefonare 760-583.

PROPAGANDISTE diplomate/i per azienda personalità assume importante società per Torino. Scrivere ufficio, telefonare a «Pubblicità Stampa 301 — Torino».

RAPPRESENTANTE Piemonte Lombardia Liguria, veramente introdotto migliori negozi, cerca importante ditta pellicole destinate per vendita esclusiva fibri speciali e tessili tintoria. Massima provvigione Serietà e discrezione. Scrivere a cassetta 36 R. Pubblicitas Eros, Biella. 25-566

SCALPICIDE cerca rappresentante introdotto per Liguria e Piemonte [illegible] dizzare a Scalinos Molbo, via Petrella 20 Genova (Bergamo) 26270

UTENSILERIA cerca rappresentanza con scorta deposito, eventualmente cauzionato. Cassetta 1453 P, SIP, Genova.

VIAGGIATORE veramente esperto abile venditore cerasi introdotti Torino e provincia introdotto anche culinarii e drogherie, inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere cassetta Pubblimun 212, Verona. 26601

ANNUNCI MATRIMON. L. 130 per parola

ATTINO 29enne, diplomato, 1,68, casa propria, 1100, sposerebbe adeguatamente 22enne bella, espansiva, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A62290

BENESTANTE agricoltore 35enne sposerebbe ragazza anche [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1315 — Torino».

CINQUANTENNE benestante invalido sposerebbe coetanea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1315 — Torino».

COLTIVATORE 33enne sposerebbe 20-25enne adeguatamente anche vedova. Scrivere Pubblimun Casella 67, Pinerolo.

DIPLOMATA, seria, giovane sposerebbe sottufficiale, ottima posizione, massimo 37. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». A61464

PIEMONTESE solo bimbo alto 1,65 36enne nullatenente stanco solitudine sentimentale sposerebbe matrimonio con signorina 30-33enne sentimentale capelli castani bionda alberta da 1,58 a 1,62. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A62317

PROPRIETARIA d'azienda ubertosa sposerebbe matrimonio serio persona di capacità attendibili condivisa salute. Compresi vedovi, affettuosa, per 53enne d'aspetto giovanile, distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9998 — Torino».

QUARANTENNE bionda commerciante solo benestante presenza 1,75 sposerebbe signorina signora anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino». A63372

RAGIONIERE trentenne 1,68 distinto, discreta posizione rintracciabile sposerebbe matrimonio con signorina 20-25enne ragazza semplice buona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino».

RESIDENTENNE pensionato benestante dell'aspetto rispettabile sposerebbe matrimonio persona seria signorile. Scrivere distinguendo ampiamente: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino». A62039

RESIDENTENNE sportivo vivente indipendente posizione sposerebbe donna intelligente morale sentimentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino».

TORINESE presenza distinta piacente 45enne vedovo, con due figli sposerebbe cattolica buon carattere amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A63037

TORINESE 45enne 30.000 mensili sposerebbe signora 35-43enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».

TRENTACINQUENNE alta bruna bella presenza sensibile nubile casa. Conoscerebbe scopo collocarsi matrimonio persona comprensiva affettuosa ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino». A62988

TRENTASEIENNE piemontese, operaia militarizzata, simpatica, discreta collana, sposerebbe vedovo senza figli, buona con diritto pensione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino».

VEDOVA fine sola nullatenente sposerebbe 54-57enne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese bella presenza, sposerebbe signorina 18-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino». A62937

SMARRIMENTI L. 120 per parola

MANCIA a chi riporta borsa con documenti commerciali. Telefonare 284-598, ore ufficio. A63017

MANCIA competente chi riportare bracciale/to con smeraldo mercoli sera piazza Adriano linea 16 Massimo d'Azeglio. Telefonare 683-494. A60916

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni stragiudiziali, informazioni, indagini Nuvolone, Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876 228

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni riservatissime, private, commerciali, Fassoni, Corso S. Maurizio 683-488. 1014

ABBIATE massima fiducia trentennale informazioni private, stragiudiziali, accertamenti. Pellegrini, tel. 86-108, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni riservate. «Indipol», Via Andrea Doria 11, telefono 887 074.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Corso Matteotti, Santa Teresa 10, telefono 511-094. 30627

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A. AUTOSTRADA Vinovo, casa sul Stradale 24, tel. 483-883, 485-003, chiuso per ferie dal 14 al 26 agosto.

**A.A. LA

ULTIME NOTIZIE

Dopo le dichiarazioni dell'on. Saragat

Si esclude che il p.s.d.i. passi all'opposizione

Nella prossima settimana Fanfani e i ministri faranno ritorno a Roma - I lavori parlamentari riprenderanno nella seconda metà di settembre - L'Assemblea siciliana approverà martedì le dimissioni della Giunta dando il via a una nuova grave crisi

Roma, sabato sera.

Stamane, alla presenza del segretario della dc on. Moro, dei membri del governo presenti a Roma, e di molte autorità, si è svolta nella Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura, ove riposano le spoglie di Alcide De Gasperi, una Messa in suffragio dello statista trentino nel settimo anniversario della sua morte. L'on. Moro, che ha interrotto brevemente il periodo di riposo che sta trascorrendo con la famiglia a Terracina, a cento chilometri da Roma, nella stessa giornata di oggi farà ritorno in quella località balneare.

Gronchi, che si trova a San Rossore, rientrerà a Roma probabilmente fra una settimana: il Presidente della Repubblica si mantiene in stretto contatto con gli uffici del Quirinale che, per telescrivente, per telefono e per corriere, lo tengono al corrente di tutte le questioni di attualità riguardanti la politica interna ed internazionale.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, rientrerà definitivamente nella capitale, dal Cavaliere, entro la prossima settimana, e tutti i ministri saranno al loro posto di lavoro per la fine del mese.

Anche Merzagora e Leone sono ancora fuori Roma: rientreranno ai primi di settembre e insieme predisporranno la ripresa dei lavori parlamentari, che è prevista per la seconda quindicina di settembre. Come si sa, sia la Camera che il Senato, oltre a completare l'approvazione dei bilanci, dovranno riprendere il lavoro legislativo interrotto per le ferie. Saragat ottenne, nell'ultima riunione dei capigruppo, che al primo punto dell'ordine dei lavori della Camera fosse posta la discussione della legge sulle aree fabbricabili: non c'è dubbio che quella sarà la prima legge che dovrà essere affrontata dai deputati, tanto più che lo stesso governo ne fece richiesta, nell'ultima settimana dei lavori parlamentari.

In una nota ufficiosa è stato annunciato che non risulta che il Parlamento anticiperà la sua riapertura per discutere il problema tedesco. Questa necessità — si aggiunge — non è stata riscontrata neanche dai Paesi occidentali firmatari del trattato di Potsdam. Solo nella Germania occidentale si è ritenuto opportuno riunire il Bundestag, ma se ne ravvisano facilmente i motivi. Piuttosto, una discussione ampia sui temi di politica estera potrà svolgersi alla Camera subito dopo la ripresa, in occasione dell'esame del bilancio degli Esteri. L'on. Edoardo Martino, relatore del bilancio, ha già preparato la relazione, che è in corso di distribuzione.

In Sicilia, per martedì 22 agosto, è stata convocata la Assemblea regionale, che dovrà esaminare le dimissioni della giunta, le quali saranno certamente accettate. E così si aprirà per la Sicilia un nuovo, lungo, travagliato periodo di crisi che, con ogni probabilità, sboccherà nello scioglimento dell'Assemblea.

Molto rumore si è fatto in questi giorni intorno alle dichiarazioni di Saragat. Vere o presunte che fossero (comunque lo stesso *leader* socialdemocratico le ha ridimensionate), quello che è certo è che i socialdemocratici non dovrebbero passare all'opposizione. Saragat ha confermato di voler porre la dc e il psi di fronte alla propria responsabilità, ma si tratta di un'antica richiesta che non gli ha impedito finora di appoggiare un governo di convergenza per evitare un governo che si valesse dei voti dell'estrema destra.

p. p. p.

Colloqui Moro - Trabucchi e Saragat - Oronzo Reale

Roma, sabato sera.

Il segretario politico della dc on. Moro ha avuto stamane a Piazza del Gesù un colloquio con il ministro delle Finanze sen. Trabucchi.

Pure stamane, a Montecitorio, il segretario del psdi, on. Saragat, ha avuto un colloquio con il segretario del psi, on. Oronzo Reale.

Al termine del colloquio l'on. Saragat interrogato dai giornalisti ha dichiarato di aver esaminato con l'on. Reale gli aspetti più interessanti dell'attuale momento politico. Alle insistenze dei giornalisti, per avere qualche indicazione più precisa, l'on. Saragat ha detto: «Non posso dire altro che questo: ci troviamo perfettamente d'accordo».

Per la principessa Paola altro "scandalo,, in Belgio

Ha osato vendere a un estraneo il motoscafo che le regalò la città di Bruges il giorno delle sue nozze col principe Alberto

Bruxelles, sabato sera.

I belgi sono, benché capitani nella loro capitale tante importanti organizzazioni internazionali, un popolo abitualmente che si scandalizza un pò troppo facilmente, come ne hanno dato spesso la prova. Questa volta, però, gli abitanti della «Venezia belga», cioè Bruges, non si sono scandalizzati del tutto a torto.

Il fatto che ha ferito i belgi nel loro orgoglio è questo: la principessa Paola ha osato vendere ad un estraneo il motoscafo che la città di Bruges le aveva regalato in occasione del suo matrimonio con il principe Alberto. Il motoscafo era stato varato con tutto il decoro del caso, compreso l'immancabile bottiglia di champagne spaccata in mare. La principessa volle manifestare il suo gradimento per il regalo chiamando il motoscafo con il suo stesso nome: «Paola».

Purtroppo, però, ben presto scoprì che il regalo era inutile per lo scopo cui ella lo aveva riservato, cioè le sci nautico. A quanto pare, era troppo lento.

Certo, qualunque altra persona al suo posto, conoscendo il carattere dei belgi e sapendo che nelle piccole città niente sfugge agli occhi sin troppo attenti degli abitanti, si sarebbe accontentata di dimenticare il motoscafo in un hangar, per usarlo, ad esempio, per le partite di pesca (ammesso che la principessa Paola ami questo sport). Paola, invece, pensò che tenere un motoscafo quasi incredibile era del tutto inutile, e decise di venderlo. In gran segretezza, fece mettere sui giornali belgi un annuncio che esaltava le qualità di un «motoscafo nuovo a prezzo d'occasione». Presto, il motoscafo fu acquistato da un commerciante facoltoso di Anversa, il quale si affrettò a ridipingerlo ed a cambiarne il nome in quello di Mipa.

Ma, come si è detto, ai belgi, sfuggono ben pochi particolari. Un consigliere municipale di Bruges passeggiava lungo i moli del porto, quando vide un magnifico motoscafo nuovo ormeggiato a una bambina. Incuriosito, si avvicinò e scoprì che sotto la parola «Mipa», frescamente dipinta, traspariva il nome di «Paola».

Le tre tappe evolutive della scoperta, che si sono susseguite in brevissimo tempo, sono un'inchiesta discreta prima, lo scandalo poi, ed ora l'imminenza di una protesta che la città di Bruges effettuerà presso il re Baldovino.

Per ora, l'unico ad esser soddisfatto della cosa è il commerciante di Anversa: è riuscito a comprare a metà prezzo un motoscafo nuovo

Si cerca ad Alessandria la madre snaturata

Forse fu portato da una moto il bimbo trovato nella scatola

La donna che rinvenne il neonato presso la sua casa era stata svegliata nella notte dal rombo di uno "scooter,,

Alessandria, sabato sera.

L'insolita e commovente vicenda del bimbo rinvenuto nella vecchia scatola di cosmetici, dopo avere trascorso lunghe ore al freddo umido della notte, ha commosso le suore e le assistenti dell'Istituto provinciale per l'infanzia, sito in via Peria 5 ad Alessandria, adiacente al campo sportivo «Moccagatta», ove il piccolo è stato ricoverato. E' facilissimo, infatti, da noi un rinvenimento del genere e nei lontani ricordi più che nelle cronache si ha traccia di qualche episodio di tristi amori che inducevano ad abbandonare appena nati i figli della colpa presso chiese o istituti di beneficenza (dopo l'abolizione della «ruota» degli esposti che risale, in Piemonte, al 1870). L'episodio di via della Chiusa 17, in regione Orti di Alessandria, una semideserta località suburbana buia ed isolata, ove è stato rinvenuto il piccolo, venuto al mondo circa un mese fa, è veramente eccezionale e non ha riscontro nel passato.

Chi può essere giunto fin là nel cuore della notte lasciando all'inclemenza del tempo quell'innocente creatura che deve la sua salvezza alla robusta costituzione fisica, come ha constatato il pediatra dell'istituto? La signora Melania Bertoletti, la quale, uscendo di casa ieri mattina alle ore 6, aveva fatto la sorprendente scoperta, ha ricordato più tardi di avere udito poco prima di mezzanotte, mentre già dormiva, il distinto rumore di una motoretta, evento piuttosto insolito per quella zona poco frequentata dai veicoli anche per il fondo stradale dissestato. Lo «scooter» si era fermato nelle vicinanze della sua abitazione, per allontanarsi poco dopo. Forse era proprio questo svelto motociclista il notturno portatore della scatola, rapidamente l'innocente creatura, la quale probabilmente mai conoscerà il sorriso della madre sua per la penosa sventura infantile vissuta e che ha destato un senso di viva commozione nella cittadinanza.

Il nuovo ospite dell'istituto per l'infanzia, vivace e vigoroso, è stato bene accolto tra i numerosi altri della casa: stamane il cappellano lo ha battezzato imponendogli il nome di Lorenzo. Successivamente verrà denunciata la «ritardata» nascita all'ufficiale di stato civile del Comune per la regolare registrazione anagrafica e per il conferimento del cognome, trattandosi tuttora di un bimbo ignoto. Se nessuno lo adotterà, all'età di tre anni il piccolo Lorenzo verrà avviato al brefotrofio di Castelferro. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri della stazione Orti per la eventuale identificazione dei genitori del piccolo.

Auto inglese travolge un ragazzo in bicicletta

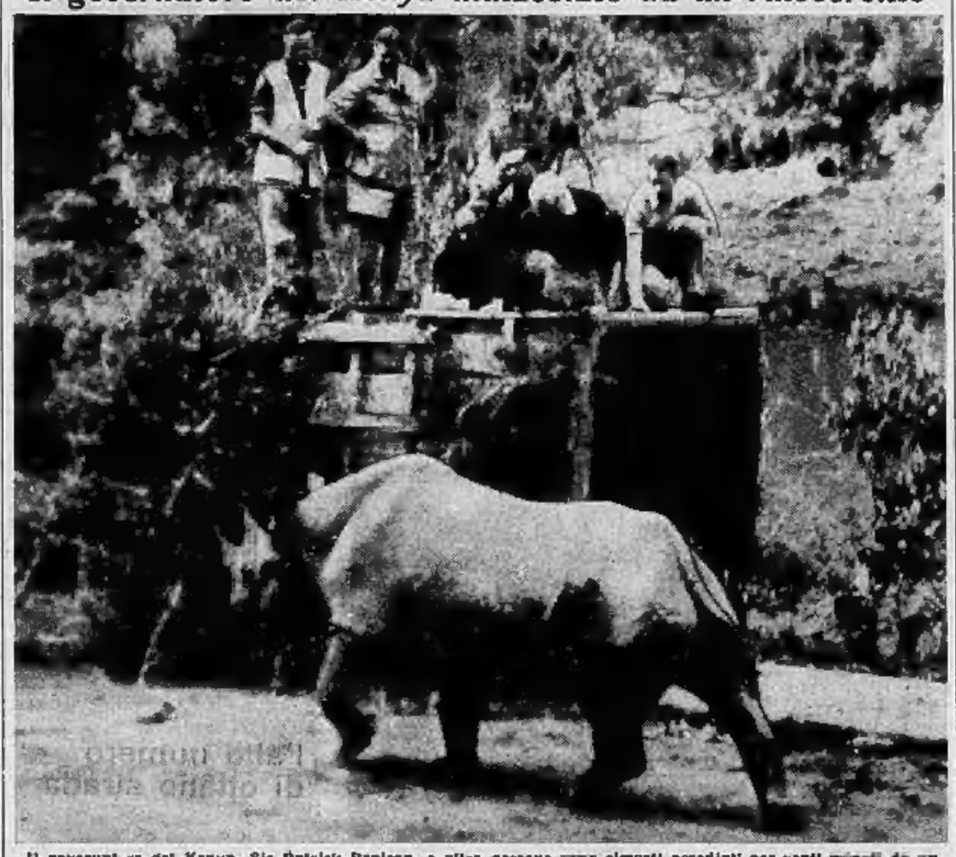
Garmisio, sabato sera.

(r.) Un ragazzo di Roma, il tredicenne Marcello Ricci, che da qualche giorno si trova a Claresio in villeggiatura con i familiari, ieri sera è stato travolto e gravemente ferito da un'automobile inglese, mentre attraversava in bicicletta un pericoloso incrocio sulla strada di circonvallazione.

L'auto era guidata dal costruttore edile Henry Harvey, di 45 anni, residente a Londra, che da Torino era diretto ad Alassio, con la moglie e due figli.

Il giovane ciclista è stato sbalzato oltre l'argine della strada. Raccolto in gravi condizioni dallo stesso turista inglese, è stato trasportato allo ospedale e ricoverato in stato di «choc», con prognosi riservata

Il governatore del Kenya minacciato da un rinoceronte



Il governatore del Kenya, Sir Patrick Renison, e altre persone sono rimasti assediati per venti minuti da un rinoceronte infuriato. Il pachiderma, una femmina del peso di 15 quintali, era stato catturato in una zona in cui danneggiava le coltivazioni, rinchiuso in un cassone e trasportato ai piedi del monte Kenya. L'animale, riacquistata la libertà, invece di raggiungere un vicinissimo corso d'acqua, ha minacciato di sfogare le sue ire contro gli uomini, rifugiati sul cassone (Telefoto a «Stampa Sera»)

Spaventoso dramma di una giovane madre a Livorno

Impazzita strangola i due figlioletti e li veglia in silenzio tutta la notte

Il tremendo annuncio stamattina alla suocera: «Vieni a vedere che cosa ho fatto» - Dopo il duplice omicidio ha cercato invano di sopprimersi con la stessa cinghia con cui ha ucciso la bambina di trenta mesi e il bambino di 8 anni, che ha tentato disperatamente di difendersi - Dissapori coniugali all'origine della tragedia?

Nostro servizio particolare

Livorno, sabato sera.

In una impressionante capitolazione di follia omicida una madre ha scelto stanotte, strangolando con il laccio di plastica della propria borsa, le sue due creature. La tragedia, scoperta soltanto alle prime luci del giorno, è avvenuta in un appartamento posto al primo piano della stabile n. 1 di via Adua, abitato dalla famiglia Ansaldo.

Da quindici giorni erano ospiti degli Ansaldo il figlio Aldo, impiegato all'Inam di Arezzo, la di lui moglie, Vera Sbietti, di 32 anni, ed i loro due bambini, Giovanni, di 8 anni, e Biancarosa, di trenta mesi. Aldo Ansaldo, subito dopo ferragosto, era ripartito per riprendere il lavoro ad Arezzo; la consorte ed i bambini erano rimasti invece a Livorno ed avrebbero dovuto andarsene lunedì prossimo. La Sbietti, una donna calma di carattere, era affetta da una grave forma di esaurimento nervoso.

Ieri sera, consumata la cena, tutta la famiglia si era riunita davanti al televisore. La Sbietti appariva tranquillissima. Verso le 22,30 circa, prima che la trasmissione avesse termine, si è ritirata in camera con i due bambini. La notte nella casa di via Adua è trascorsa tranquilla. Verso le 6 di stamane, come di consueto, la suocera della Sbietti, Annibale Santi, si è alzata per preparare la colazione ai congiunti. Mezz'ora più tardi è stata raggiunta in cucina dalla nuora. La giovane donna appariva stravolta. Con voce atona ha detto: «Vieni a vedere cosa ho fatto». La Santi, impressionata dall'aspetto della nuora, è rimasta incerta, ed ha cercato di calmarla; ma poichè essa insisteva, s'è infine decisa e s'è affacciata alla camera da letto. Qui ha visto una scena orrenda: i due piccini giacevano, privi di vita, sul letto; Biancarosa era stesa sul bordo del materasso, il fratellino Giovanni era tutto raggomitolato su se stesso, con il volto paonazzo, le mani protese in avanti.

La Santi si è messa a gridare aiuto. E' accorso suo marito; sono accorsi alcuni coinquilini, mentre la Sbietti s'era ritirata da una parte, in silenzio, come assente. E' stata informata immediatamente la polizia e sul posto si sono precipitati alcuni funzionari.

Vera Ansaldo, la madre colta da follia omicida (Tel.)

La madre omicida è stata sottoposta immediatamente ad un primo sommario interrogatorio.

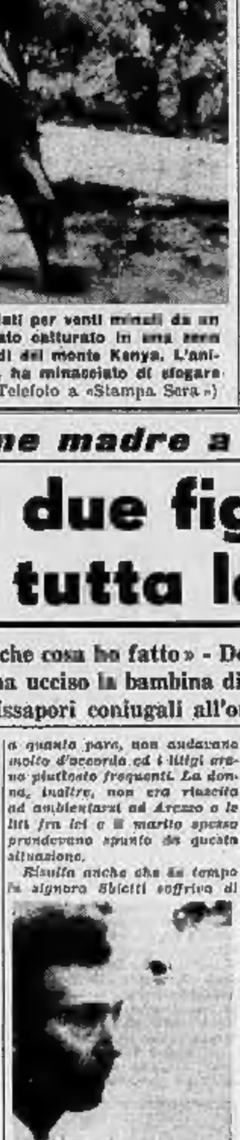
Secondo le sue frammentarie dichiarazioni, la donna ha deciso un sonno pieno di incubi fin verso l'una. A quell'ora si è svegliata madida di sudore e senza rendersi conto di quello che faceva ha afferrato la cinghia di plastica della borsa, che teneva sul cassettone, e l'ha stretta al collo della bambina, soffocandola. Il figlio Giovanni, che dormiva vicino, non ha avvertito nulla. Tolta la cinghia dal collo della piccina, la madre l'ha passata attorno al collo del ragazzo e ha stretto finchè questi è rimasto soffocato. Il bambino, a quanto risulta, avrebbe tentato di reagire, di sottrarsi alla stretta mortale, ed avrebbe anche graffiato al collo la madre accennando dell'agonia, ma la sua difesa è stata inutile.

Vera Sbietti ha dichiarato anche che avrebbe tentato, dopo avere ucciso i propri figli, di sopprimersi con lo stesso laccio, ma lo strangolamento — di cui lo sono state rilevate tracce sul collo — non è stato portato a termine. Sembra che la cinghia si sia rotta. Uccisi i due bambini, la folle madre ha iniziato una macabra veglia, per tutta la notte, vicino ai corpicini privi di vita. Al mattino, uscita di camera e incontrata la suocera, l'ha informata di quanto aveva commesso.

La notizia della tragedia, sparsasi in tutta la zona di Borgo, ha suscitato vivissima emozione e raccapriccio. I due corpicini sono stati trasportati all'obitorio dell'ospedale con un furgone funebre della Misericordia.

Vera Sbietti e suo marito, a quanto pare, non andavano molto d'accordo ed i litigi erano piuttosto frequenti. La donna, inoltre, non era riuscita ad ambientarsi ad Arezzo e le liti fra lei e il marito spesso prendevano spunto da questa situazione.

Risulta anche che da tempo la signora Sbietti soffriva di



Il dirigente della Squadra Mobile mostra il laccio col quale la donna avrebbe compiuto il delitto (Tel.)

violenti crisi nervose che, sembra, risalgono a diversi anni fa, all'epoca della sua giovinezza, quando una sua sorella, giovanissima, rimase vittima di una mortale disgrazia: fu cioè arsa viva mentre stava smacchiando un vestito che aveva cosparso di benzina.

g. c.

Nella notte a Novi Ligure

Due morti in uno scontro tra vettura ed autobotte

Violando lo «stop» una «1100» è andata a schiantarsi contro il veicolo cisterna - Cadaveri ai loro posti di guida un macellaio alessandrino e un camionista di Canelli, il cui compagno è rimasto ferito

Dal nostro corrispondente

Novi Ligure, sabato sera.

Due morti e un ferito costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale verificatosi in scorsa notte lungo la statale Torino-Genova, nell'abitato di Novi Ligure, all'incrocio tra la via Mazzini ed il viale della Rimembranza. L'autovettura «Fiat 1100» targata AL-70013, guidata da Attilio Pastorino, d'anni 32, residente a Montaldeo, macellaio, proveniente dal viale della Rimembranza, mentre s'immetteva in via Mazzini, per non essersi arrestata allo «stop» è andata ad incastrarsi tra le ruote anteriori e quelle posteriori sinistre della motrice d'un'autocisterna con rimorchio, targata AT-14254, che percorreva via Mazzini proveniente da Pozzolo Formigaro e diretta verso il centro della città, guidata dall'autista Bruno Sburlati, d'anni 27, residente a Canelli, e che aveva a fianco il suo collega autista Giuseppe Emili, quarantenne, da Castelnuovo (Alessandria).

In seguito al violentissimo urto, l'autocisterna veniva spostata sulla destra e andava a incassarsi con la parte destra della cabina contro lo spigolo di una casa d'abitazione, dopo aver trascinato l'auto per una decina di metri. Dai rottami contorti della «1100» e dalla cabina venivano a fatica estratti gli autisti. Trasportati con due autoambulanze della Croce Rossa all'ospedale San Giacomo, il Pastorino e lo Sburlati vi giungevano cadaveri, avendo riportato fratture multiple e lesioni gravissime. L'Emili veniva invece ricoverato con prognosi d'una decina di giorni per ferite non gravi.

Le salme dei due giovani periti nello scontro sono state trasferite presso l'obitorio del cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'Arma dei carabinieri sta effettuando gli opportuni accertamenti, per precisare le cause che hanno determinato l'incidente.

g. c.

Scongiurato un disastro

Grossi macigni sui binari della Genova - Ventimiglia

Imperia, sabato sera.

Due giovani sono gli autori del pericolosissimo atto vandalico messo in atto sulla linea ferrata Ventimiglia - Genova, nei pressi di Santo Stefano a Mare, in posi, cioè, di alcuni massi. Si tratta di Ezio Evangelista, di ventun anni, nato a Penne (Pescara), che fa il fioricultore a Riva Ligure, e del diciannovenne Antonio Seccamanti, nativo di Erice ma residente a Pescara. Quest'ultimo si trovava in riviera per lavoro stagionale e ne è ripartito subito dopo aver compiuto la sconcertante impresa.

Dimostrando la massima incoscienza, i due ragazzi si erano recati l'altra notte sulla linea ferrata, poco fuori di S. Stefano e vi avevano posto dei grossi massi sulla rotaia. Fortunatamente della cosa si accorgeva in tempo il guardiano della linea Vittorio Guardia; poichè egli era a conoscenza che di lì a poco sarebbe transitato il rapido Trans-Europa delle ore 22, si metteva subito al lavoro e riusciva a rimuovere i massi dalle rotaie proprio pochi minuti prima del passaggio del «rapido» che naturalmente continuava la sua corsa, senza accorgersi di nulla, verso Ventimiglia.

Del fatto veniva sporta denuncia ai carabinieri di S. Stefano, che si mettevano immediatamente alla ricerca degli autori, indirizzando i sospetti sui due giovani, che erano stati visti in quella direzione. L'Evangelista è stato subito condotto alla caserma dei carabinieri ed ha riversato la colpa del gesto criminale sul Seccamanti. Questi si trova a Pescara e sarà sentito da quei carabinieri. Poichè non sono stati sorpresi in flagrante, i due giovani verranno denunciati a piede libero per attentato alla sicurezza del traffico.

Schiacciato da un camion muore dopo 16 ore d'agonia

Lodi, sabato sera.

(o.) Un operaio rimasto travolto da un'autobotte è deceduto ieri a seguito delle sfondamento del bacino e della cassa toracica. Il tragico incidente si è verificato a quattro chilometri da Lodi. Un'autobotte targata Alessandria pilotata da Giovanni Pavonetto, di 22 anni, residente a Tortona, che percorreva la via Emilia proveniente da Milano e diretta a una industria lodigiana, giunta in località Muzza, piegava sulla destra per imboccare l'ingresso dello stabilimento, tagliando la pista ciclabile.

L'operaio Massano Orecchia, di 29 anni, che non si era accorto della sopraggiungere del camion e che percorreva detta pista, finiva con il suo ciclomotore sotto le ruote posteriori dell'autobotte, che lo schiacciavano. L'infelice, prontamente trasportato all'ospedale di Lodi, è deceduto dopo un'agonia protrattasi per sedici ore.

Preziosi per vari milioni rubati su un'automobile

Milano, sabato sera.

Sconosciuti hanno consumato un furto, questa notte, nell'automobile del signor Enrico Garofalo, abitante in via Gran Sasso 50, posteggiata in via Morgagni all'altezza del numero 35. Infrante il vetro della vettura, i malviventi si sono impossessati di una borsa contenente preziosi, tra cui alcuni anelli con brillanti, per un valore di alcuni milioni di lire.

La vendetta d'una donna romana

Dà fuoco alla casa del marito separato

L'intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme raggiungessero il contatore del gas

Roma, sabato sera.

Per la terza volta, una donna, la sessantunenne Assunta Recchia, ha dato fuoco alla porta d'ingresso dell'appartamento del marito da cui è separata da circa due anni. Per i primi due tentativi era stata già condannata per incendio doloso ed era uscita dal carcere solo tre mesi or sono.

Anche questa volta, per fortuna, il pronto intervento dei vigili del fuoco chiamati da un inquilino dello stabile ha potuto evitare gravi conseguenze di quanto le fiamme stavano per raggiungere il contatore del gas. Suo marito è il macellaio Pietro De Nicola di 56 anni, abitante in via Enrico Chiaradia 2; qui la Recchia ha dato sfogo ieri sera alla sua piromania.

Dal primo sopralluogo e dalle indagini esperite è stato possibile ricostruire il gesto sconsiderato messo in atto da Assunta Recchia. La donna dunque, dopo aver meditato il «dispetto» da fare al coniuge, si è recata nell'abitazione di questi con un fiasco di benzina; ha sparso il liquido dinanzi alla porta dell'alloggio e subito dopo gli ha dato fuoco con un cerino. La vasta fiammata provocata dalla benzina ha potuto attaccare in breve il legno dell'uscio. La Recchia si è resa irreperibile.

Si cercano sull'Ortles due alpinisti tedeschi

Sondrio, sabato sera.

(b.) Le squadre del Soccorso alpino del Cai della Valfurva e di Bormio stanno attivamente cercando nella zona del Cevedale i due giovani alpinisti tedeschi Manfred Staiger e Wilhelm Flessel, entrambi da Visael, un paese della Selva Nera, mancanti dal 6 agosto. La guida alpina ed alcuni maestri di sci, capitanati da Aristide Compagnoni, battono tutta la zona. Le ricerche sono condotte fra enormi difficoltà, data la neve fresca caduta abbondante sull'alta montagna.

Dopo che sono state avvertite le autorità consolari tedesche, a Solda sono giunti i parenti dei due dispersi.

Qualcuno potrebbe domandarsi come mai l'allarme sia stato dato così tardi. Purtroppo la risposta è facile: i due alpinisti tedeschi non avevano fissato la loro base nè alla Capanna «Pizzini» nè alla «Casati» e neppure in uno dei rifugi aperti in questa stagione nel gruppo dell'Ortles-Cevedale: avevano soltanto depositato i loro sacchi in un magazzino della Cap. Casati

CRONACA

Un motociclista è morto dopo 20 giorni d'agonia

L'operaio Mariano Bozzetto, di 43 anni, residente a Bistagliera d'Asti, è morto stamane alle Molinette in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Il 30 luglio, nei pressi di Crivelle, si era scontrato in motocicletta, con un'auto. Nell'urto aveva riportato la frattura del cranio. Nonostante le cure prodigategli nella Clinica neurologica, il povero ha cessato di vivere dopo venti giorni di agonia.

* Alle 4,30 di stamane un grave incidente è avvenuto alle porte di Mongalieri, davanti alla stabilimento Bergia, sulla strada per Villastellone. Egisto Berzanti, di 33 anni, sorvegliante alla stabilimento Riter, abitante a Torino in via Cardinal Massaia 124, stava rientrando in motoretta dopo aver compiuto una passeggiata fino alla frazione Baudocchi. Davanti a lui era un camion.

L'automezzo, dovendo svoltare a destra in una strada privata, si «allargava» un po' verso il centro. Il Berzanti, che probabilmente stava cercando di sorpassarlo, ne urtava con un braccio la targa posteriore, perdeva l'equilibrio e cadeva fratturandosi la base cranica.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' IL SUPER INSUPERABILE

per qualità
economia
rendimento

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

l'alto numero
di ottano strada

dà al motore l'argento vivo

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA
NON ESALA SOSTANZE NOCIVE

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
Lire 130 per parola

(Continua da pag. 10)

AUTOMOBILISTI, prevenite incidenti facendo verificare gratuitamente macchina da personale specializzato: freni, ammortizzatori, sospensioni, sterzo, ammortizzatori, batteria, convergenza ruote; allineatura meccanicamente. Ricambi rapidi garantiti. Fatam, Ditano 17 angolo via Mirra, telefono 857-900. 434

AUTONOLEGGI, Giachena Jolanda 32, telefono 772-885: 1300, 1400, 1100 H, 850. Multipla, 500. 718

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 500, 103, 1200, 1400, 2100, anche senza, con nostre auto. Lecce, Madama Cristina 58, tel. 661-544, 673-698.

AUTONOLEGGIAMO « **AL MODERNO** » **NUOVE 500, 600 D., 1100 N, 1800. TELEFONARE** 276-931. 75

AUTONOLEGGIAMO nuove 600, 100 H, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 83

AUTONOLEGGIO Ramoni senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1900. Principessa Clotilde 11, telefono 513-572. 675

AUTONOLEGGIO Barengo, senza autista, nuove 600, 1100, 1800. Tel. 485-295.

AUTORIMESSA vende conto privato bellissima 600 '58 cambio moto. Telefonare 687-514. 704

AUTORIMESSA vende perfetta 600, 1100 Familiare, cambio calcolo. Tel. 687-514.

BELLISSIMA 600 1960 vende privato a privati telefonare 772-360. A62127

BELLISSIMA 1400 b vende privato. Telefonare 683-769 ore pasti. A63257

BIANCHINA 6 mesi turchese vera vende privato. Telefonare 296-451, 863-225.

LETTI PEPINO
materassi Pirelli
gommapiuma
VIA PALMIERI 59 tel. 755.419

XXII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

BENVENUTI

Venezia, 19 agosto.

Agli ospiti che presenzieranno alla serata inaugurale verrà dato un particolare benvenuto.

Alle Signore una stupenda rosa inviata Loro da:

ALITALIA

CIGA - Hotels
PERLAS MAJORICA
ARVAL Biocosmétiques
SECCHI Atelier

Ai Signori

Diva

cravatte invia una elegante miniatura del pregiato Gold Medal di **ATKINSON.**

DANIRA Alla Mostra presenterà sue creazioni.

CAMIONCINI tratti da 3 a 37 quintali revisionati garantiti. Francone, corso Tassoni 47. 494

COMPRO contanti qualunque automobile perfetto, provvedisco consegna subito. Vigone 44. 734

COTTINO commissionaria Alfa Romeo concessa ufficiale tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 12, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria dottino, via Fabro 12, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DAUPHINE aversa 1960, km 10.000, cerco vendere. Telef. 698-827, 388-067.

FIMI conversioni auto case terrani, massima valutazione, celestia. Tel. 871-038, 855-980. 21476

FUNZIONARIO Alfa [illegible] Dauphine 6 mesi. Telefonare 84-005.

GO-KARTS: motori, telai, tutti i particolari. Cavallori, via Nizza 35. 435

IFITALPTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Trattone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

LIQUIDO Fiat 1800, furgone 1150 qli 7, rimorchio Viberti tel. 5. Tel. 881-470.

OCCASIONE Autobianchi gran turismo, Alfa super, 1400 diesel, altre occasioni, vestiamo Vignole 44. 826

OCCASIONI furgoni Ardea, 500, 600, Dauphine, Grand, Salmson 29. 121

OM Secondmain, Frascia 21, tel. 762-980.

ovuleti 642 ribaltabile trilaterale, autoparcheggio lungo. Taurus 340 ribaltabile, Leopetto, Leoncini normali e ribaltabili, Viscontea '57 ribaltabile, 615 tutti tipi, 1100 30 qli. ELH, motocarri Maserati, rimorchi 3 assi, ecc. 42

PRIVATO compera 600, '58-'59 perfetto ottimo stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende bellissima 600 fine '57 perfetto ordine. Vercelli 111. A62976

PRIVATO vende nuova 500 S cassa grigio chiaro. Telefonare 870-342.

PRIVATO vende 500 C ultimo serie ottimo stato. Telefonare 769-848. A63243

PRIVATO vende 600 D ad anni come nuova. Telefonare 340-895.

PRIVATO vende 1400 B pulmino facchino. Napoli. Tel. 653-336, 651-585.

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, **APPIE, 850, GIARDINETTE, FAMILIARI, MULTIPLE, CIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91.** 1382

VENDO Alfa 445 ribaltabile con lavoro. Corso Siam 53, Rivoli. A63774

VENDO autocarri revisionati e nuovi normali e ribaltabili, 682 N2, 683 N, 680, 670, 642 N2 lungo, 642 N, 640, 625, 615, Ecalag B, Ecalag Cassio, Ecalag Mussone, Escalia nuovo, Superlavoro, Tigrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 800, 450, 430, scavatori Ruston 10 con attrezzatura, trattore Mercedes Unimog, ribaltabile, Fenocchi usati, grandi Garage, corso Roma 48 (Borgo S. Paolo) Torino, telef. 661-479. 61

VENDO camioncini 1100 H, 1100 7 q.li, 500 C; autocarretto Maserati q.li 24. Telefonare 880-575. A60900

VENDO anastelina 1900 Alfa ultime caratteristiche. Telefonare 45-820. A63228

VENDO Bianca Vedetta Record motore nuovo con flottante 1960; Simca 1300 Rivale, Fiat 1400 metano, Fiat 1100 103, 1957; Rallita 3 marce. Tel. 280-575.

VENDO 500 C e Anvelia B 10. Telefonare 95-453, ore 12-20. A62999

600 eccezionale stranio interno verde perfetta vendesi contanti. Telefonare 599-918.

500 D 6 mesi km. 4000. Tel. 294-551.

600 D 6 mesi stereo interno Rola pelle vendesi Telefonare 696-419. A63775

1100 speciale, 5 mesi, grigio chiaro, sedili ribaltabili, vendo. Tel. 281-852.

1100 ELH giardiniera metallica ottimo stato privato vende. Telefonare 693-703, pasti. A62966

1200, blu, dicembre 60, ottima, vende. Telefonare 268-475. A60979

GRILL MOTO SPORT
Lire 130 per parola

A 220.000 un strada nuova nuovissima 175 Gilera Giubileo, Rivoli, Rivoia 44, telefono 278-515. 487

ADRIANO Motom, motocarro, Gilera, Lambretta, Guzzi, BMW, Alpino, Vespa, Capriolo, cambi, ricambi. Cino, Antonio Cecchi 87, telefono 278-983.

ADRIANO BMW, Guzzi Falcone, Alpino, GM, motocarro Gilera, Ape, Lambretta, revisionati, garanzia, rateazioni. Cino, Antonio Cecchi 87, tel. 278-951. 705

ANDATE in vacanza? Acquistate motori fuoribordo Garelli 5 hp 118.000. Rivoli, Brescia 44, telefono 278-519. 487

CAVALLERI: scooters, moto, motocarri M.V. consegna pronta, anche rateale. Acconto minimo usato. Via Nizza 35. 415

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-853, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con 1 più [illegible] modelli. 38

DUCATI motocarro Moltrio 200 cc. portata complessiva 5 qli. a benzina lit. 4 100 km. Commissionaria esclusiva per il Piemonte Ghibor, corso Peschiera 205, Torino. 801

GRANDE novità Rokon 72 cc. Prenotazioni presso filiale Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355.

LAMBRETTA 1961 pronta consegna accessori. Rimor, piazza Baravia 5 angolo Sacrarelli. Telefono 772-843.

MOTOFURGONCINO Ape occasione da 50.000. Corvolo, corso Giulio Cesare 257.

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C e 51 cc. modello 60/B esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355. 25

NOVITA' Capriolo 100: consegna in gennaio del sempre meraviglioso 75 a 125. Cerino, Marconi 9. 24868

NSU 4E, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni, Commissionaria Torino e provincia, Monginevro 2. 722

RUOTISSIMO Gilera 175 Giubileo. Dimostrazioni, permutazioni, cambi, rateazioni. Gilera, Giulio Cesare 159, tel. 21-606.

OCCASIONE solo cinc al 10 agosto: Lambretta a lire 1200 mensili con soli lire 30.000 di anticipo, tutto compreso. Corvolo, corso S. Maurizio 73, telefono 86-988. 447

REGALIAMO 100 litri benzina a tutti coloro che dal 20-7-61 al 15-8-61 compreranno da noi 1 motoleggera Ducati. Prima di ogni vostro acquisto, visitateci. Ghibor, corso Peschiera 205, Torino. 801

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355. 25

NOVITA' Capriolo 100: consegna in gennaio del sempre meraviglioso 75 a 125. Cerino, Marconi 9. 24868

NSU 4E, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni, Commissionaria Torino e provincia, Monginevro 2. 722

ANNUNCI VARI
Lire 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Morelli 41. 3012

A.A. VIGORELLI radio macchina cucire che ritorna da sola. Rateazioni Lotti, Morelli 41. 3012

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Monginevro 1. 888

ACQUISTO antichità bottiglie ferri libri qualsiasi merce usata. Tel. 732-264.

AFFARI ancora destino consolato Svizzera di Roma crossopi. Telef. 655-209.

AL Centro Radio televisori a rateazione, novità assoluta. Telefonare 885-953.

ALL'ENTE Asili Lipudarient, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, tappeti, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovo radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 5614

ALASIA, Vinaglio 5, mobili per ufficio, legno, metallo, scheletri, accessori per ufficio. Richiedete catalogo. 1152

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 36 (funzionamento), specialità cucine legno Formica tipo americano e arredi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

ANCHE liberie vendesi su misura da 15.000 in su fabbrica Montani, via Campana 18. 953

ARGIOCCASIONE, Asiaro Radio, Barbaroux 9, telef. 513-574, 515-567, televisori d'occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 40.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 223

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, soletti artistici, maggiolini, Chiavegna, Maccenagi 124 bis. Telefono 31-737. A63634

APPLICHIAMO medaglie macchine cifre. Rigamonti, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 618-977. 21060

ARCIOCCASIONE, Asiaro Radio, Barbaroux 9, tel. 513-574, 515-567, televisori d'occasione garantiti più dei nuovi, 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000.

ARMADI, guardaroba, cassoni, cassettiere cassapanche, sedie, seggioni, cucine, liquidiamo vantaggiosamente. Pagella, Massini 44. 213

ARMADIONI tutti tipi, cassettiere, mobili letto, poltrone, salotti, sedie; richiedete catalogo. Alasia, Vinaglio 5.

ARMADIONI 2 porte, 58.000; 4, 80.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità accessori Nucleone, lacerti, pilastri, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento cassette, sale, cucine, mobili svedesi. Impacchettati, saldati L. 70.000. Prima delle forte visitate il modellistico S. Gaetano, corso Regio Parco 161, via S. Agostino 5, corso Francia 278. 24250

ARREDATEVI Case dei Mobili, Bugno angolo Rattazzi, camere massicce 75.000; tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2772

ASSORTIMENTO sedie ribaltabili cucina, tavolini, cristallo, libreria. Sacchetto, Bellezia 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commerciale, grande prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3, via Napione 32, via Monginevro 28. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 73.000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3519

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Polenco, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Affezione assortimento, qualità, prezzi modici. 334

CAUSA mancato matrimonio vendo a privato camera letto, Madia. Telefonare 378 909 A63695

CHITARRA classica Hofi-Special 2 microfoni 4 tonalità con amplificatore Pianola 2 canali vibrato. Ore pasti 551-771.

COMPATENZIA Bertinetti, 2, Francesco Aniei 2, tel. 528-642. Tesi, compensi, capitolati, lavori in genere, circolare.

CUCCIOLI Dachshunds bassotti tedeschi vendonsi. Telefonare 278-732.

FABBRICA salotti artistici classici comuni, canapè, specchiere, maggiolini. Garibaldi 13. 92

FRIGORIFERO Philco, mobili moderni vendo causa partenza. Telefon. 207-136.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bericia 21, rimpetto Elettricità Municipale. 2099

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalio oreficeria, argenteria, avvisa una sparizione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 262-406.

MACCHINE automatiche fabbricano cartoline ornamentali compro occasione, anche non funzionanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Milano ».

MAGAZZINI Modernissimi vi Consiglieri di Cuneaglio, via Monte Pietà 18. Novità macchina maglieria ed accessoriamo, tutto finezza. Cambi, modifiche, riparazioni. 74

MOBILI « Cambiella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro vecchi usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI, lavorazione di Castil, lusso e comune. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6006

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 156.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camera 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 134

MOBILIFICIO Ditcraeno. Consegna assicurata ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Lupellina 6, tel. 786-891.

MOBILIFICIO Grego, 20 rate, vendita propaganda, camere da 95.000, Umilli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositami Garibaldi 2, cortile. 11510

OCCASIONI parecchie ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 alc.ag 26.000 lire più. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 618-977. 21060

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 39, tel. 81-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 889

PIANOFORTI a Coda mezzo, via Lagrange 2, telef. 555-213. Avviri succursali: modelli, marche, garanzie, facilitazioni, sinche 40.000. 618

PIANOFORTI occasioni, marzio primarie vendo, compro, cambio. Compagno, Po 39 telefono 883-768. 3468

PIATANO pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, facili maniori, nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6006

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 156.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camera 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 134

MOBILIFICIO Ditcraeno. Consegna assicurata ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Lupellina 6, tel. 786-891.

MOBILIFICIO Grego, 20 rate, vendita propaganda, camere da 95.000, Umilli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositami Garibaldi 2, cortile. 11510

OCCASIONI parecchie ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 alc.ag 26.000 lire più. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 618-977. 21060

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 39, tel. 81-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 889

PIANOFORTI a Coda mezzo, via Lagrange 2, telef. 555-213. Avviri succursali: modelli, marche, garanzie, facilitazioni, sinche 40.000. 618

PIANOFORTI occasioni, marzio primarie vendo, compro, cambio. Compagno, Po 39 telefono 883-768. 3468

PIATANO pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, facili maniori, nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6006

SALOTTI, poltrone, lampade, nuova produzione 1961, facilitazioni. Cassar, corso Peschiera 57. 492

SOFALETTO matrimoniale, poltrone, sedie, facilitazioni. Belgio 21, terzo 5-17.

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, accessoriali. Augusta, Cavour 6 701

TAPPEZZERIE in carta tolete acquistare direttamente? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante che vi offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI migliori marche seconda programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 130

VENDESI bella cucinetta, pezzi persiani fuori di campagna. Tel. 01243127.

VENDESI macchina scrivere nuova. Telefonare 373-333. A60878

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Damerana, 26 - TORINO
Telefono 522-865

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cernaia Rattazzi 2 angolo via Roma (ore 9-13, 16-20; fest. 10-12; tel. 45-998

Gli avvisi economici a tutte le inserzioni pubblicitarie per

LA STAMPA
e
STAMPA SERA

a Torino si ricevono esclusivamente in
Via Roma, 80
presso gli Sportelli del
Salone « LA STAMPA »

LA CARNE IN SCATOLA È IL LESSO GALBANI

Perchè: con Lesso Galbani: molta carne, poca gelatina, niente grasso.
Lesso Galbani: la carne in scatola con buono premio. 708